

SO.G.AER SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	09030 ELMAS (CA) VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI"
Codice Fiscale	01960070926
Numero Rea	CA 153121
P.I.	01960070926
Capitale Sociale Euro	13.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	148.848	122.224
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.096.817	3.015.462
6) immobilizzazioni in corso e acconti	20.000	152.856
7) altre	1.184.505	1.159.166
Totale immobilizzazioni immateriali	4.450.170	4.449.708
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	69.585.858	72.525.036
2) impianti e macchinario	9.494.531	5.012.912
3) attrezzature industriali e commerciali	180.269	212.380
4) altri beni	1.068.214	889.549
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.678.050	5.344.293
Totale immobilizzazioni materiali	83.006.922	83.984.170
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	9.890.250	6.545.191
d-bis) altre imprese	5.300	300
Totale partecipazioni	9.895.550	6.545.491
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.986	45.986
Totale crediti verso altri	45.986	45.986
Totale crediti	45.986	45.986
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.941.536	6.591.477
Totale immobilizzazioni (B)	97.398.628	95.025.355
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	194.115	180.019
3) lavori in corso su ordinazione	2.936.071	2.936.071
Totale rimanenze	3.130.186	3.116.090
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.293.845	15.506.340
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.692.393	17.665.749
Totale crediti verso clienti	32.986.238	33.172.089
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	902.418	269.072
Totale crediti verso imprese controllate	902.418	269.072
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.018	2.160
Totale crediti tributari	504.018	2.160
5-ter) imposte anticipate	91.285	825.511
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.169.221	808.024

esigibili oltre l'esercizio successivo	12.189.428	5.745.689
Totale crediti verso altri	20.358.649	6.553.713
Totale crediti	54.842.608	40.822.545
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.927.232	10.555.801
3) danaro e valori in cassa	58.140	54.545
Totale disponibilità liquide	19.985.372	10.610.346
Totale attivo circolante (C)	77.958.166	54.548.981
D) Ratei e risconti	281.910	189.544
Totale attivo	175.638.704	149.763.880
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.000.000	13.000.000
IV - Riserva legale	1.465.100	1.259.381
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	22.632.775	18.724.124
Varie altre riserve	3 ⁽¹⁾	2
Totale altre riserve	22.632.778	18.724.126
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.310.374	4.114.369
Totale patrimonio netto	52.408.252	37.097.876
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	63.903	59.717
2) per imposte, anche differite	294.947	244.084
4) altri	350.157	209.344
Totale fondi per rischi ed oneri	709.007	513.145
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	597.250	531.838
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.067.073	1.073.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.639.180	8.693.097
Totale debiti verso banche	8.706.253	9.766.451
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.722	60.102
Totale acconti	78.722	60.102
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.009.671	8.212.822
Totale debiti verso fornitori	11.009.671	8.212.822
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.336.436	4.107.613
Totale debiti verso imprese controllate	1.336.436	4.107.613
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.239.863	727.853
Totale debiti tributari	2.239.863	727.853
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.907	448.397
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	565.907	448.397
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.168.916	8.012.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.162.341	19.388.730
Totale altri debiti	25.331.257	27.401.323
Totale debiti	49.268.109	50.724.561

E) Ratei e risconti	72.656.086	60.896.460
Totale passivo	175.638.704	149.763.880

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	2

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.488.120	34.105.309
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	514
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.596.182	30.588
altri	5.195.680	7.217.728
Totale altri ricavi e proventi	10.791.862	7.248.316
Totale valore della produzione	64.279.982	41.354.139
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.116.868	780.925
7) per servizi	28.154.406	18.636.574
8) per godimento di beni di terzi	3.851.663	2.837.083
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.862.115	4.475.320
b) oneri sociali	1.363.106	1.127.396
c) trattamento di fine rapporto	424.014	368.645
e) altri costi	522.768	197.882
Totale costi per il personale	8.172.003	6.169.243
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	338.416	296.165
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.145.740	7.071.511
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.790	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	39.578	1.506.379
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.573.524	8.874.055
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.095)	902
12) accantonamenti per rischi	-	22.000
14) oneri diversi di gestione	662.525	859.565
Totale costi della produzione	49.516.894	38.180.347
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.763.088	3.173.792
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.514	1.249
Totale proventi diversi dai precedenti	4.514	1.249
Totale altri proventi finanziari	4.514	1.249
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	250.480	182.632
Totale interessi e altri oneri finanziari	250.480	182.632
17-bis) utili e perdite su cambi	(163)	(298)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(246.129)	(181.681)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	3.345.059	2.056.723
Totale rivalutazioni	3.345.059	2.056.723
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	3.345.059	2.056.723
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.862.018	5.048.834

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.603.314	825.880
imposte relative a esercizi precedenti	(10.975)	-
imposte differite e anticipate	550.556	551.823
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	591.251	443.238
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.551.644	934.465
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.310.374	4.114.369

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.310.374	4.114.369
Imposte sul reddito	2.551.644	934.465
Interessi passivi/(attivi)	245.966	181.383
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(21.386)	9.615
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	18.086.598	5.239.832
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	216.080	80.355
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.484.156	7.367.676
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.863.643)	(1.737.203)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.836.593	5.710.828
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	22.923.191	10.950.660
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.096)	390
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	185.851	(5.139.298)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.796.849	(871.310)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(92.366)	84.784
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.759.626	(4.491.172)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(19.429.311)	8.643.622
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.793.447)	(1.772.984)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.129.744	9.177.676
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(189.833)	(182.213)
(Imposte sul reddito pagate)	(521.350)	242.137
(Utilizzo dei fondi)	(434.953)	(440.304)
Totale altre rettifiche	(1.146.136)	(380.380)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	16.983.608	8.797.296
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.548.088)	(6.967.043)
Disinvestimenti	343.583	10.889
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(338.879)	(53.856)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.548.384)	(7.010.010)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.320)	5.941
Accensione finanziamenti	-	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.056.878)	(480.581)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.060.198)	525.360
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.375.026	2.312.646
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	10.555.801	8.254.550
Danaro e valori in cassa	54.545	43.150
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.610.346	8.297.700
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	19.927.232	10.555.801
Danaro e valori in cassa	58.140	54.545
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.985.372	10.610.346

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

La SO.G.AER. SpA chiude il bilancio 2022 con un utile netto di Euro 15.310.374

Informazioni sull'attività svolta dalla società

La SOGAER svolge la propria attività nel settore aeroportuale dove opera in qualità di gestore dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas in base alla Concessione per la Gestione Totale n. 46 del 30 novembre 2006, per una durata quarantennale decorrente dal 13 aprile 2007 affidata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. A seguito del drastico calo del traffico negli aeroporti italiani derivante dalla pandemia da Covid-19, al fine di mitigarne gli effetti economici, l'art.102, comma 1-bis del DL 19 del 19 maggio 2020, noto come Decreto Rilancio, convertito nella L.77 /2020 ha prorogato di due anni la durata delle concessioni aeroportuali. Pertanto la scadenza della concessione dell'aeroporto di Cagliari è prorogata al 2049. La SOGAER, in qualità di concessionario per la gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas, amministra e gestisce, sotto la vigilanza dell'ENAC le infrastrutture aeroportuali. In data 2 aprile 2008 l'aeroporto ha cambiato status, passando da aeroporto militare aperto al traffico civile ad aeroporto civile. Nel corso del 2009 è stato sottoscritto un accordo trilaterale tra SOGAER, ENAC e Ministero della Difesa (di seguito Accordo Tecnico) finalizzato a consentire alla SOGAER l'acquisizione della concessione da ENAC delle aree e fabbricati ubicati nel sedime aeroportuale lato ovest, su cui era attiva una base dell'aeronautica militare. Tale accordo prevede un impegno per lavori da parte del gestore per un ammontare massimo di Euro 9,4 milioni e che, al 31/12 /2022, risultano attuati per Euro 6,4 milioni circa. La SOGAER non è soggetta ad attività di direzione da parte del socio di riferimento. Alla data del presente Bilancio, la CCIAA di Cagliari-Oristano è l'azionista di riferimento detenendo il 94,449% del capitale della SOGAER. In considerazione della natura del socio di maggioranza, la SOGAER è classificata come società a prevalente partecipazione pubblica. Ciò ha determinato implicazioni in termini di normative legali, fiscali e gestionali cui è soggetta l'azienda. Tali vincoli normativi si sommano a quelli connessi alle specificità dell'attività svolta.

Sono attualmente allo studio possibili scenari volti a favorire una maggiore integrazione del sistema aeroportuale Sardo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2022 sarà ricordato come l'anno della ripresa del settore aeroportuale e del trasporto aereo. I livelli di traffico a Cagliari sono cresciuti tornando prossimi ai livelli pre-covid benchè, salvo ulteriori criticità, la normalizzazione definitiva si ritiene potrà avvenire solo nel 2024. Resta tuttavia fortemente differenziata la velocità di recupero del traffico per quanto attiene il network nazionale e quello internazionale. Infatti mentre relativamente al traffico domestico il dato è pari a -0,7% rispetto al 2019, il dato relativo al traffico internazionale è di -23,9%.

Complessivamente lo scostamento nel traffico passeggeri è pari a -7,4%.

A rallentare la ripresa del traffico sulle rotte internazionali ha influito la crisi geopolitica in atto e le conseguenti spinte al rialzo nel costo di numerose materie prime tra cui energia gas e petrolio che influiscono in modo diretto sui costi di gestione di aeroporti e compagnie aeree.

Altro fatto di rilievo che ha interessato l'aeroporto di Cagliari è stata l'assegnazione delle rotte in continuità territoriale per il periodo compreso tra il 15 maggio 2022 e il 12 febbraio 2023. Su tali rotte nel periodo indicato hanno operato i vettori ITA e Volotea. L'aspetto caratterizzante della convenzione stipulata dalle due compagnie con la Regione Sardegna è stata la rinuncia alla contribuzione da parte della RAS che tuttavia ha previsto prezzi calmierati esclusivamente per i cittadini residenti in Sardegna.

Il risultato è stato un calo complessivo di 445.470 passeggeri sulle Rotte da e per Milano Linate e Roma Fiumicino.

In merito a ciò si rinvia all'analisi effettuata al paragrafo 4 della relazione sulla gestione.

Degna di nota è anche l'avvenuta erogazione nel corso del 2022 del contributo derivante dal Fondo di compensazione previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021), e attuato con Decreto del 25 novembre 2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, volto alla copertura delle perdite subite a causa della crisi pandemica nel periodo 1° marzo-30 giugno 2020. L'ammontare del contributo riconosciuto alla SO.G.AER. è stato pari a Euro 4.989.059,73. L'erogazione è avvenuta in due tranches delle quali la prima a marzo e la seconda a maggio 2022.

Nei primi mesi del 2022, al fine di valutare possibili percorsi di sinergia e integrazione con le società di gestione degli altri aeroporti della Sardegna, Il Consiglio di Amministrazione della società, ha deliberato l'apertura di un tavolo di

confronto con F2i Ligantia, partner infungibile in considerazione della connotazione geografica del territorio, nella convinzione che un percorso di integrazione possa agevolare lo sviluppo dell'intero sistema aeroportuale regionale, rafforzando le prospettive di sviluppo dei tre scali, secondo la valenza strategica di ciascun aeroporto. Sono state pertanto avviate tutte le attività propedeutiche all'operazione di integrazione, comprese le attività di Due Diligence, a tutt'oggi in corso. Si ritiene che dall'operazione potranno derivare sinergie e significativi vantaggi anche per la qualità del servizio e la mobilità dei sardi.

Si segnala infine che in linea con quanto emerso nel corso del convegno, organizzato da Assaeroporti, sul ruolo degli aeroporti nella transizione green e digital dell'intero sistema, dal titolo "Aeroporti italiani – La sfida green e digital", che si è svolto il 23 novembre 2022 a Roma, le società di gestione aeroportuali con i loro investimenti consentiranno di abbattere oltre 58 mila tonnellate di CO2 all'anno.

E' pertanto essenziale orientare gli investimenti al green e al digital per favorire la conciliazione del trasporto aereo con l'ambiente e al contempo salvaguardare la competitività del comparto, decisivo per lo sviluppo del Paese in generale e addirittura essenziale per la Sardegna. Anche Cagliari quindi è chiamato a perseguire concretamente gli sfidanti obiettivi definiti a livello europeo con il Green Deal.

In tale contesto un ruolo essenziale avrà la definizione del piano quadriennale degli investimenti 2024 – 2027 che la SOGAER si appresta a definire.

La società dovrà inoltre definire gli indicatori, gli obiettivi e i criteri di misurazione per mettere a sistema le azioni già poste in essere in questi anni al fine da un lato di efficientare i costi e dall'altro di ridurre l'impatto ambientale.

In tale contesto si inserisce anche il Progetto e.INS – Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia di cui SO. G.AER. fa parte svolgendo inoltre il ruolo di coordinatore dello SPOKE N° 8 «SUSTAINABLE MOBILITY» con l'Università degli Studi di Cagliari e l'Università degli Studi di Sassari.

L'obiettivo principale delle attività Spoke è legato a pacchetti di lavoro di ricerca, sperimentazione e innovazione sulla mobilità sostenibile (aspetti economici, ambientali e sociali), trasporti e transizione energetica, con particolare riferimento all'integrazione modale nelle interconnessioni tra la Sardegna e il resto d'Europa.

Principi generali

Il presente bilancio della Società si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e comprende i dati comparativi relativi all'esercizio 2021. I dati di bilancio sono esposti sulla base del costo storico ad eccezione del valore delle partecipazioni in società controllate facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie che sono valutate col criterio del patrimonio netto.

Non sono emerse situazioni che abbiano reso necessario applicare il criterio di valutazione cosiddetto del costo ammortizzato. I valori sono espressi in unità di euro. La redazione è avvenuta sulla base del presupposto della continuità aziendale. La società infatti sulla base dei dati e dei piani disponibili non rileva sussistano per la SOGAER dubbi circa la continuità aziendale. Nelle sezioni della relazione sulla gestione dedicati alla evoluzione prevedibile della gestione e in quelli dedicati al governo societario e al programma e strumenti di valutazione del rischio si forniranno maggiori dettagli sullo scenario futuro attesi e sulle strategie poste in atto dall'azienda per monitorare e contrastare eventuali segnali di crisi.

Espressione di conformità agli OIC

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione nel rispetto della nuova formulazione dell'art. 2423 e seguenti del codice civile come modificati a seguito del Decreto Lgs. 139 del 18 agosto 2015, in attuazione della Direttiva 2013 /34/UE. Nell'ambito della Relazione sulla Gestione è stata predisposta una apposita sezione dedicata alle Informazioni sul Governo Societario come previsto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016, adeguata sulla base delle linee guida emanate dal CNDCEC nel mese di marzo 2019. E dalle successive modifiche di cui al D.lgs. 17 giugno 2022, n. 83 in attuazione della Direttiva (UE) n. 1023/2019.

Come noto Le società a controllo pubblico sono obbligate ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n.175/2016 (TUSP) a predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario. La mancata presentazione della relazione sulla gestione costituisce violazione di un obbligo di legge da parte dell'organo amministrativo censurabile dal collegio sindacale della società, e rilevabile anche dall'ente socio nell'ambito delle verifiche ad esso spettanti.

L'art. 14 del D.Lgs. n.175/2016 prevede che qualora dal documento emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni emanate dal legislatore, integrate ed interpretate dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità. Il bilancio, corrisponde alle risultanze contabili della società (di seguito SOGAER o Cagliari Airport) ed è stato predisposto nel rispetto delle norme civilistiche in materia di bilancio d'impresa. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2022 ed è stata studiata al fine di garantire al lettore, attraverso adeguate informazioni complementari, un' illustrazione veritiera e corretta dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto

Economico. Non è stato effettuato alcun raggruppamento né alcuna omissione rispetto a quelle previste negli schemi obbligatori di cui agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. La revisione Legale dei conti prevista dall'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dagli articoli 2409 bis del codice civile è stato affidato alla società di revisione BDO, iscritta all'albo dei Revisori Contabili. Il bilancio non è stato influenzato da alcuna valutazione di natura meramente fiscale. La società redige il bilancio consolidato. Il DLgs 139/2015, vigente dal 01/01/2016, ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese. Tale Direttiva ha inoltre modificato la direttiva 2006/43/CE e abrogato le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali.

Il D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, di attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, ha apportato modifiche non solo in tema di bilancio d'esercizio ma anche in tema di bilancio consolidato. In particolare, in materia di consolidato il D.Lgs. citato è intervenuto in materia di cause di esonero e di esclusione. Le nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016. In particolare, l'articolo 7 D.Lgs. 139/2015 ha introdotto modifiche al D.Lgs. 127/1991 in materia di redazione del bilancio consolidato, con riferimento: · ai soggetti tenuti a predisporre il bilancio consolidato, modificando casi di esonero ed esclusione; · alla composizione e alle modalità di redazione del bilancio consolidato; · al contenuto della nota integrativa. Il consolidamento dei dati di bilancio delle controllate SOGAERDYN e SOGAER Security è effettuato con il metodo integrale. Si ricorda inoltre che la società, dal 2012 risulta consolidante anche ai fini del Consolidato fiscale Nazionale IRES e le società del gruppo hanno rinnovato l'accordo anche per il triennio 2021 - 2023

Criteri di formazione

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2423 e 2423-bis del C.C. si segnala che i criteri utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dagli stessi utilizzati per la formulazione del bilancio del precedente esercizio, nelle valutazioni e nella continuità dei principi utilizzati ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'OIC 12. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Si rammenta che in base al principio della rilevanza, non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza non produca effetti rilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, c. 4, C.C.). In caso di applicazione del principio, la norma prevede l'obbligo di illustrare nella nota integrativa i criteri con i quali si è data attuazione a tale previsione di legge. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emersi elementi di dubbio e incertezze in merito alla capacità della SOGAER di operare come entità in funzionamento. Si conferma pertanto la capacità dell'azienda di operare in una situazione di continuità aziendale. Di ciò verrà anche dato atto nella sezione "Prevedibile evoluzione della gestione" mediante opportuni commenti e fornendo elementi in merito all'andamento dei dati dei primi mesi del 2023. La società dispone inoltre di elaborati prospettici adottati al fine di valutare la sostenibilità dei propri piani economici e patrimoniali per il 2023.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Il Bilancio d'esercizio è stato infatti redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei Principi generali. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato i principi contabili rispetto a quanto effettuato nell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nel 2022 la società non ha dovuto procedere alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state effettuate riclassifiche nelle voci del bilancio dell'esercizio precedente a fini comparativi. I documenti pertanto non presentano difficoltà nella comparabilità rispetto alle medesime voci dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

ATTIVO:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, primo comma, c.c., vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati

IMMOBILIZZAZIONI:

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Si evidenzia che non si è dato luogo a processi di rivalutazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua della concessione nei casi nei quali il termine di ammortamento secondo le aliquote civilistiche superasse il termine della concessione stessa.

Le licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto. La vita utile è stimata in 5 anni. Per quanto concerne alle concessioni la vita utile è direttamente connessa alla durata delle stesse. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	4%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti Pubblicitari	15%
Impianti e mezzi di carico e scarico	10%
Impianti generici, macchinari e attrezzature	15%
Impianti specifici di comunicazione	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Relativamente a piste e piazzali l'ammortamento è determinato mediante il metodo dell'ammortamento finanziario nei limiti della durata residua della concessione per la gestione totale. Come già indicato, a seguito dell'emanazione della legge di conversione del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) la durata delle concessioni è stata prolungata di due anni. Pertanto, nel caso della SOGAER è passata da 40 a 42 anni portando la scadenza dal 2047 al 2049. Conseguentemente per i beni soggetti ad ammortamento finanziario che nel caso della nostra Società sono le piste e i piazzali aeromobili nel 2020 si è proceduto alla ridefinizione del piano di ammortamento del valore residuo dei beni al 31/12/2019 definendone la durata al 2049.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione deve essere corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In SOGAER tale evento non si è manifestato.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso. Di tale opzione la società non si è avvalsa neanche nei due esercizi precedenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Il bilancio delle controllate utilizzato ai fini della valutazione è quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2022

essendo le date di chiusura dei bilanci delle stesse partecipate coincidenti con quella della Controllante. Al momento della redazione del presente documento e dell'effettuazione delle valutazioni delle partecipazioni, i bilanci delle controllate sono già stati approvati dai rispettivi organi amministrativi. Tra le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti strumenti finanziari derivati. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono inseriti al presumibile valore di realizzo. Si segnala che al 31/12/2022 la SO.G.AER. non detiene azioni proprie.

ATTIVO CIRCOLANTE:

Rimanenze: Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono contenute nel valore minimo indispensabile a garantire la disponibilità di materiali di manutenzione, di consumo e cancelleria necessari al corretto funzionamento della struttura. Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto, applicando il metodo FIFO (first in first out), e valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, in ossequio all'OIC 23, in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Le partite di natura commerciale sono state verificate analiticamente per appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Attraverso tale verifica viene infatti esaminata l'effettiva esigibilità e la presumibile tempistica d'incasso. Per quanto attiene i clienti in contenzioso l'analisi ha tenuto conto delle valutazioni effettuate dai legali incaricati delle azioni di recupero. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti oppure con la rilevazione di perdite sui crediti in presenza di precise situazioni. Innovazioni rilevanti in materia sono state apportate in materia dall'OIC 15 e dal accordo tra le norme civilistiche e il TUIR con specifico riferimento agli art. 83, 101 e 106. A tal proposito si segnalano le modalità di deducibilità fiscale per i crediti ritenuti inesigibili relativamente alle posizioni relative a clienti assoggettati a procedure concorsuali non determinando differenze nella deducibilità la circostanza che sia transitata a conto economico sul conto perdite o sul conto svalutazione crediti. Nel corso del 2022 sono state rilevate perdite su crediti a seguito di dettagliata analisi delle condizioni del cliente e di eventuali procedure concorsuali in corso. Si evidenzia che gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti avvengono esclusivamente con esame analitico delle singole posizioni. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. La norma prevede che i crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La SOGAER non detiene partecipazioni, strumenti derivati o altre tipologie di titoli che debbano essere rilevati in tali poste dell'attivo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono i valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, presenti in cassa e nei conti correnti bancari. Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio secondo il loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono quote di ricavi/costi, comuni a due o più esercizi. Essi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni. In sintesi i ratei e i risconti sono partite di collegamento determinate in modo da consentire l'imputazione di ricavi e costi comuni a più esercizi secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale come sancito dall'art. 2424 bis del codice civile.

PASSIVO:

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, o capitale netto, o mezzi propri esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa. Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Per l'iscrizione dei debiti verso fornitori è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del c.c., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c. Nel corso del corrente esercizio, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta. Per quanto attiene gli altri debiti, non sono sorti debiti con ciclo operativo superiore ai 12 mesi tali da richiedere l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale. Essi corrispondono alla effettiva obbligazione dell'azienda. I debiti commerciali hanno normalmente una scadenza inferiore ai 12 mesi. In relazione ai debiti bancari per mutui, di durata superiore ai 12 mesi, non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione in ossequio all'OIC 19, poiché lo stesso può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

La norma prevede che le imposte siano accantonate secondo il principio di competenza; Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2012 la società e le controllate Sogaerdyn e Sogaer Security hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. L'opzione per il consolidato fiscale è stata rinnovata nel 2021 e avrà effetto per tre esercizi, fino al 2023. I rapporti economici connessi al consolidato fiscale, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante/consolidate, sono definiti nel Regolamento di consolidato, secondo il quale il debito per imposte derivante dalle controllate è rilevato dalla consolidante in una apposita voce dei Debiti tributari per poi essere "girato" e sommato al conto dei Debiti tributari in cui è iscritta l'IRES della consolidante. Il debito complessivamente determinato, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse sarà poi regolato mediante i pagamenti previsti. In contropartita ai debiti per imposte trasferiti dalle consolidate, sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo. L'eventuale debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo verrebbe rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate". L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

CONTO ECONOMICO

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono imputati in bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti e abbuoni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando le stesse sono state eseguite. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, incluse le royalties, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Costi della produzione

I costi della produzione accolgono gli oneri sostenuti in relazione all'attività caratteristica della SOGAER. I costi sono rilevati per competenza tenendo in considerazione il momento dell'acquisto dei beni o del consumo dei servizi.

I costi della produzione comprendono:**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

In tale voce vengono rilevati i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo.

Costi per servizi

In tale voce sono allocati, per natura, i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi necessari all'ordinaria gestione aziendale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo del lavoro è comprensivo del costo dei lavoratori in somministrazione.

Godimento di beni di terzi

La voce comprende i costi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali come fitti passivi, costi per noleggio beni, canoni di leasing finanziario, canoni concessori. Per quanto concerne la SOGAER, si evidenzia che essa non ha in essere contratti di locazione finanziaria. Si segnala inoltre che la voce di costo di maggior rilievo inclusa in tale categoria è costituita dai canoni di concessione dovuti nei confronti dell'ente concedente rappresentato da ENAC.

Ammortamenti

Essi rappresentano la misura della partecipazione delle immobilizzazioni ai cicli produttivi dei singoli esercizi.

Oneri diversi di gestione

In tale voce del conto economico sono rilevati costi e spese di natura eterogenea di competenza dell'esercizio, tra le quali a solo titolo esemplificativo e per rilevanza si ricordano le imposte comunali deducibili e non, contributi associativi, perdite su crediti, diritti camerali e molti altri.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2022. Infatti, gli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) e successivi aggiornamenti di cui al D.lgs. 14/2019, con il D.lgs. 17 giugno 2022, n. 83 in attuazione della Direttiva (UE) n. 1023/2019, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. La Società, così come previsto dal comma secondo dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è parte integrante della Relazione sul Governo Societario di cui al comma 4 del predetto D.Lgs. 175/2016. Si rimanda a quanto in essa contenuto nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti valori da iscrivere in tale voce.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.450.170	4.449.708	462

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Le aliquote utilizzate nel processo di ammortamento, distinte per singole categorie sono state le seguenti:

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:
sono relativi a licenze d'uso di programmi software per i quali in considerazione delle caratteristiche di sviluppo dell'aeroporto si è stimata una vita utile di 5 anni con conseguente ammortamento con aliquota del 20%;

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:
sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento è calcolato dall'esercizio in cui la licenza è utilizzata o potrebbe esserlo. Si è stimata una vita utile di 5 anni con conseguente ammortamento con aliquota del 20%.

A tale modalità vi è una eccezione:

Si tratta della voce presente nella categoria concessioni che è relativa all'importo di 3.4 milioni di euro iscritti in relazione a quanto previsto dall'accordo tecnico stipulato tra ENAC e SOGAER. l'ammortamento di tale diritto è calcolato in base alla durata della concessione, che come noto a seguito delle previsioni del Decreto Rilancio è stata prolungato di due anni e scadrà pertanto nel 2049 anziché nel 2047 come precedentemente previsto.

Altre immobilizzazioni immateriali:

tale voce comprende migliorie su beni di terzi che vengono ammortizzate nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello di durata residua della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, si verificasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c., si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	122.224	3.015.462	152.856	1.159.166	4.449.708
Valore di bilancio	122.224	3.015.462	152.856	1.159.166	4.449.708

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	117.511	97.590	101.005	22.773	338.879
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	177.581	(233.861)	56.280	-
Ammortamento dell'esercizio	90.887	193.816	-	53.714	338.416
Totale variazioni	26.624	81.355	(132.856)	25.339	462
Valore di fine esercizio					
Costo	148.848	3.096.817	20.000	1.184.505	4.450.170
Valore di bilancio	148.848	3.096.817	20.000	1.184.505	4.450.170

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Alla voce Altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte tra l'altro le migliorie su beni di terzi ricevuti in concessione dalla SOGAER.

La voce migliorie su beni di terzi nel 2022 ha subito incrementi per Euro 22.773 in relazione a interventi effettuati presso la caserma dei VVFF.

Nel 2022, come emerge dalla precedente tabella, vi sono inoltre stati incrementi rilevanti tra le immobilizzazioni immateriali a seguito dell'acquisizione ed entrata in funzione di SW dei quali alcuni di natura prettamente aeroportuale ed altri di tipo ingegneristico e gestionale.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, né ricevuto contributi a valere su immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
83.006.922	83.984.170	(977.248)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito, ai sensi dell' art. 2427, primo comma, n. 2, c.c., si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	139.701.988	46.355.327	1.087.503	6.516.852	5.344.293	199.005.963

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.176.952	41.342.415	875.123	5.627.303	-	115.021.793
Valore di bilancio	72.525.036	5.012.912	212.380	889.549	5.344.293	83.984.170
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.527.554	397.876	56.235	571.498	4.001.987	6.555.160
Riclassifiche (del valore di bilancio)	101.024	6.182.438	-	-	(6.283.462)	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	(1.891)	-	(1.891)
Ammortamento dell'esercizio	4.567.756	2.098.695	88.346	390.942	-	7.145.740
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	49.790	49.790
Altre variazioni	-	-	-	-	(334.988)	(334.988)
Totale variazioni	(2.939.178)	4.481.619	(32.111)	178.665	(2.666.243)	(977.248)
Valore di fine esercizio						
Costo	141.309.548	49.335.264	1.134.191	6.834.951	2.678.050	201.292.004
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.723.690	39.840.733	953.922	5.766.737	-	118.285.082
Valore di bilancio	69.585.858	9.494.531	180.269	1.068.214	2.678.050	83.006.922

In relazione a quanto previsto dal principio contabile OIC 16, si segnala che non vi sono situazioni per le quali si renda necessario procedere a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Le attività materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di realizzazione. Il valore include il prezzo pagato per acquistare o costruire l'attività (al netto di sconti e abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili per l'acquisizione e necessari ai fini dell'entrata in funzione del bene. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene. Qualora l'immobilizzazione materiale comprendesse più componenti rilevanti aventi vite utili differenti, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascun componente. L'ammortamento avviene in modo sistematico e tiene conto della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni. Come previsto dall'OIC 16 la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni materiali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società sarebbe tenuta a procedere alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono classificate come di seguito indicato:

- Beni Propri
- Beni Gratuitamente Devolvibili
- Beni ex Art. 17 della legge 135/97.

L'ultima categoria in particolare costituisce anch'essa una tipologia di beni gratuitamente devolvibili che viene appositamente distinta in quanto relativa a investimenti effettuati nel periodo nel quale la società operava in regime di gestione parziale. In tale periodo in base alla previsione della legge 135/97 era possibile effettuare specifici piani di interventi concordati con ENAC in correlazione alle somme incamerate sulla base di precise autorizzazioni a titolo di diritti di approdo e partenza e diritti di sosta e ricovero. I Beni Gratuitamente Devolvibili, siano essi finanziati che non finanziati, sono quelli destinati alle attività aeronautiche. Essi nel 2049, data nella quale giungerà a scadenza la concessione, dovranno essere ceduti gratuitamente all'ente concedente, ossia al Ministero dei Trasporti affidatario della concessione. Infatti, riguardo tali beni esiste il vincolo della retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente.

A titolo puramente indicativo è possibile indicare che i beni Gratuitamente Devolvibili e i beni ex Art. 17, riguardano le opere e gli impianti realizzati nel sedime aeroportuale, che per loro natura sono connesse all'esercizio delle attività di volo o ad esse correlate. Per i beni gratuitamente devolvibili il principio cardine del processo di ammortamento seguito è basato sulla scelta fra il minore periodo fra la durata della Concessione (42 anni a decorrere dal 13 aprile 2007) e la residua possibilità di utilizzazione del cespite. In base a questo criterio per le piste, i piazzali aeromobili, le vie di rullaggio si è provveduto a effettuare l'ammortamento finanziario in base alla durata residua della concessione.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei Beni Gratuitamente Devolvibili in capo alla Capogruppo al 31/12/2022:

Descrizione	Costo storico AL 31/12/2022	F.do amm.to	Valore netto
Terreni Industriali GD	6.136.578	0	6.136.578
Fabbricati Industriali GD	70.837.816	50.416.406	20.421.410
Piste Moli e loro terreni GD	27.579.466	9.871.241	17.708.225
Piazzali Aeromobili GD	24.357.739	4.481.473	19.876.266
Opere d'Arte Fissa GD	10.250.142	4.827.887	5.422.254
Costruzioni leggere GD	103.502	103.502	-
Prefabbricati GD	1.899.447	1.878.322	21.124
Impianti generici GD	16.769.292	14.766.833	2.002.459
Impianti specifici GD	22.147.913	16.729.290	5.418.623
Macchinari GD	4.665.262	3.138.116	1.527.146
Attrezzatura varia GD	823.536	667.003	156.534
Mobili e arredi GD	1.466.422	1.298.823	167.600
Macchine elettroniche GD	1.813.417	1.610.888	202.529
Automezzi GD	1.486.006	1.037.796	448.210
Totale	190.336.537	110.827.580	79.508.957

Gli impianti specifici, sono soggetti a rapida obsolescenza tecnologica a causa dell'esigenza di un costante adeguamento alle nuove normative e in particolare alle norme nazionali ed europee per quanto attiene alla sicurezza, che ne richiedono ciclicamente la sostituzione o l'upgrade. Le manutenzioni vengono costantemente effettuate per mantenere in stato di efficienza ottimale gli immobili, le superfici di volo e le opere d'arte fisse. Le spese di manutenzione e riparazione che non determinino un incremento di valore o un allungamento della vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio nel quale sono sostenute. Nel corso del 2022 non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali. Passando all'esame delle variazioni di maggior rilievo intervenute nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si segnala quanto segue:

Nel 2022 la SOGAER ha effettuato investimenti per circa 6.8 MLN di Euro, oltre ad avere attivato alcune immobilizzazioni in corso di anni precedenti.

Di seguito si forniscono informazioni sugli investimenti in immobilizzazioni materiali più rilevati e rappresentativi:

- per quanto attiene alla voce terreni l'importo delle acquisizioni 2022 è complessivamente pari a Euro 1.411.697 di cui Euro 698.616 per depositi effettuati presso la ragioneria territoriale dello Stato in relazione a una delle due procedure di esproprio attualmente in corso per l'acquisizione di terreni nell'area ovest del sedime aeroportuale ed Euro 713.081 per acquisizione terreni a sud del sedime e oneri di diretta imputazione

- alla voce degli impianti specifici GD gli interventi di maggior rilievo riguardano l'entrata in funzione del nuovo sistema di nastri trasporto bagagli a servizio dei radiogeni standard 3 per un valore pari a Euro 4.283.891. Tale intervento unitamente all'ampliamento dell'area BHS completata nel 2021 e all'entrata in funzione dei radiogeni standard 3 completa un progetto volto da un lato al miglioramento dei livelli di sicurezza del trattamento dei bagagli da stiva e dall'altro a favorire una più veloce operatività degli handlers nelle operazioni di caricamento a bordo degli aeromobili dei bagagli da stiva garantendo in tal modo il rispetto dei tempi di tourn around richiesti dai vettori.

- Nel corso del 2022 sono inoltre entrati in funzione investimenti per oltre Euro 300.000 relativi a interventi di adeguamento e messa a norma di quindici ascensori e cinque scale mobili.

- alla voce Macchinari l'investimento di maggior rilievo attivato è relativo agli apparati radiogeni Standard 3 con un valore di Euro 1.361.697 già precedentemente citati.

Infine nel 2022 è inoltre proseguito l'ammodernamento del parco automezzi per renderlo maggiormente efficiente e rispettoso dell'ambiente. In tale ambito sono stati effettuati investimenti per Euro 345.755 di cui 266.660 per l'acquisizione di un secondo ambulift elettrico e il residuo per l'acquisizione di tre mezzi elettrici a disposizione dell'area tecnica della SOGAER.

Contributi in conto capitale

La quota di contributi di competenza economica dell'esercizio è stata pari a € 4.5MLN circa. Si ricorda che i contributi vengono contabilizzati dalla SO.G.AER. con il metodo indiretto, ovvero i contributi sono portati indirettamente a riduzione del valore del cespite di riferimento, in quanto vengono imputati a Conto Economico alla voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso la tecnica dei risconti passivi pluriennali.

La società contabilizza sempre tali contributi col sistema dei risconti passivi pluriennali. L'unica eccezione a tale modalità è stata attuata relativamente alla quota parte di contributo correlata al valore dei terreni facenti parte del progetto ampliamento piazzali nord (piazzali AG Santa Caterina). In tale ultimo caso, infatti, il contributo è stato contabilizzato con il metodo diretto portandola a riduzione del valore dell'immobilizzazione. La scelta di "depurare" il costo storico dei terreni della quota parte di contributi ad essi direttamente correlati è stata effettuata in quanto relativamente ai terreni non vengono effettuati ammortamenti (fatta salva la quota su cui insistono piazzali aeromobili).

Contributi per Progetto Quote competenza economica	Importo 2022	Importo 2021	Importo 2020	Importo 2019
Nuova Hall e servizi igienici	81.698	81.698	81.698	81.698
Progetto Sicurezza 100% bagagli da stiva	1.628	1.628	1.628	1.628
Contributo Ras Progettazione ristruttur. Aerostaz.	61.975	61.975	61.975	61.975
Pista Principale	393.169	393.169	393.169	420.707
Pista sussidiaria Resa Testata 32	118.225	118.225	118.225	126.669
Progetto Elmas 2010	1.943.843	1.943.843	1.943.843	1.949.110
Aerostazione Aviazione Generale	34.122	34.122	34.122	34.722
RFI	122.661	152.206	181.752	181.752
Adeguamento sistemi di sicurezza	5.901	5.901	5.901	25.851
Riversamento quote art.17 correlate ad ammort.	65.641	65.641	65.641	65.891
Guide ottiche	-	-	-	30.050
Evacuazione fumi e lucernai	20.000	20.000	20.000	20.000
Safety aeroportuale	-	-	-	13.779
Nuova normativa europea radiogeni	95.292	224.629	224.629	224.629
Rewamping cablaggio strutturato e copertura wi-fi	-	-	4.244	56.847
Rewamping Clima lotto I e lotto II	205.446	205.446	205.446	205.446
Ristrutturazione infrastrutture CC ed EI per Polo Merci	409.792	409.792	484.157	534.827
400Hz più centralina monitoraggio aria	203.163	215.413	227.663	227.663
Allarme perimetrale	-	-	99.123	394.825
Sistema monitoraggio rumore	-	18.750	37.500	37.500
Adeguamento ad uso pubblico ascensori	16.704	3.494	3.494	3.494
Interventi su Pavim. Aerop. (Tango-Mike e Strada Per.)	57.282	57.282	57.282	63.530
De icing	61.670	61.670	61.670	61.961
Ampliamento capacità restituzione bagagli	85.623	88.736	88.736	88.736
Bird Strike	-	-	-	32.332
Piazzali AG Santa Caterina	189.044	189.044	152.753	-
Trasform. Piazzale da flex a rigido (Apron Sierra)	17.241	17.241	-	-

Contributi per Progetto Quote competenza economica	Importo 2022	Importo 2021	Importo 2020	Importo 2019
Ristrutturazione reti lato ovest	84.305	84.305	84.305	84.305
Revamping sist. nastri a servizio radiog.standard 3	214.182			
Totale	4.488.606	4.454.210	4.638.955	5.029.927

In relazione a quanto previsto dalla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotta dall'articolo 1 commi 125-129 della legge 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 113/2018 e dal decreto 135/2018, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha incassato contributi in c/impianti concessi in relazione ai seguenti progetti:

Revamping linee nastri BHS a servizio radiogeni standard 3: Euro 642.546,33;
Torre di Controllo TWR: Euro 1.600.000

Operazioni di locazione finanziaria

Nel 2022 la società non ha in corso alcun contratti di leasing e/o di leasback.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni finanziarie rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.941.536	6.591.477	3.350.059

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle partecipazioni detenute nelle controllate Sogaerdyn e Sogaer Security, entrambe controllate al 100%, e destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della Società. Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni intervenute in tale voce nel 2022:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.545.191	300	6.545.491
Valore di bilancio	6.545.191	300	6.545.491
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.000	5.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	3.345.059	-	3.345.059
Totale variazioni	3.345.059	5.000	3.350.059
Valore di fine esercizio			
Costo	9.890.250	5.300	9.895.550
Valore di bilancio	9.890.250	5.300	9.895.550

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. SOGAER detiene esclusivamente partecipazioni nelle imprese controllate Sogaer Security e Sogaerdyn, entrambe controllate al 100%. Le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto. Nel corrente esercizio è stata effettuata una rivalutazione della partecipazione della controllata Sogaerdyn per Euro 2.842.741 di Euro 502.318 per la controllata Sogaer Security. Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate, valutate con il metodo del patrimonio netto si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- Partecipazione in Sogaerdyn: Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti. Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale).
- Partecipazione in Sogaer Security: Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti. Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale).

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Le partecipazioni in altre imprese, presenti tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore complessivo di Euro 5.300, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	45.986	45.986	45.986
Totale crediti immobilizzati	45.986	45.986	45.986

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono intervenute variazioni. Il valore esposto è relativo a depositi cauzionali.

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Descrizione	31/12/2021	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2022
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	45.986						45.986
Arrotondamento							
Totale	45.986						45.986

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Di seguito si forniscono i dati relativi alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate. Il prospetto è elaborato ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 5 del c.c

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sogaer Security S.p.A.	Elmas	0254190929	260.000	502.318	1.832.687	1.832.687	100,00%	1.832.687
SOGAERDYN S.p.A.	Elmas	02366800924	470.000	2.842.741	8.057.561	8.057.561	100,00%	8.057.561
Altre partecipazioni			-	-	-	-	-	2
Totale								9.890.250

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	45.986	45.986
Totale	45.986	45.986

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti partite relative a tale categoria di operazioni. Come noto le operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione sono operazioni di vendita che possono avere per oggetto beni, titoli o valori, che comportano l'obbligo di riacquisto da parte del venditore della cosa originariamente venduta a una certa data e ad un certo prezzo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.300
Crediti verso altri	45.986

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONFIDI	300
INS SCARL	5.000
Totale	5.300

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	45.986
Totale	45.986

Attivo circolante

Rimanenze

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle rimanenze rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.130.186	3.116.090	14.096

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. I lavori in corso su ordinazione riguardano esclusivamente i lavori di cui agli impegni previsti nell'ambito dell'Accordo Tecnico, sottoscritto tra ENAC, Ministero della Difesa e SOGAER nel 2009.

L'Accordo prevede una serie di interventi da parte del gestore quale condizione essenziale affinché cessasse l'interesse del Ministero della Difesa sulle aree ovest del sedime aeroportuale di Cagliari, consentendone quindi il passaggio in capo al gestore al realizzarsi di specifiche condizioni previste dall'accordo stesso. Il valore complessivo dei lavori dell'Accordo è pari a Euro 9,4MLN, di cui Euro 6,4MLN circa realizzati al 31/12/2022.

Alla voce rimanenze sono inoltre presente Euro 194.115 relativi a materiali di manutenzione, di consumo e cancelleria. La valutazione avviene col metodo FIFO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	180.019	14.096	194.115
Lavori in corso su ordinazione	2.936.071	-	2.936.071
Totale rimanenze	3.116.090	14.096	3.130.186

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto all'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
54.842.608	40.822.545	14.020.063

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	33.172.089	(185.851)	32.986.238	17.293.845	15.692.393
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	269.072	633.346	902.418	902.418	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.160	501.858	504.018	504.018	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	825.511	(734.226)	91.285		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.553.713	13.804.936	20.358.649	8.169.221	12.189.428
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.822.545	14.020.063	54.842.608	26.869.502	27.881.821

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto trattasi principalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti a medio/lungo termine si riferiscono principalmente a partite iscritte in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio dal 1 gennaio 2016 (ante D.lgs 139/2015). Questi ultimi sono relativi a partite interamente svalutate o a addizionale comunale sul diritto d'imbarco.

Le partite di natura commerciale sono state analizzate analiticamente al fine di appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Attraverso tale analisi di dettaglio viene esaminata l'effettiva esigibilità del credito e la presumibile tempistica di incasso. Tali controlli vengono effettuati con analiticità e rigore. Per l'effettuazione delle analisi si tiene conto sia delle pratiche in contenzioso, sia delle partite che pur non essendo in contenzioso presentano una anzianità significativa.

I crediti verso clienti a m/l termine, pari a circa Euro 15.6MLN, si riferiscono per circa Euro 15.2MLN a crediti nei confronti dei vettori per addizionale comunale sui diritti di imbarco da incassare, compresi alcuni vettori in procedura concorsuale. Il valore dei crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 20.358.649 dei quali Euro 8.169.221 esigibili entro 12 mesi e il residuo pari a Euro 12.189.428 classificati come esigibili oltre 12 mesi.

Il rilevante incremento in tale voce del bilancio, rispetto al dato presente nel bilancio dell'esercizio precedente, al netto di movimentazioni fisiologiche, è riconducibile all'iscrizione del credito per contributi in c/impianti relativi al progetto finanziato per la realizzazione della nuova torre di controllo. L'importo dei contributi assegnati è pari a Euro 16MLN. Di tale voce di contributo nel corso del 2022 è stata incassata l'acconto pari al 10% dell'intero importo come da convenzione sottoscritta tra R.A.S. e SO.G.AER.

Il dettaglio di tale voce al 31/12/2022 è di seguito esposta:

Descrizione	Importo
Crediti verso altri esigibili entro 12 mesi:	
Crediti Vs. Enti Pubblici per contributi in c/impianti	8.016.261
Depositi cauzionali	117.931
Crediti Vs. Fornitori per acconti	10.921
Altri crediti diversi a breve	24.102,48
Totale	8.169.221

Descrizione	Importo
Crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi:	
Crediti Vs. Enti Pubblici per contributi in c/impianti	14.657.315
Residua cauzione da incassare ex Art. 17	32.893
Fondo rischi su crediti	-2.500.780
Totale	12.189.428

Tra i "crediti verso altri" continua a permanere la posizione aperta nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna per € 4.946.576 iscritto a fronte di contributi concessi nell'ambito della L.R. 10/2010 avente ad oggetto "Misure per lo sviluppo del trasporto aereo". Nel corso del 2016, a seguito di alcuni eventi connessi alle verifiche in corso in quel periodo da parte della UE nei confronti della RAS, nell'ambito di tale legge, si è provveduto a stanziare un fondo rischi su crediti pari a 2.500.780 euro. Ad oggi tali partite non hanno subito ulteriori movimentazioni. La Società sta agendo in sede legale al fine di incassare quanto dovuto.

Con sentenza del 14 novembre 2022 il Tribunale Ordinario di Cagliari ha rigettato la richiesta di vedere pagato il credito vantato verso la Regione per l'attività svolta e rendicontata per l'anno 2013 nell'ambito delle previsioni della legge 10/2010 della Regione Sardegna.

La SO.G.AER., con atto di appello notificato alla Regione Sardegna in data 19/01/2023, ha impugnato la sentenza del Tribunale di Cagliari n. 2642/2022 del 15/11/2022, chiedendone la riforma e ha richiesto di dichiarare l'obbligo della Regione Autonoma Sardegna di pagare le somme dovute.

Il rischio di soccombenza è stato qualificato dai legali che assistono la società come “possibile”. Pertanto, non si è ritenuto di dover effettuare ulteriori adeguamenti del fondo svalutazione.

In relazione alla voce “crediti per imposte anticipate” si ricorda che esse traggono origine da differenze temporanee fra reddito imponibile e quello contabile. Nel caso delle imposte anticipate (o imposte differite attive o anche imposte prepagate) determinate da differenze temporanee deducibili in esercizi seguenti o anche da riporto in avanti di perdite fiscali sono iscritte in conto economico alla voce E22 e trovano contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale fra i crediti alla voce CII 4ter.

Nell'esercizio in chiusura, la movimentazione di tale voce è stata determinata per quanto riguarda i riversamenti dalla riduzione di Euro 183.670 conseguente all'utilizzo di perdite fiscali 2020 apportate al consolidato IRES dalla SOGAER a favore delle controllate SOGAERDYN e SOGAER Security.

Si è inoltre proceduto a riversare un importo pari a Euro 603.615 a seguito dell'utilizzo nel calcolo delle imposte 2022 della SOGAER a riduzione della propria base imponibile.

Ulteriori riversamenti per Euro 15.204 sono stati effettuati a fronte delle differenze temporanee legate al pagamento nel 2022 di imposte comunali Tari e di compensi 2021 del CDA SOGAER.

Sono inoltre stati effettuati stanziamenti alla voce “crediti per imposte anticipate” per un ammontare pari complessivamente a Euro 68.262 a fronte di differenze temporanee per costi non deducibili fiscalmente nell'esercizio in chiusura.

Ciò è stato effettuato in quanto sulla base delle analisi effettuate dalla società si ritiene che negli esercizi seguenti la SO.G.AER. maturerà base imponibile sufficiente a recuperare tale perdita fiscale con effetto positivo al momento del calcolo delle imposte correnti dell'esercizio X+1

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.950.787	727.200	308.251	32.986.238
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	902.418	-	-	902.418
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	504.018	-	-	504.018
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	91.285	-	-	91.285
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.358.649	-	-	20.358.649
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	53.807.157	727.200	308.251	54.842.608

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2021	3.226.081
Utilizzo nell'esercizio	57.492
Accantonamento esercizio	39.578
Saldo al 31/12/2022	3.208.168

Si ricorda che il fondo è complessivamente costituito da due componenti delle quali al 31/12/2022:

la prima pari a Euro 2.660.605 è relativa a svalutazioni di posizioni in procedura concorsuale e pertanto integralmente deducibili. L'altra posizione è invece pari a Euro 547.563.

Tutte le posizioni sono oggetto di attento monitoraggio e ove necessario adeguamento. Complessivamente nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione per Euro 39.578 al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La SOGAER non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si evidenzia che non sono presenti partecipazioni in imprese controllate o in imprese collegate che risultino iscritte tra le poste dell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
19.985.372	10.610.346	9.375.026

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.555.801	9.371.431	19.927.232
Denaro e altri valori in cassa	54.545	3.595	58.140
Totale disponibilità liquide	10.610.346	9.375.026	19.985.372

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La liquidità nel corso dell'esercizio si è incrementata in conseguenza di numerosi fattori.

Tra essi si evidenzia innanzitutto il positivo andamento del business.

Inoltre, nel corso del 2022, come già precedentemente segnalato è stato incassato il contributo derivante dal Fondo di compensazione volto alla copertura delle perdite subite a causa della crisi pandemica nel periodo 1° marzo-30 giugno 2020. L'ammontare del contributo incassato da SO.G.AER. è stato pari a Euro 4.989.059,73. L'erogazione è avvenuta in due tranche delle quali la prima a marzo e la seconda a maggio 2022.

A favorire la crescita della liquidità disponibile, nonostante il caro energia che ha caratterizzato il 2022, ha contribuito anche l'attività di efficientamento avviata a partire dal 2020 che contribuisce al miglioramento della marginalità delle attività svolte.

Infine, va segnalato che l'azienda già prima della pandemia aveva in programma alcuni investimenti successivamente rinviati in conseguenza della crisi sanitaria. Per fronteggiare finanziariamente il fabbisogno finanziario l'azienda si era adeguatamente preparata. Il rallentamento delle tempistiche di attuazione del piano a determinato la temporanea eccedenza di disponibilità finanziarie che saranno presto reimpiegate.

Si segnala che la società non ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo, cosiddetto contratto di cash pooling.

Si segnala inoltre che una parte delle disponibilità bancarie è legata ai progetti finanziati e, pertanto, può essere destinata esclusivamente ad essi. Il valore dei conti vincolati ai progetti finanziati, al 31/12/2022, è pari a circa Euro 2.8 MLN e riguarda i progetti relativi alla realizzazione della nuova torre di controllo, l'intervento per l'ampliamento della nuova zona di controlli passeggeri in partenza, il progetto di revamping nuove linee nastri a servizio dei radiogeni standard 3, gli interventi sulle pavimentazioni aeroportuali e l'intervento di adeguamento ad ascensori e scale mobili.

Tale importo seppur liquido e disponibile, è relativo a contributi per la realizzazione di progetti finanziati di ammodernamento e potenziamento di infrastrutture e impianti facenti parte dell'aeroporto. Per tale motivo, tali somme devono essere utilizzate esclusivamente per pagamenti inerenti tali lavori.

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nei ratei e risconti attivi rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
281.910	189.544	92.366

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2022, i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono relativi a: - Polizza Confidi sottostante a un mutuo stipulato e che riguarda l'arco temporale 30/01/2018 – 29/01 /2028. L'importo del risconto al 31/12/2022 è pari a Euro 4.978; - Costi di registrazione di alcuni domini internet. L'importo del risconto al 31/12/2022 è pari a Euro 1.621.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	11.416	11.416
Risconti attivi	189.544	80.950	270.494
Totale ratei e risconti attivi	189.544	92.366	281.910

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI:	
Pubblicità e promozione	172.376
Abbonamenti cartacei e banche dati on-line	11.914
Canoni assistenza e manutenzioni	30.847
Cauzioni, fidejussioni	18.369
Telefonia e connettività	1.008
Prestazioni di servizio tecnico/professionale	2.409
Assicurazioni	3.896
Formazione	8.423
Altri diversi	21.252

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI:	11.416
	281.910

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non si è dato luogo a capitalizzazione di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c., sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2022 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato. Ai sensi dell'art. 2427 1° C n° 17 e 18 del c.c. si evidenzia che il capitale sociale, pari a 13.000.000 euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, è suddiviso in 130.000.000 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna.

Al 31 dicembre 2022 la composizione della compagine azionaria risulta variata rispetto a quella rilevabile al 31/12 /2021 in conseguenza dell'avvenuta cessione, nel corso del 2022 del proprio titolo azionario da Sardegna Costa Sud Consorzio Turistico a Confcommercio Imprese per l'Italia Sud Sardegna.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
52.408.252	37.097.876	15.310.376

La variazione del patrimonio netto rilevabile nell'esercizio 2021 è interamente determinata dall'utile d'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	13.000.000	-		13.000.000
Riserva legale	1.259.381	205.719		1.465.100
Altre riserve				
Riserva straordinaria	18.724.124	3.908.651		22.632.775
Varie altre riserve	2	1		3
Totale altre riserve	18.724.126	3.908.652		22.632.778
Utile (perdita) dell'esercizio	4.114.369	(4.114.369)	15.310.374	15.310.374
Totale patrimonio netto	37.097.876	2	15.310.374	52.408.252

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3
Totale	3

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La tabella precedente fornisce informazioni relativamente alla natura ed utilizzabilità delle altre riserve. Nel bilancio SOGAER, tra le altre riserve, è presente la riserva straordinaria, per un importo pari a Euro 22.632.775, formatasi negli anni avendo i soci scelto di destinare gli utili a riserva anziché procedere alla distribuzione di utili.

L'ultima utilizzazione delle riserve è avvenuta nel corso del 2021 quando è stata utilizzata per azzerare la perdita pari a Euro 2.389.958 relativa all'esercizio 2020. Il precedente utilizzo risale invece al 2013 quando fu parzialmente utilizzata al fine di azzerare perdite relative ad esercizi precedenti.

Il concetto di Riserva disponibile è relativo alla possibilità di utilizzo della riserva. La tabella sopraesposta consente la lettura delle differenti caratteristiche delle riserve.

Il concetto di distribuibilità attiene alla possibilità di erogazione ai soci. Vengono escluse in questa analisi casistiche particolari e residuali inerenti all'eventuale distribuzione di capitale a seguito di riduzione dello stesso per la presenza di capitale esuberante con conseguente riduzione.

L'art. 2430 prevede la costituzione della riserva legale a garanzia di eventuali perdite che dovessero emergere. Tale riserva viene alimentata dalla destinazione obbligatoria di una quota di utili non inferiore al 5% degli utili netti annuali fino a quando essa non avrà raggiunto un importo pari a un quinto del capitale sociale. I Principi Contabili indicano che la Riserva Legale deve essere destinata alla copertura di eventuali perdite e che prima del suo utilizzo, si dovrà procedere all'utilizzo di tutte le riserve disponibili e di quelle non disponibili. Per tale motivo la riserva legale viene inclusa tra le riserve non distribuibili. Non si rende necessario fornire gli ulteriori dettagli previsti dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, non sussistendone i presupposti.

La SOGAER non detiene azioni proprie.

In merito alle riserve di utili disponibili e segnatamente alla riserva straordinaria, si segnala che l'oculata condotta degli azionisti di concerto con l'organo amministrativo della società nel corso degli anni ha consentito il rafforzamento patrimoniale della Società di gestione. L'obiettivo di tale scelta era quello di avere la capacità di poter effettuare l'aumento di capitale previsto dalle norme al superamento dei 5.000.000 di WLU. La progressiva ripresa del traffico dovrebbe riportare Cagliari ad approssimarsi a questo obiettivo entro il 2024.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000
Riserva legale	1.465.100	1.259.381
Altre Riserve	22.632.778	18.724.126
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	15.310.374	4.114.369
Totale patrimonio netto	52.408.252	37.097.876
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020/2021 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'articolo 2427 primo comma, n. 7-bis, c.c. si segnala che le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	13.000.000	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-	-
Riserva legale	1.465.100	A,B	-	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	22.632.775	A,B,C,D	22.632.775	2.389.958
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-	-
Varie altre riserve	3		-	-
Totale altre riserve	22.632.778		22.632.775	2.389.958
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-	-
Totale	37.097.878		22.632.775	2.389.958
Residua quota distribuibile			22.632.775	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	3	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussistono movimenti di riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi di cui si debba dare atto ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1 n. 1 b) quater.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni inerenti alla movimentazione delle poste di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	13.000.000	1.259.381	21.114.082	(2.389.958)	32.983.505
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi			2.389.958	(2.389.958)	
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				4.114.369	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	13.000.000	1.259.381	18.724.126	4.114.369	37.097.876
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		205.719	3.908.652	(4.114.369)	2
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				15.310.374	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.000.000	1.465.100	22.632.778	15.310.374	52.408.252

Si evidenzia che la SOGAER non ha effettuato operazioni di rivalutazioni né monetarie né non monetarie, pertanto non risultano iscritte in bilancio riserve di rivalutazione.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c. si forniscono di seguito i dettagli relativamente alla movimentazione dei fondi per rischi e oneri che, alla data del 31/12/2022, hanno subito globalmente un incremento pari a Euro 195.862 rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
709.007	513.145	195.862

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	59.717	244.084	209.344	513.145
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	(4.186)	(50.863)	(140.813)	(195.862)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	4.186	50.863	140.813	195.862
Valore di fine esercizio	63.903	294.947	350.157	709.007

I fondi sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile. Nella valutazione sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi quando si sono verificati i requisiti previsti dall' articolo 2424-bis, comma 3, nonché dall'OIC 31:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- ammontare della passività attendibilmente stimabile.

Relativamente all'accantonamento al Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili effettuato nel corso del 2022 si segnala che esso è relativo all'Indennità suppletiva di clientela agenti che effettuano attività per la SOGAER procacciando contratti commerciali.

Relativamente alla voce fondo per imposte anche differite è relativo a importi derivanti dalle cause relative all'IVA. Ad oggi prosegue il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate a seguito degli accertamenti effettuati per gli anni di imposta dal 2008 al 2014. L'oggetto principale della contestazione dell'Agenzia delle Entrate riguarda l'asserita omessa fatturazione di operazioni imponibili per somme ricevute dalla RAS a titolo di contributi e finalizzate alla destagionalizzazione del traffico in Sardegna. La posizione dell'Agenzia delle Entrate tende a dimostrare che tali risorse erogate a favore della SOGAER avrebbero natura di corrispettivi e non di contributi e, pertanto, avrebbero dovuto essere assoggettati a IVA in quanto, secondo quanto sostenuto dai verificatori, si tratterebbe di somme correlate a prestazioni di natura sinallagmatica. Tale posizione, priva di ogni fondamento, è integralmente contestata dalla SOGAER attraverso i propri legali che ne curano la difesa. Il rischio di soccombenza è qualificato, dai legali che assistono la società, come "possibile" e non "probabile". Si è ritenuto corretto, pertanto, non effettuare alcun accantonamento per le maggiori imposte accertate e sanzioni, mentre si è ritenuto opportuno effettuare lo stanziamento per quanto riguarda gli interessi correlati all'eventuale regolarizzazione delle partite. Quand'anche SOGAER dovesse risultare soccombente in giudizio avrebbe diritto di esercitare la rivalsa sulla RAS ex art. 60 DPR 633/72 che prevede che "il contribuente ha diritto di rivalersi dell'imposta o della maggiore imposta relativa ad avvisi di accertamento o rettifica nei confronti dei cessionari dei beni o dei committenti dei servizi". Relativamente alle sanzioni irrogate nel caso in cui, nella peggiore delle ipotesi, si dovesse ritenere dovuta l'IVA, l'Agenzia delle Entrate dovrebbe comunque dichiarare non dovute le sanzioni come da richiesta formulata da SOGAER nei propri ricorsi. Ricorrerebbero, infatti, in questo caso obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle norme alle quali la violazione si riferisce previste dall'art. 8 D. Lgs 546/1992 e art. 10 Statuto del Contribuente che prevede che "le Commissioni tributarie possono disapplicare le sanzioni non penali, previste dalle leggi tributarie, quando la violazione è giustificata da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle disposizioni alle quali si riferisce". La stessa Agenzia delle Entrate ad oggi ha annullato in autotutela l'avviso di accertamento emesso nei confronti della SOGAER per l'annualità 2007. SOGAER inoltre è risultata vittoriosa in primo grado relativamente alla pretesa IVA per tutte le altre annualità oggetto del contenzioso.

Si configurerebbe, pertanto, l'ipotesi di legittimo affidamento di cui all'art. 10 dello Statuto del Contribuente in base al quale "non sono irrogate sanzioni né richiesti interessi moratori al contribuente, qualora egli si sia conformato a indicazioni contenute in atti dell'Amministrazione finanziaria, ancorché successivamente modificate dall'Amministrazione medesima, o qualora il suo comportamento risulti posto in essere a seguito di fatti direttamente conseguenti a ritardi, omissioni o errori dell'Amministrazione stessa".

Avverso le sentenze, l'Agenzia delle Entrate ha fatto ricorso in appello dinanzi alla Commissione Tributaria Regionale di Cagliari.

Relativamente alla notifica di azione revocatoria ricevuta, in data 1° luglio 2020, dal Commissario Straordinario di Alitalia S.A.I. S.p.a. in Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'art. 67 della legge fallimentare, chiedendo l'inefficacia di alcuni pagamenti effettuati da Alitalia a favore di SOGAER SPA e la condanna della stessa alla restituzione della somma di Euro 7.012.736,16, relativi a somme incassate dal vettore su fatture emesse negli anni 2016 e 2017. La Società, si è costituita in giudizio, contestando fermamente il fondamento giuridico di tale azione ed adotterà le appropriate misure di difesa giudiziale, onde efficacemente opporsi all'azione. Sulla base delle valutazioni effettuate dai legali che difendono la SO.G.AER. il rischio di soccombenza sull'esito del Giudizio è qualificato "possibile" dai legali che assistono la Società. Ad oggi non vi sono novità su tale azione legale.

L'esame della causa proseguirà nell'udienza fissata per il 24 ottobre 2024.

Al conto altri fondi sono allocati stanziamenti effettuati a fronte di cause di natura giuslavoristiche. Sono inoltre rilevati stanziamenti per spese legali conseguenti alla sentenza di 1° grado in relazione all'azione legale di cui alla legge regionale 10/2010 già precedentemente trattata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 4, C.c., si fornisce, di seguito, la movimentazione intervenuta nel fondo TFR

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
597.250	531.838	65.412

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	531.838
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	424.014
Utilizzo nell'esercizio	358.602
Totale variazioni	65.412
Valore di fine esercizio	597.250

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 4, C.c., si riporta di seguito la movimentazione dei debiti al 31/12/2022:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
49.268.109	50.724.561	(1.456.452)

Per l'iscrizione dei debiti è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del c.c., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non aggiornare nel caso di debiti commerciali con ciclo operativo inferiore ai 12 mesi, ovvero nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza siano di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Si evidenzia, inoltre, che al 31/12/2022 la Società ha in essere tre mutui, dei quali:

- uno del valore iniziale pari a Euro 5MLN acquisito nel 2018 in relazione al piano d'investimenti programmato. Il debito residuo in linea capitale di questo mutuo è di 2.7MLN.

- uno del valore iniziale pari a Euro 5.5MLN acquisito nel 2020 Il debito residuo in linea capitale di questo mutuo è al 31 dicembre 2022 pari a 4.9MLN. Il mutuo è garantito per MLN da un Consorzio Fidi inoltre il Mutuo si avvale dei benefici del Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese.
- uno acquisito nel primo semestre 2021, quando ancora la pandemia non evidenziava in modo deciso segnali di allentamento, considerata la progressiva complessità nel mantenimento dell'ottimale equilibrio finanziario. Tale mutuo si avvale di garanzia SACE. Alla termine del 2022 l'ammortamento di questo mutuo non è ancora iniziato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'Art. 2427 1c n° 6 c.c. si indicano di seguito le scadenze dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.766.451	(1.060.198)	8.706.253	2.067.073	6.639.180
Acconti	60.102	18.620	78.722	78.722	-
Debiti verso fornitori	8.212.822	2.796.849	11.009.671	11.009.671	-
Debiti verso imprese controllate	4.107.613	(2.771.177)	1.336.436	1.336.436	-
Debiti tributari	727.853	1.512.010	2.239.863	2.239.863	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	448.397	117.510	565.907	565.907	-
Altri debiti	27.401.323	(2.070.066)	25.331.257	8.168.916	17.162.341
Totale debiti	50.724.561	(1.456.452)	49.268.109	25.466.588	23.801.521

Per quanto riguarda la voce Altri debiti, le voci più rilevanti al 31/12/2022 sono di seguito indicate:

Descrizione	Importo
Addizionale comunale sul diritto d'imbarco da incassare	18.130.668
Addizionale comunale sul diritto d'imbarco incassata	248.196
Debiti verso enti pubblici su progetti finanziati	1.706.461
Debiti per canoni antincendio	1.691.296
Debiti per canone concessorio	1.993.377
Servizi di pronto soccorso 2014	233.600
Debiti verso il personale dipendente	734.463
Depositi cauzionali ricevuti	254.055
Altri debiti diversi	339.141
Totale	25.331.257

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022 è pari a Euro 8.706.253 ed è comprensivo dei mutui passivi per Euro 8.693.099. Tutte le scadenze risultano regolarmente onorate e non si è reso necessario effettuare alcuna rinegoziazione o moratoria per onorare gli impegni. Il pagamento del Canone Concessorio normalmente avviene con due scadenze la prima delle quali al 31 luglio (conguaglio anno precedente e primo acconto dell'anno in corso) e la seconda al 31 gennaio dell'anno successivo (secondo acconto). Quanto al Canone Antincendio, il valore complessivo a livello di sistema aeroportuale nazionale è pari a Euro 30MLN. Il Canone è autoliquidato dagli Aeroporti in base al peso relativo delle WLU.

Tra gli altri debiti è presente un debito per servizi pronto soccorso del 2014 ad oggi non saldato in quanto si resta ancora in attesa di conoscere l'effettivo soggetto beneficiario del pagamento.

L'Addizionale Comunale è relativa, come esposto in tabella a somme da incassare per Euro 18.130.668. l'importo incassato nel mese di dicembre, come indicato, è pari a Euro 248.196. L'addizionale comunale incassata come da normativa viene puntualmente riversata nel corso del mese successivo all'incasso.

SO.G.AER. effettua tutti i riversamenti con precisione e puntualità.

Relativamente all'addizionale da incassare si segnala che al suo interno sono compresi anche importi relativi a vettori in procedura concorsuale. Infatti, a causa di una carenza normativa mai risolta dal legislatore non vi è alcuna indicazione del trattamento contabile da riservare a tali poste in presenza di vettori falliti determinando, conseguentemente, il permanere in bilancio di tali voci sia sotto forma di crediti verso i vettori interessati, sia sotto forma di debito verso gli enti destinatari di tali importi.

All'interno della voce addizionale comunale sul diritto d'imbarco da incassare al 31/12/2022 che come indicato ammonta complessivamente a Euro 18.1MLN, un ammontare pari a Euro 15.2MLN circa è classificato quale debito a medio lungo termine. Di tale importo ben 12MLN circa sono relativi a partite maturate tra giugno 2014 e settembre 2016 a carico di uno dei principali vettori ad oggi operanti a Cagliari mentre il residuo importo a medio lungo termine di tale voce è per la quasi totalità relativo a vettori in procedura concorsuale. Nei confronti della compagnia vengono regolarmente effettuate le opportune azioni di sollecito volte al recupero per il successivo tempestivo riversamento agli enti competenti nei tempi di legge.

Si evidenzia che gran parte della voce addizionale comunale sul diritto d'imbarco è costituita da importi di competenza INPS. Sulla base degli adempimenti imposti dalle norme le società di gestione sono tenute all'inserimento dei dati inerenti la quota di addizionale di competenza INPS sul portale dell'Ente stesso. Pertanto, l'INPS attraverso la specifica sezione del proprio portale dispone con cadenza mensile dei dati aggiornati. In particolare, sono inseriti precisi aggiornamenti sugli importi addebitati ai vettori a titolo di addizionale INPS, importi incassati e importi riversati all'Ente. L'INPS, pertanto è a conoscenza dei crediti da essa vantata nei confronti del vettore potendo in tal modo effettuare azioni utili al recupero anche avvalendosi di eventuali ulteriori informazioni che potrebbe richiedere alle società di gestione.

In merito alla voce Debiti verso Enti pubblici su progetti finanziati, come evidenziato in tabella, il debito ammonta a Euro 1.706.461. Tale partita è derivata dall'utilizzo da parte della SO.G.AER. di fondi disponibili nell'ambito del Progetto Elmas 2010 (fase 1) relativo alla ristrutturazione dell'aerostazione di Cagliari. Il prelievo delle risorse effettuato dalla SOGAER è avvenuto a titolo di spese generali. Il debito puntualmente iscritto in bilancio è sorto in quanto una parte delle spese generali inserite nelle rendicontazioni della fase I del Progetto Elmas 2010, fase conclusa il 31/12/2001, non furono ritenute ammissibili in sede di verifica da parte della Commissione di Collaudo, come emerge dal documento denominato "relazione acclarante".

Della Commissione facevano parte componenti figuravano componenti indicati da ENAC e da RAS.

Si fornisce pertanto puntuale informativa di tale elemento.

A completamento dell'informativa sui debiti, come previsto dall'articolo 2427 1° c n° 19 bis del c.c. si segnala che: - non vi sono "Debiti verso soci per finanziamenti"; - non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali; - non sussistono debiti con durata residua superiore ai cinque anni, a eccezione del debito per il mutuo; - non vi sono debiti per obbligazioni; - non sussistono debiti in valuta estera né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	8.706.253	-	-	8.706.253
Acconti	78.722	-	-	78.722
Debiti verso fornitori	10.136.628	858.713	14.330	11.009.671
Debiti verso imprese controllate	1.336.436	-	-	1.336.436
Debiti tributari	2.239.863	-	-	2.239.863
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	565.907	-	-	565.907
Altri debiti	25.331.257	-	-	25.331.257

Area geografica	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti	48.395.066	858.713	14.330	49.268.109

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'articolo 2427, primo comma, n. 6 del codice civile, richiede l'indicazione della presenza di debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali. A tal proposito si segnala che la SOGAER non ha debiti gravati da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	8.693.097	8.693.097	13.156	8.706.253
Acconti	-	-	78.722	78.722
Debiti verso fornitori	-	-	11.009.671	11.009.671
Debiti verso imprese controllate	-	-	1.336.436	1.336.436
Debiti tributari	-	-	2.239.863	2.239.863
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	565.907	565.907
Altri debiti	-	-	25.331.257	25.331.257
Totale debiti	8.693.097	8.693.097	40.575.012	49.268.109

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La SO.G.AER. non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La SO.G.AER. non ha beneficiato di finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. La tabella di seguito riportata presenta il totale dei ratei e risconti al 31/12/2022 confrontato con i dati al 31/12/2021:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
72.656.086	60.896.460	11.759.626

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	7.865	7.865
Risconti passivi	60.896.460	11.751.761	72.648.221
Totale ratei e risconti passivi	60.896.460	11.759.626	72.656.086

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	7.864
Risconti passivi ordinari	156.079
Risconti passivi pluriennali (quota entro l'esercizio successivo)	3.902.421
Risconti passivi pluriennali (quota oltre l'esercizio successivo)	65.195.762
Risconti passivi in attesa di approvazione	3.393.960
	72.656.086

I risconti passivi ordinari sono prevalentemente riconducibili a quote di ricavi relativi ai contratti pubblicitari. I risconti passivi pluriennali si riferiscono, invece, a quote di contributi in conto impianti riscontate al fine di correlare correttamente l'impatto dei contributi alle quote di ammortamento imputate a conto economico nei diversi esercizi interessati, a partire dal momento in cui i cespiti corrispondenti saranno pronti e disponibili all'uso.

Si richiama l'attenzione sulla particolare voce denominata Risconti passivi pluriennali relativi a contributi in attesa di approvazione esposta per l'importo di Euro 3.393.960. Tale importo deriva dall'utilizzo di contributi assegnati nell'ambito del progetto Elmas 2010 fase 2 (Fondi PON) e fase 3 (Risorse Premiali del PON Trasporti) per voci relativamente alla cui ammissibilità e dunque corretto utilizzo si resta in attesa di approvazione. Ad oggi in assenza di tale verifica e approvazione, la SOGAER non dispone dei requisiti necessari per effettuare l'imputazione a conto economico delle quote di contributo correlate ai relativi investimenti e costi sostenuti.

Pertanto, si ritiene di dover mantenerne prudenzialmente la massima evidenza in bilancio di tale posta al fine di gestirle coerentemente con quanto potrà essere stabilito da ENAC/RAS e comunque dall'ente concedente.

Nel momento in cui tale certificazione avverrà si procederà a seconda delle decisioni assunte alla riclassificazione della partita tra i debiti o invece all'imputazione a conto economico mediante la tecnica dei risconti pluriennali procedendo al riallineamento delle quote che fino al momento della decisione che ENAC assumerà non avessero ancora interessato la specifica voce di ricavo

Nota integrativa, conto economico

Al fine della corretta lettura del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della migliore comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si ricorda che la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 aveva reso necessaria l'adozione a livello nazionale di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti non presenti nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 con conseguente effetto sui dati del conto economico.

In particolare, la Società nell'esercizio 2020, 2021 e per i primi mesi del 2022 si è avvalsa di ammortizzatori sociali a favore del personale dipendente.

SOGAER ha inoltre beneficiato nel corso del 2022 dell'erogazione di contributi in c/esercizio, cosiddetto fondo di compensazione aeroporti, già precedentemente citato.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
64.279.982	41.354.139	22.925.843

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	53.488.120	34.105.309	19.382.811
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione		514	(514)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	10.791.862	7.248.316	3.543.546
Totale	64.279.982	41.354.139	22.925.843

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono di seguito esposti in dettaglio:

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Diritti d'imbarco passeggeri	8.744.876	5.528.405
Diritti di approdo e partenza	12.358.175	7.972.626
Diritti di sosta e ricovero	2.465.365	1.764.597
Tasse d'Imbarco e sbarco Merci	33.916	207.940
Controlli di sicurezza	9.474.470	5.610.816
Beni a uso esclusivo	717.012	598.119
Infrastrutture Centralizzate	472.570	428.591
Servizi Centralizzati	239.721	218.040
Assistenza PRM	1.782.919	867.133
Altri servizi avio non regolamentati	337.938	309.436
Subconcessioni Aree Commerciali	5.451.053	3.950.634
Subconcessioni Aree Autonoleggi	2.815.019	744.976
Spazi Pubblicitari, aree promo ed organizzaz.eventi	4.905.107	3.669.010
Parcheggi a pagamento	3.200.141	1.965.288
Altri ricavi commerciali diversi	489.837	269.696
Totale	53.488.120	34.105.309

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri ricavi e proventi.

Descrizione	Importo 2022	Importo 2021
Altri Ricavi diversi	273.791	722.038
Contributi C/Capitale	4.488.607	4.454.210
Contributi C/Esercizio	5.596.182	30.588
Riaddebito Spese e Serv.Operatori Avio	90.041	49.910
Riaddebito Spese e Servizi Altri Operato	285.750	145.707
Riduzione fondi Rischi e Oneri Esuberant	57.492	349.463
Royalties Autonoleggiatori	-	1.496.400
Totale	10.791.862	7.248.316

I ricavi delle vendite e delle prestazioni includono Euro 36.626.962 di ricavi aviation ed Euro 16.861.158 migliaia di ricavi non aviation.

Alla voce contributi in conto esercizio è iscritto l'importo assegnato dal Fondo di compensazione previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021), e attuato con Decreto del 25 novembre 2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, volto alla copertura delle perdite subite a causa della crisi pandemica nel periodo 1° marzo-30 giugno 2020. L'ammontare del contributo riconosciuto alla SO.G.AER. è stato pari a Euro 4.989.059,73.

Tale importo nel bilancio riclassificato è stato esposto tra i ricavi straordinari consentendo in tal modo la lettura dei dati inerenti la gestione corrente.

Per quanto attiene alla voce royalties autonoleggiatori, l'assenza di tale voce tra i dati 2022 è legata alla nuova struttura dei contratti e dell'articolazione dei corrispettivi che portano a ritenere corretta la totale rilevazione nell'ambito della voce A1 del conto economico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 10 del c.c. viene fornita la suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	273.355
Prestazioni di servizi	53.214.765
Totale	53.488.120

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, 1°c. n. 10 del codice civile si espone di seguito la suddivisione delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	53.488.120
Totale	53.488.120

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
49.516.894	38.180.347	11.336.547

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.116.868	780.925	335.943
Servizi	28.154.406	18.636.574	9.517.832
Godimento di beni di terzi	3.851.663	2.837.083	1.014.580
Salari e stipendi	5.862.115	4.475.320	1.386.795
Oneri sociali	1.363.106	1.127.396	235.710
Trattamento di fine rapporto	424.014	368.645	55.369
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	522.768	197.882	324.886
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	338.416	296.165	42.251
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.145.740	7.071.511	74.229
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.790		49.790
Svalutazioni crediti attivo circolante	39.578	1.506.379	(1.466.801)
Variazione rimanenze materie prime	(14.095)	902	(14.997)
Accantonamento per rischi		22.000	(22.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	662.525	859.565	(197.040)
Totale	49.516.894	38.180.347	11.336.547

I costi della produzione hanno subito un incremento di circa il rispetto al precedente esercizio. Il valore rilevato nel 2022 risulta prossimo al dato 2019 quando risultò pari a Euro 49.607.435.

I dati 2022 e 2019 benché complessivamente simili contengono significative differenze. Infatti, l'anno 2022 sconta l'effetto negativo dello shock energetico che ha sconvolto l'economia. La capacità sviluppata da SOGAER nel periodo della pandemia di efficientare i costi ha consentito di neutralizzare l'effetto negativo che il costo dell'energia avrebbe generato sul conto economico dell'azienda.

Certamente la crescita dei costi rispetto al 2021, al netto dell'incremento del costo dell'energia elettrica è riconducibile essenzialmente all'incremento dei costi variabili connessi ai più elevati livelli di attività che hanno caratterizzato il 2022 rispetto all'anno precedente.

Resta tuttavia il massimo impegno da parte dell'azienda a monitorare ed efficientare la struttura dei costi la società ha mantenuto, e manterrà in futuro, il rigore e gli efficientamenti conseguiti in questo periodo.

Per quanto riguarda il costo del personale la SOGAER per i primi mesi del 2022 si è avvalsa del contratto di solidarietà. Si ricorda che nel 2021 l'accesso a tali agevolazioni aveva determinato una riduzione nel costo del personale di circa Euro 1.7MLN mentre nel 2020 il beneficio era stato di circa 1.9MNL.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono così dettagliati

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Carburanti e Gasolio	25.716	22.132	3.584
Cancelleria, stampati e piccola attrezzatura	207.247	324.974	- 117.727
Abbigliamento da lavoro	30.531	8.243	22.289
Materiali di manutenzione	595.924	277.873	318.051
Materiali di consumo per spazi pubblicitari	50.099	17.373	32.726
Merci negozi conduzione diretta	188.361	113.707	74.655
Materiali vari	18.991	16.624	2.367

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Totale	1.116.868	780.925	335.944

I costi per servizi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Servizi di sicurezza e vigilanza	7.690.314	5.958.415	1.731.899
Pubblicità e promozione	7.975.629	4.885.252	3.090.377
Manutenzioni	2.776.015	2.023.524	752.491
Energia elettrica	3.666.660	1.346.480	2.320.180
Pulizie	922.734	732.467	190.267
Prestazioni tecniche	866.773	580.353	286.420
PRM	717.548	471.276	246.272
Servizi di handling	689.706	427.032	262.674
Consulenze	650.331	439.037	211.294
Pronto Soccorso	447.245	394.914	52.331
Altri diversi	554.556	347.610	206.946
Assicurazioni	319.124	272.361	46.762
Acqua	382.082	342.569	39.513
Personale in distacco	61.772	53.001	8.771
Provvigioni passive	141.638	150.108	- 8.470
Compensi Amministratori	124.810	95.859	28.951
Telefonia e connettività	115.668	66.509	49.159
Accordo Tecnico	-	514	- 514
Compensi Collegio sindacale	51.801	49.294	2.507
Totale	28.154.406	18.636.574	9.517.832

Godimento beni di terzi

Godimento Beni di Terzi	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Locazione immobili	59.357	202.298	- 142.941
Noleggio autovetture	-	-	-
Noleggio altri beni (piattaforme semoventi e altro)	42.315	28.657	13.658
Canoni Concessione, Antincendio e Sicurezza	3.746.001	2.606.128	1.139.873
Oneri straordinari god.beni di terzi	3.990	-	3.990
Totale	3.851.663	2.837.083	1.014.580

La voce di maggior rilievo imputate a tale voce del bilancio è rappresentata da:

Canoni Concessione, Antincendio e Sicurezza che include:

- canone concessorio per Euro 2.828.839;
- canone antincendio per Euro 762.926;
- canone di sicurezza per Euro 154.236.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è chiaramente riconducibile all'incremento delle WLU.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Personale	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Salari e stipendi	5.862.115	4.475.320	1.386.795
Oneri sociali	1.363.106	1.127.396	235.710
Accantonamento F.do TFR	424.014	368.645	55.369
Altri costi del personale	522.768	197.882	324.886
Totale	8.172.003	6.169.243	2.002.760

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso, sulla base di un piano di ammortamento sistematico e funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Si sottolinea che la società non si è avvalsa delle agevolazione concesse dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso la facoltà di non imputare le quote di ammortamento anche al 2022.

Ammortamenti Immob. Immateriali	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	338.416	296.165	42.251
Totale	338.416	296.165	42.251

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il Decreto Milleproroghe è intervenuto sulla Legge di Bilancio 2022 estendendo la sospensione degli ammortamenti civilistici anche al 2021 a tutte le società che adottano principi contabili nazionali. La SOGAER non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti.

Si ricorda che l'art. 202 c1bis del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77/2020 ha prorogato di due anni la durata delle concessioni aeroportuali in essere. Ciò ha determinato l'aggiornamento dei piani di ammortamento delle piste e piazzali che come già indicato in precedenti aree del presente documento sono ammortizzati col criterio dell'ammortamento finanziario.

Tale variazione ha interessato contestualmente anche i correlati contributi al fine di garantire la coerenza dell'impatto dei contributi e delle relative quote di contributi in conto capitale.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.145.740	7.071.511	74.229
Totale	7.145.740	7.071.511	74.229

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel 2022 non si è reso necessario effettuare svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Al 31/12/2022 sono state effettuate svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante per complessivi Euro 39.578, adeguando di conseguenza i fondi svalutazioni crediti verso clienti che a seguito della movimentazione subita nell'esercizio è pari al 31/12/2022 a Euro 547.563.

Nel 2022 non sono invece stati effettuati nuovi accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso clienti in procedura concorsuale il cui valore al 31/12/2022 è di Euro 2.660.605 dopo un rilascio di Euro 32.008 a seguito del pagamento da parte di Alitalia di alcune fatture.

Accantonamento per rischi

Nel 2022 non si è reso necessario procedere a nuovi accantonamenti in questa voce.

Altri Accantonamenti

Per il 2022 non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce di bilancio.

Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende tutti i costi non ascrivibili per natura nelle altre voci della classe B) del conto economico. Non risultano iscritti voci rilevanti di entità o incidenza eccezionale. Si riporta di seguito la tabella che illustra gli scostamenti intervenuti in tale voce rispetto all'esercizio precedente

Oneri diversi di Gestione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
IMU	203.340	199.685	3.655
Contributi associativi	122.492	130.488	- 7.995
Imposta Pubblicità	120.146	79.901	40.245
Oneri diversi	93.628	69.537	24.091
TARI	35.610	82.732	- 47.122
Abbonamenti	29.405	37.916	- 8.511
Imposta di registro	8.452	11.664	- 3.212
Perdite su crediti	48.091	238.013	- 189.923
Minusvalenze	1.361	9.627	- 8.266
Erogazioni liberali	-	-	-
Totale	662.525	859.563	- 197.038

Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito riportata espone in forma sintetica il contenuto della voce C) del conto economico a confronto con l'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(246.129)	(181.681)	(64.448)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	4.514	1.249	3.265
(Interessi e altri oneri finanziari)	(250.480)	(182.632)	(67.848)
Utili (perdite) su cambi	(163)	(298)	135
Totale	(246.129)	(181.681)	(64.448)

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti partite relative a tale voce del conto economico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La tabella di seguito riporta il dettaglio degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti come disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 12 del codice civile.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	144.951
Altri	105.530
Totale	250.480

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					144.951	144.951
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					3.751	3.751
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					101.779	101.779
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					250.480	250.480

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					3.609	3.609
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					904	904

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Arrotondamento					1	1
Totale					4.514	4.514

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.345.059	2.056.723	1.288.336

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Di partecipazioni	3.345.059	2.056.723	1.288.336
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	3.345.059	2.056.723	1.288.336

Le rivalutazioni esposte nella tabella precedente derivano dalle differenze determinate con il metodo del patrimonio netto del valore delle partecipazioni delle controllate.

Nel 2022 la valutazione ha generato una differenza positiva (rivalutazione) per entrambe le controllate SOGAERDYN e SOGAER Security.

In particolare Euro 502.318 per SOGAER Security ed Euro 2.842.741 per SOGAERDYN.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussiste la fattispecie.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussiste la fattispecie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.551.644	934.465	1.617.179

Le imposte correnti sono iscritte a seguito determinazione della base imponibile IRES ed IRAP dell'esercizio. La determinazione avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Qualora emergano differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e quelle fiscali si procede all'iscrizione della fiscalità differita. Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, devono essere iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La rilevazione contabile è pertanto stata effettuata ai sensi di quanto previsto dal principio contabile OIC 25, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero futuro cioè l'esistenza di redditi imponibili non inferiore all'ammontare delle differenze che andranno a riversare. Il calcolo della fiscalità differita avviene applicando le aliquote fiscali che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si prevede dovranno essere riversate.

Pertanto la fiscalità differita è determinata tenendo conto delle differenze temporanee esistenti tra reddito civilistico e reddito imponibile fiscale per consentire il rispetto del criterio di competenza. L'iscrizione delle imposte anticipate, è determinata dalla presenza di componenti negativi di reddito la cui deducibilità fiscale è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi futuri per precise previsioni normative fiscali.

In considerazione del buon andamento economico dell'esercizio 2022 e delle previsioni di budget attese per il 2022 come anche confermate dalle analisi macroeconomiche di settore, nella redazione del presente bilancio si è ritenuto di poter procedere alla rilevazione di imposte anticipate in relazione a costi quali ad esempio oneri associativi e stanziamenti di spese legali aventi contropartita a fondi rischi di competenza 2022 ma per la cui deduzione non sussistono ancora tutti i requisiti previsti dalle norme fiscali. Requisiti che si ritiene matureranno nel 2023

Ciò in quanto ad oggi si ritiene che in tale esercizio sussisteranno le condizioni per la recuperabilità delle stesse. Nel 2022 inoltre al fine del rispetto del criterio della competenza, mediante l'uso delle imposte anticipate, si è proceduto al riversamento delle imposte che in applicazione del criterio di competenza erano state rilevate in esercizi precedenti ma hanno maturato il requisito della deducibilità nell'esercizio in chiusura. Si ricorda che la fiscalità differita deve anche tener conto di eventuali variazioni di aliquote previste per l'esercizio nel quale si prevede il riversamento della fiscalità differita.

Nel 2022 non si è reso necessario effettuare adeguamenti in relazioni a partite precedentemente iscritte.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Anche nella determinazione delle imposte dell'esercizio in chiusura la SOGAER ha determinato l'agevolazione denominata ACE (aiuto alla crescita economica) introdotta dall'articolo 1 del D.L. n. 201/2011 del c.d. "Salva Italia". Come noto tale agevolazione era stata abrogata a decorrere dal 2019 in base alle previsioni dell'art. 1 c. 1080 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019). Successivamente l'art. 1 c. 287 della legge 160/2019 ha provveduto a reintrodurla a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2018. Va segnalato che a partire dal 2015 si è verificato un progressivo depotenziamento della norma di agevolazione attraverso una riduzione dell'aliquota di rendimento da applicare.

Nella determinazione dell'effetto fiscale sul bilancio sono state inoltre tenute in considerazione le seguenti agevolazioni:

- Deducibilità dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato;
- Deducibilità 10% IRAP;
- Superammortamento di cui all'articolo 1 c.91 della Legge 208/2015 con decorrenza al 15/10/2015 noto come superammortamento.

Si ricorda infine che a decorrere dall'esercizio 2012 la società e le sue controllate hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Tale opzione è stata rinnovata anche per il triennio 2021 – 2023. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue società controllate sono definiti nel regolamento di consolidato. L'IRAP corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Di seguito il dettaglio delle movimentazioni rilevate

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	2.603.314	825.880	1.777.434
IRES	2.066.416	554.047	1.512.369
IRAP	536.898	271.833	265.065
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(10.975)		(10.975)
Imposte differite (anticipate)	550.556	551.823	(1.267)
IRES	550.556	551.823	(1.267)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	591.251	443.238	148.013
Totale	2.551.644	934.465	1.617.179

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si ricorda che gli importi relativi a imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate e proventi e oneri da adesione al regime di consolidato fiscale sono esposti nella voce 20) del C.E.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	17.862.018	
Onere fiscale teorico (%)	24	4.286.884
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Quote associative	12.811	
Imposte comunali		
Compensi amministratori	26.000	
Valori bollati	786	
Totale	39.597	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Quote associative	(21.400)	
Imposte comunali	(37.350)	
Compensi amministratori	(26.000)	
Valori bollati	(796)	
Totale	(85.546)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Riprese in aumento per costi d'esercizio non deducibili	521.261	
Riprese in diminuzione contributi c/esercizio non tassabili (a seguito di specifiche normative COVID e caro energia)	(5.562.820)	
Riprese in diminuzione riduzione fondi non dedotti	(10.631)	
Ripresa in diminuzione rivalutazione partecipazione	(3.345.059)	

Descrizione	Valore	Imposte
Ripresa in diminuzione superammortamento	(402.161)	
Ripresa in diminuzione 10% IRAP	(54.367)	
Ripresa in diminuzione IRES da IRAP	(3.670)	
ACE	(348.557)	
Totale	(9.206.004)	
Imponibile fiscale	8.610.065	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		2.066.313

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	23.024.459	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Materiali		
Servizi	382.324	
Oneri diversi di gestione	302.189	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Contributi c/esercizio danni COVID e credito imposta energia	(5.562.820)	
Riduzione fondi non dedotti	(10.631)	
Totale	18.135.521	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	928.539
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Riduzione base imponibile costo personale disabili	(410.282)	
Riduzione base imponibile INAIL	(70.863)	
Riduzione base imponibile personale a tempo indeterminato	(7.168.089)	
Imponibile Irap	10.486.287	
IRAP corrente per l'esercizio		536.898

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro { }.
Le principali differenze temporanee emerse nel 2022 e che hanno dato luogo a stanziamenti e a riversamenti di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2022 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2022 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2022 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:				
Interessi di mora - reverse				
Tasse comunali - reverse	(37.350)	(8.964)		
Compensi CDA ann 2021 pagati 2022 - reverse	(26.000)	(6.240)		
Accantonamento cause - reverse				
Quota indeducibile fondo sval.crediti - reverse				
Perdita fiscale 2020 riversamento - reverse	(2.515.061)	(603.615)		
Spese legali e CTU accantonamenti a fondi 2022	151.800	36.432	151.800	7.772
Compensi CDA ann 2022 pagati 2023	26.000	6.240		
Bolli E_fatture 2022 transitate SDI 2023	786	189		
Contributi associativi 2022 pagati 2023	12.811	3.075		
Conteggi interessi 2022 con contropartita fondo rischi	60.647	14.555		

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(2.326.367)	151.800
Differenze temporanee nette	2.326.367	(151.800)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	558.328	(7.772)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	558.328	(7.772)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Tasse comunali - reverse	(37.350)	(37.350)	24,00%	(8.964)	-	-

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi CDA ann 2021 pagati 2022 - reverse	(26.000)	(26.000)	24,00%	(6.240)	-	-
Perdita fiscale 2020 riversamento - reverse	(2.515.061)	(2.515.061)	24,00%	(603.615)	-	-
Spese legali e CTU accantonamenti a fondi 2022	151.800	151.800	24,00%	36.432	5,12%	7.772
Compensi CDA ann 2022 pagati 2023	26.000	26.000	24,00%	6.240	-	-
Bolli E_fatture 2022 transitate SDI 2023	786	786	24,05%	189	-	-
Contributi associativi 2022 pagati 2023	12.811	12.811	24,00%	3.075	-	-
Conteggi interessi 2022 con contropartita fondo rischi	60.647	60.647	24,00%	14.555	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 15, c.c. si segnala che l'organico al 31/12/2022 ripartito per categoria ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	5	5	
Quadri	13	11	2
Impiegati	70	74	(4)
Operai	50	51	(1)
Altri			
Totale	138	141	(3)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello Assaeroporti

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	13
Impiegati	70
Operai	50
Totale Dipendenti	138

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito viene indicato l'ammontare dei compensi lordi attribuiti nel 2022 ad amministratori e sindaci. A tale importo vanno sommati ove dovuti gli oneri INPS. Le ulteriori spese che hanno interessato tali categorie di soggetti sono state esclusivamente relative a spese di viaggio e trasferta. Non sono stati fatti crediti e anticipazioni né sono stati assunti per loro conto né prestate garanzie.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	124.810	51.801

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c. si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.184
Altri servizi di verifica svolti	7.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.684

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	130.000.000	0
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRO		
Quote		
Totale	130.000.000	13.000.000

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	130.000.000	0
Totale	130.000.000	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	130.000.000			
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				
Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

Titoli emessi dalla società

Nel 2022 non sono stati emessi titoli dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nel 2022 non sono stati emessi strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile l'c n° 9 del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In particolare, le garanzie concesse sono pari complessivamente a Euro 7.962.538,37 come di seguito dettagliate:

- Garanzia favore ENAC a fronte del canone concessorio: Euro 1.585.218,85;
- Garanzia favore Ministero della Difesa per impegni previsti dall'Accordo Tecnico: Euro 2.540.000;
- Garanzia favore Ministero della Difesa area ex deposito munizioni: Euro 120.000;
- Garanzia favore Aeronautica Militare Aereo Atlantic: Euro 18.117,80;
- Garanzia a favore di Istituti Bancari nell'interesse della controllata Sogaerdyn: € 1.150.000
- Garanzia a favore di Istituti Bancari nell'interesse della controllata Sogaer Security: € 800.000
- Garanzia prestata nell'interesse della SOGAER da parte di un Consorzio fidi sottostante il mutuo chirografario: Euro 1.000.000;
- Garanzia favore RAS sottostante un contratto commerciale: Euro 618.201,72;
- Polizza Mostra d'arte: Euro 131.000.

In merito all'Accordo Tecnico si evidenzia, inoltre, che la SOGAER ha in essere impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale derivanti da tale operazione in misura pari alla differenza tra l'importo massimo assunto, pari a Euro 9,4 milioni, e il valore delle opere già realizzate al 31/12/2022, pari a circa Euro 6,4 milioni;

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare fatta eccezione per quanto indicato ad alcune somme allocate su conti bancari dedicati trattandosi di quote di contributi assegnate in relazione a specifici progetti. Di ciò si è già data informativa nell'area relativa alle disponibilità liquide.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione per maggior dettaglio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La SOGAER non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

In particolare, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha incassato contributi in c/impianti concessi in relazione ai seguenti progetti:

- Revamping linee nastri BHS a servizio radiogeni standard 3: Euro 642.546,33;
- Torre di controllo TWR: Euro 1.600.000.

Si è inoltre beneficiato di:

- contributi c/esercizio per Euro 573.760,53 in relazione ai crediti d'imposta concessi alle imprese non energivore per il secondo, terzo e quarto trimestre 2022 tale credito d'imposta è stato utilizzato in compensazione in F24 quanto a Euro 73.064,97 nel corso del 2022 e per il residuo nel 2023;
- contributo in c/esercizio per Euro 4.989.059,73 in relazione al Fondo di compensazione volto alla copertura delle perdite subite a causa della crisi pandemica nel periodo 1° marzo-30 giugno 2020;
- Erogazione contributo c/esercizio per Euro 200.000 per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	15.310.374
5% a riserva legale	Euro	765.519
a riserva straordinaria	Euro	14.544.855

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Elmas, 21 Marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
 Monica Pilloni

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'.....	3
3. LA CORPORATE GOVERNANCE AZIENDALE - ADEGUAMENTO	3
4. ANDAMENTO DEL TRASPORTO AEREO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	4
5. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'	10
5.1 LA BUSINESS UNIT AVIATION.....	11
5.2 La Business Unit Aviation: sintesi dei risultati conseguiti	11
5.3 LA BUSINESS UNIT NON AVIATION.....	12
5.4 EVOLUZIONE ATTESA 2023: BU AVIATION	13
5.5 EVOLUZIONE ATTESA 2023: BU NON AVIATION.....	14
6.ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	14
6.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI	14
6.2 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI.....	15
6.3 PRINCIPALI INDICI	16
7.INFORMAZIONI RELATIVE SUL GOVERNO SOCIETARIO, AI SENSI DELL'ART. 6 D.lgs. 175/2016.....	19
7.1 GRUPPO SO.G.AER.	20
7.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	20
8.PROGRAMMA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	21
9.ANALISI QUANTITATIVA E QUALITATIVA.....	22
10.SOGAER SPA - GLI INVESTIMENTI.....	25
11.INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE	27
12.QUALITA' E AMBIENTE	29
12.1 LA QUALITA'.....	30
12.2 L'AMBIENTE.....	31
13.LA SECURITY AEROPORTUALE	34
14.LA CYBER SECURITY	36
15.RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE	37
16.AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI	38
17.INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE	38
18.FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	40
19.RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 104/2020	41
20.DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	41

SO.G.AER. SPA

Sede in VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI"
09067 ELMAS (CA) Capitale sociale Euro 13.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022**1. PREMESSA**

Signori Azionisti,

la presente relazione, a corredo del Bilancio d'Esercizio della SOGAER S.p.A. espone i risultati conseguiti nel corso del 2022 dal nostro Aeroporto e fornisce l'analisi dell'andamento della Società con evidenza dei fatti più rilevanti.

L'esercizio 2022 chiude con un significativo risultato positivo di Euro 15.310.374, che rappresenta il migliore risultato di sempre conseguito dalla società. Tale risultato è stato raggiunto pur in presenza di un dato di traffico passeggeri che non ha ancora completamente recuperato il livello pre-pandemia.

L'anno ha chiuso con un traffico passeggeri pari a 4.396.594, pari a - 7,4% rispetto al dato del 2019 (4.743.305), anno in cui il numero di passeggeri aveva raggiunto il record storico nello scalo di Cagliari.

L'incremento del traffico rispetto all'anno precedente è stato pari al 59,6% per quanto riguarda i passeggeri, al 33,4% per quanto riguarda i movimenti.

L'allentamento delle misure di contrasto al COVID-19, unitamente ad una rinnovata fiducia nei viaggi, dopo 2 anni di pandemia, sono stati determinanti per il recupero del traffico domestico e internazionale.

L'andamento delle revenue è, evidentemente, positivamente condizionato dall'andamento del traffico. I ricavi aviation crescono del 56% rispetto al 2021, quelli non aviation del 37%

Due sono i principali fattori che hanno consentito il conseguimento di tale risultato. Da un lato la ripresa della propensione al viaggio, dall'altro l'attenta attività di ottimizzazione ed efficientamento avviata dalla Sogaer, a partire dagli anni della pandemia.

Tuttavia, il contesto macroeconomico di riferimento è ancora caratterizzato da criticità e incertezze dovute principalmente alle tensioni geopolitiche in atto, che influiscono negativamente sul costo di numerose materie tra le quali energia elettrica, gas e petrolio. Tali incrementi continuano a influenzare in modo diretto i costi di gestione di compagnie aeree e società di gestione aeroportuali.

Ricordiamo che il costo dell'energia ha inciso per il +172% rispetto a quanto consuntivato nel 2021.

Nonostante l'andamento economico stia progressivamente normalizzandosi i costi delle materie prime risultano ancora attestati su livelli notevolmente superiori a quelli del 2019 e ciò ha determinato una notevole crescita dell'inflazione, passata in Italia da +1,9% del 2021 al +8,1% (dato medio del 2022).

La BCE per contrastare la rilevante crescita dell'inflazione è intervenuta, e continuerà ad intervenire nei prossimi mesi, innalzando i tassi di riferimento per favorire la riduzione dell'inflazione.

Ciò, tuttavia, determinerà con elevata probabilità un indebolimento dell'attività economica, nei primi due trimestri del 2023, in area Euro a causa delle condizioni di finanziamento più restrittive.

Ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2022 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione e pertanto l'Assemblea sarà chiamata a nominare il nuovo Board Aziendale.

2. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La società, costituita nel 1990, svolge la propria attività nel settore aeroportuale dove opera in qualità di concessionaria della gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas in base alla Concessione per la Gestione Totale n. 46 del 30 novembre 2006, decorrente dal 13 aprile 2007 affidata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per una durata quarantennale.

In conseguenza dell'emergenza da Covid-19, al fine di contenere e compensarne i conseguenti effetti economici, l'art.102, comma 1-bis del DL 34 del 19 maggio 2020, noto come Decreto Rilancio, convertito nella legge 17 Luglio 2020 n° 77, ha prorogato di due anni la durata delle concessioni.

L'affidamento in gestione totale dell'aeroporto prevede che la società realizzi un ambizioso piano di sviluppo che garantisca il costante adeguamento sia dimensionale che tecnologico delle infrastrutture.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene interamente svolta nella sede di Cagliari.

Nel perimetro del Gruppo sono comprese due società interamente controllate svolgono attività complementari e funzionali al core business del Gruppo:

- ➔ Sogaer Security, controllata al 100%, destinataria di un affidamento in house e soggetta a controllo analogo; la società svolge presso l'aeroporto i servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale e, marginalmente, lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento nel settore della sicurezza.

- ➔ Sogaerdyn, controllata al 100%, svolge servizi di handling aeroportuale in condizioni di libero mercato.

3. LA CORPORATE GOVERNANCE AZIENDALE - ADEGUAMENTO

Il sistema di corporate governance della SOGAER S.p.A. prevede organi amministrativi e di controllo, con conseguenti procedure e regolamenti predisposti in osservanza delle disposizioni di legge e degli obblighi imposti dalle normative di riferimento. Il Governo Societario adottato è di tipo tradizionale; la sua predisposizione tiene conto delle specifiche disposizioni dettate in materia di società a controllo pubblico contenute nel D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) e ss. mm. e ii., finalizzate a consentire l'efficientamento dell'attività e il contenimento della spesa. Il Consiglio di Amministrazione, nominato in data 11 giugno 2020, è costituito da 5 (cinque) membri, di cui uno nominato nell'ambito di una terna indicata dalla Regione Autonoma della Sardegna. In sostituzione di due Consiglieri, in data 30 maggio 2022, sono stati nominati due nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione.

L'Organo Gestorio ha conferito le deleghe al Presidente e all'Amministratore Delegato con le modalità e nei limiti dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 175/2016; le funzioni di Datore di Lavoro ex D.Lgs. 18/99 sono state conferite al Presidente.

Al collegio sindacale è demandata la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato e sul suo corretto funzionamento.

L'attività di revisione legale è svolta dalla BDO Italia S.p.A., società di revisione legale dei conti delle Società del Gruppo per il triennio 2022 – 2024, ossia fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Il sistema di governance prevede inoltre un articolato sistema di gestione dei rischi che tiene conto delle previsioni della L. 190/12 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. 231/01, delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/07 nell'ambito dell'antiriciclaggio e del finanziamento al terrorismo, nonché della normativa in materia protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE n. 2016/679 GDPR.

In un'ottica di miglioramento continuo, la Società si è dotata di un Sistema di gestione integrato (Sicurezza, Ambiente e Qualità) al fine di soddisfare tutti i requisiti richiesti dalle norme ISO 45001, 14001 e 9001 e ottenere una visione unitaria del sistema aziendale.

La Società adotta altresì un Modello Organizzativo Aziendale e un Codice Etico al cui presidio provvede l'Organismo di Vigilanza, attualmente costituito da due membri, dotato di poteri autonomi di iniziativa e controllo. Nel corso del 2022 la Società ha svolto un importante lavoro di riassetto del Modello 231/01 e di armonizzazione dello stesso con i regolamenti e le procedure interne.

Infine, attraverso il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Gruppo, il cui presidio è rimesso al Responsabile, c.d. RPCT, la società assicura un ulteriore e diverso presidio sull'attività aziendale finalizzato alla prevenzione delle *malpractice* e alla diffusione delle *best practice*, della cultura della legalità e dell'efficienza (Delibera ANAC n. 1134 del 08.11.17).

Il Piano Triennale, per il triennio 2023 – 2025 è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/01/2023. Esso tiene conto del Piano nazionale anticorruzione (Pna) relativo al medesimo triennio approvato da Anac nella seduta del Consiglio del 16 novembre scorso. Il Piano nazionale anticorruzione (Pna) è stato approvato definitivamente dal Consiglio di Anac il 17 gennaio 2023 con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7 a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023. Alla verifica dell'efficace attuazione del PTPC, ai sensi dell'art 1, co. 10, l. 190/2012 è preposto l'RPCT.

La figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) assume un ruolo centrale nelle politiche dell'anticorruzione e della trasparenza ricoprendo compiti di vigilanza, controllo, monitoraggio, quale interlocutore diretto dell'ANAC.

4. ANDAMENTO DEL TRASPORTO AEREO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

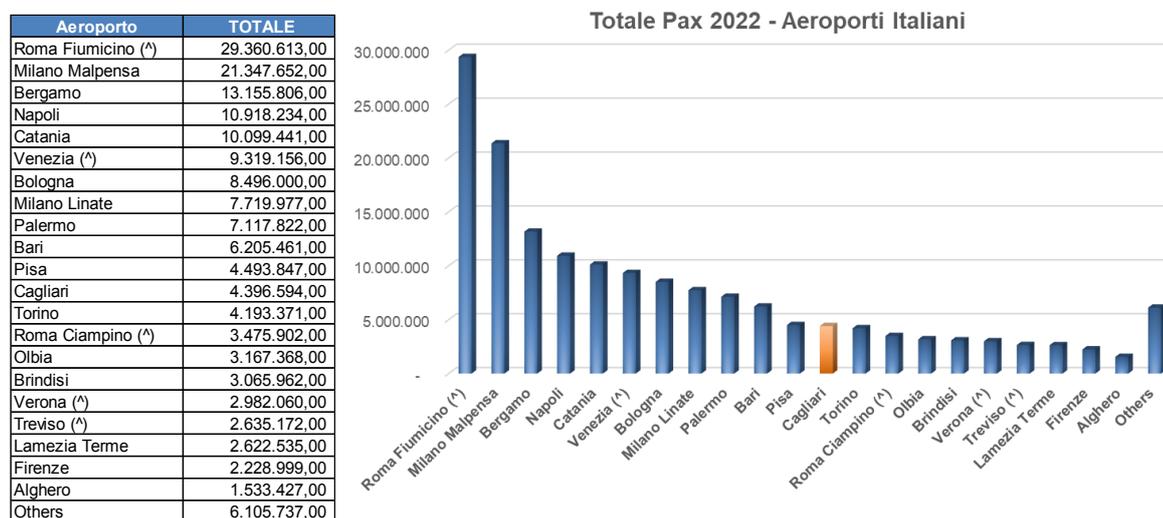
L'ENAC ha recentemente confermato la forte crescita del traffico negli aeroporti italiani nel 2022 che ad oggi ha consentito di ridurre il gap rispetto ai valori pre-pandemia a -15%. Tale risultato è giudicato positivamente da ENAC, anche alla luce del fatto che tale recupero è avvenuto in una fase in cui all'impatto della pandemia si è sommato l'effetto del conflitto russo-ucraino.

In base ai dati pubblicati da Assaeroporti, i passeggeri movimentati sugli scali nazionali nel corso del 2022 sono stati 164,6 milioni, rispetto agli 80,6 milioni del 2021 e ai 52,9 milioni del 2020, in netta ripresa quindi rispetto agli ultimi due anni della pandemia.

In termini di movimenti rispetto al sistema di aeroporti da essa monitorati, il dato complessivo AC + AG 2022 si è attestato a 1.469.397, in crescita rispetto ai 947.383 dell'anno precedente, ma ancora lontano dai 1.644.150 registrato nel 2019.

L'analisi dei dati di dettaglio per il nostro aeroporto che viene di seguito fornita evidenzia tuttavia la presenza di una velocità nel recupero del gap differenziata per quanto attiene il traffico nazionale e quello internazionale. Infatti, se complessivamente il dato di traffico dell'aeroporto di Cagliari si attesta a - 7,4% rispetto al 2019, tale dato si attesta a solo -0,7% per quanto riguarda il traffico domestico a fronte del - 23,9% per quanto riguarda il traffico internazionale. Gli effetti della pandemia anche nel 2022, così come nel 2021, sono stati rilevanti. Infatti, mentre nel 2019 le rotte nazionali, a livello nazionale, generavano complessivamente circa il 33,5% del traffico passeggeri, nel 2022 questa tipologia di traffico ha costituito per circa il 39% a testimonianza della difficoltà nel recuperare il gap sulle tratte internazionali.

Di seguito vengono forniti i dati 2022 del traffico passeggeri, transiti inclusi (fonte Assaeroporti).



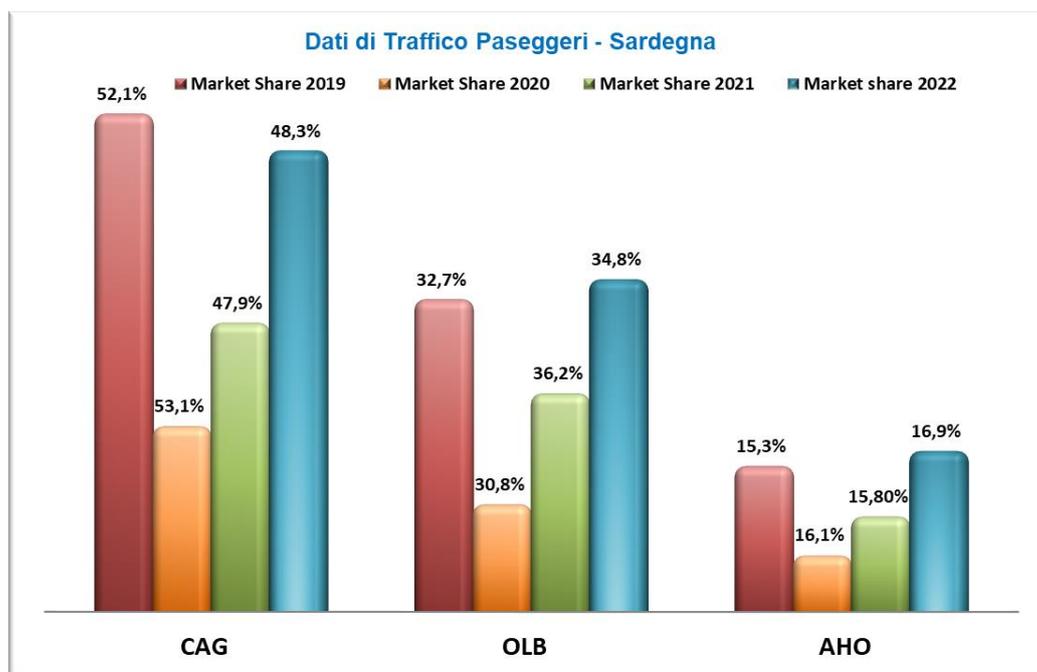
Per quanto riguarda l'aeroporto Cagliariitano nel 2019 le rotte nazionali hanno generato complessivamente circa il 70,9% del traffico passeggeri mentre nel 2022 questa tipologia di traffico ha contribuito per circa il 76,1%.

PASSEGGIERI AC SENZA TRANSITI DIRETTI 2022 VS 2019

	PAX NAZ 2022	PAX INTERN. 2022	TOTALE 2022	PAX NAZ 2019	PAX INTERN. 2019	TOTALE 2019	Δ 2022/2019 NAZ	Δ 2022/2019 INTERN.	Δ 2022/2019 TOTALE
GEN	137.712	13.762	151.474	200.330	54.256	254.586	-31,26%	-74,64%	-40,50%
FEB	147.234	17.602	164.836	184.861	42.368	227.229	-20,35%	-58,45%	-27,46%
MAR	192.676	25.050	217.726	218.305	51.703	270.008	-11,74%	-51,55%	-19,36%
APR	258.004	75.132	333.136	252.445	96.551	348.996	2,20%	-22,18%	-4,54%
MAG	303.496	109.112	412.608	271.306	122.260	393.566	11,86%	-10,75%	4,84%
GIU	371.597	139.403	511.000	352.320	167.273	519.593	5,47%	-16,66%	-1,65%
LUG	402.052	180.445	582.497	383.534	203.228	586.762	4,83%	-11,21%	-0,73%
AGO	404.118	177.716	581.834	393.936	215.907	609.843	2,58%	-17,69%	-4,59%
SET	378.451	144.212	522.663	351.422	174.465	525.887	7,69%	-17,34%	-0,61%
OTT	307.445	113.423	420.868	276.915	142.452	419.367	11,03%	-20,38%	0,36%
NOV	212.384	25.799	238.183	230.366	57.239	287.605	-7,81%	-54,93%	-17,18%
DIC	222.646	26.736	249.382	245.883	49.752	295.635	-9,45%	-46,26%	-15,65%
TOTALE	3.337.815	1.048.392	4.386.207	3.361.623	1.377.454	4.739.077	-0,71%	-23,89%	-7,45%

Anche nel 2022 Cagliari si conferma il primo aeroporto in Sardegna con oltre 4,3 milioni di passeggeri, posizionandosi in termini di traffico passeggeri, come dodicesimo scalo italiano.

In termini di market share regionale, l'Aeroporto di Cagliari ha assistito circa il 48,3% del traffico aereo della Regione Sardegna:



SARDEGNA DATI DI TRAFFICO PASSEGGERI 2022								
Aeroporto	Pax Nazionali	Nazionali %	Pax Internaz.	Internaz. %	Transiti	AG	TOTALE	TOTALE %
CAG	3.337.815	52,7%	1.048.392	38,6%	5.937	4.450	4.396.594	48,3%
OLB	1.886.685	29,8%	1.249.994	46,1%	2.561	28.128	3.167.368	34,8%
AHO	1.111.956	17,5%	415.105	15,3%	5.553	813	1.533.427	16,9%
Totale regionale	6.336.456	100%	2.713.491	100%	14.051	33.391	9.097.389	100%

Fonte dati Assaeroporti - Valori espressi in unità di passeggeri

SARDEGNA DATI DI TRAFFICO PASSEGGERI								
Aeroporto	PAX 2019	Market share	PAX 2020	Market share	PAX 2021	Market share	PAX 2022	Market share
CAG	4.747.806	52,1%	1.767.890	53,1%	2.753.899	47,9%	4.396.594	48,3%
OLB	2.978.769	32,7%	1.023.964	30,8%	2.081.057	36,2%	3.167.368	34,8%
AHO	1.390.379	15,3%	536.716	16,1%	908.551	15,8%	1.533.427	16,9%
Totale regionale	9.116.954	100%	3.328.570	100%	5.743.507	100%	9.097.389	100%

Fonte dati Assaeroporti - Valori espressi in unità di passeggeri

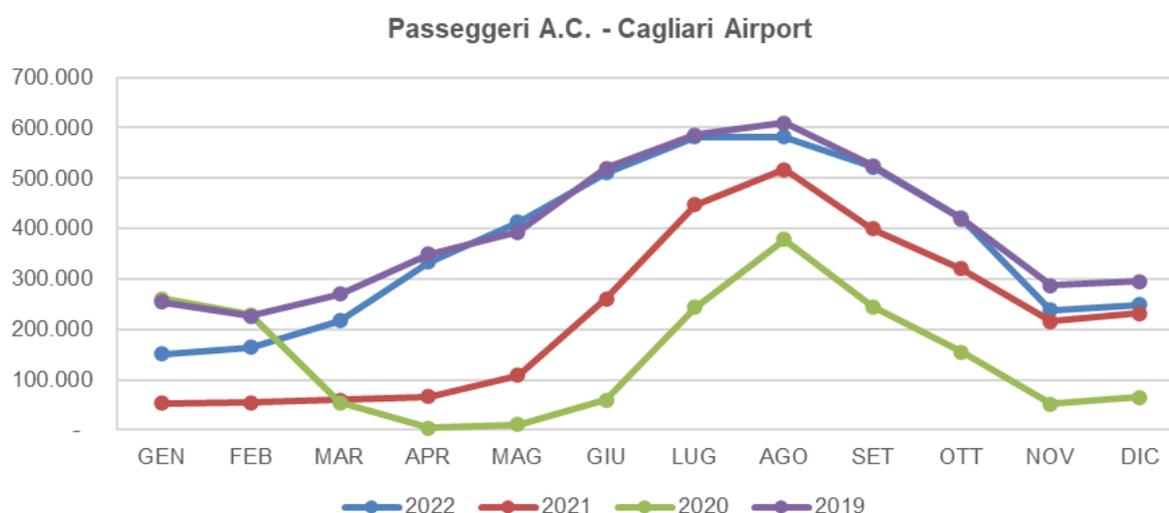
I vettori basati sullo scalo di Cagliari (Ryanair, Volotea e ITA) sono risultati essere i principali vettori dello scalo nel corso dell'anno, con 3.638.803 passeggeri e una quota complessiva dell'82,96% del traffico. Ryanair si conferma il primo vettore dello scalo, con 2.289.292, seguita da Volotea, che ha trasportato 912.438 passeggeri, e da ITA, con 437.073 passeggeri. Relativamente a quest'ultima si ricorda che la compagnia è stata costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze l'11 novembre 2020.

Vettore	Pax	market share
RYANAIR	2.289.292	52,19%
VOLOTEA	912.438	20,80%
ITA AIRWAYS	437.073	9,96%
EASYJET EUROPE	223.972	5,11%
EASY JET SWIT	67.349	1,54%
WIZZ AIR	59.703	1,36%
LUFTHANSA	58.494	1,33%
VUELING AIRLINES	58.324	1,33%
EUROWINGS	43.682	1,00%
BRITISH AIRWAYS	35.817	0,82%
ALTRI	200.063	4,56%
Totale	4.386.207	100%

Anche nella prima parte del 2022 sono ancora evidenti le ricadute degli eventi pandemici, con il traffico passeggeri del primo quadrimestre (gen-apr) 2022 inferiore di circa il 21% rispetto allo stesso periodo del 2019.

A partire dal mese di maggio si è invece potuto assistere a un deciso recupero dei passeggeri, lo stesso mese infatti segna il record assoluto per lo Scalo di Cagliari.

La tabella di seguito riportata espone l'andamento dei dati mensili di traffico.



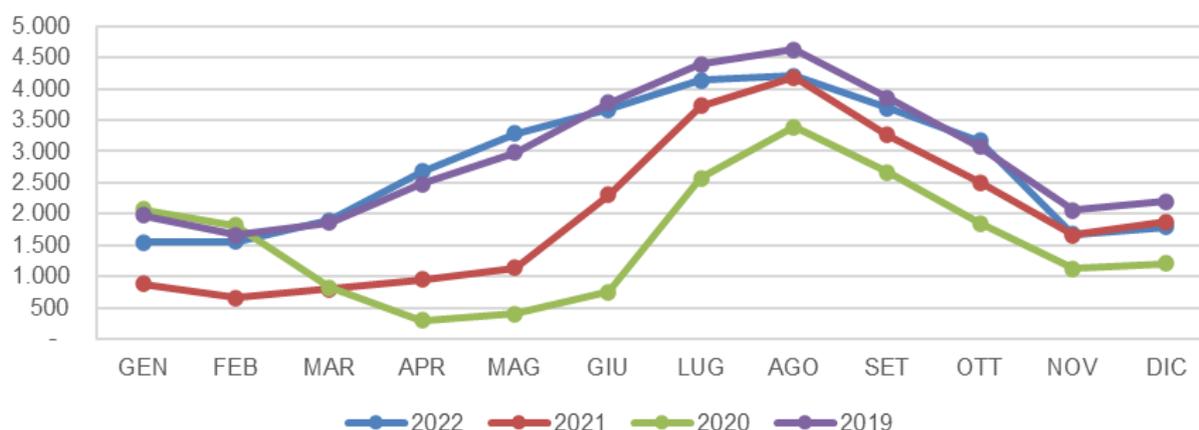
PASSEGGERI AC SENZA TRANSITI DIRETTI													
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2022	151.474	164.836	217.726	333.136	412.608	511.000	582.497	581.834	522.663	420.868	238.183	249.382	4.386.207
2021	53.450	54.441	60.379	66.814	108.509	261.505	447.379	517.449	399.743	321.024	216.205	231.245	2.738.143
2020	261.252	228.660	54.140	4.623	10.865	59.504	243.892	378.212	245.264	155.470	51.847	65.605	1.759.334
2019	254.586	227.229	270.008	348.996	393.566	519.593	586.762	609.843	525.887	419.367	287.605	295.635	4.739.077
Var 2022/2021	183,4%	202,8%	260,6%	398,6%	280,3%	95,4%	30,2%	12,4%	30,7%	31,1%	10,2%	7,8%	60,2%
Var 2022/2019	-40,5%	-27,5%	-19,4%	-4,5%	4,8%	-1,7%	-0,7%	-4,6%	-0,6%	0,4%	-17,2%	-15,6%	-7,4%

A Cagliari la crescita del numero dei passeggeri AC nel 2022 rispetto al 2021 è stata del 60% mentre il dato relativo ai movimenti AC segna un +39,1%.

Nel 2022 i passeggeri nazionali sono stati 3.337.815 con un incremento di 1.077.974 unità pari al 47,7% rispetto all'anno 2021.

I passeggeri internazionali sono stati invece 1.048.392 con un incremento di 570.090 unità pari al 119,2% rispetto all'anno precedente.

Movimenti - Cagliari Airport



MOVIMENTI AC

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2022	1.550	1.557	1.892	2.681	3.287	3.669	4.130	4.200	3.695	3.167	1.672	1.788	33.288
2021	881	662	798	955	1.140	2.301	3.732	4.180	3.260	2.500	1.658	1.871	23.938
2020	2.070	1.811	823	293	401	754	2.566	3.389	2.668	1.846	1.128	1.203	18.952
2019	1.974	1.665	1.854	2.474	2.979	3.771	4.392	4.630	3.851	3.073	2.061	2.197	34.921
Var 2022/2021	75,9%	135,2%	137,1%	180,7%	188,3%	59,5%	10,7%	0,5%	13,3%	26,7%	0,8%	-4,4%	39,1%
Var 2022/2019	-21,5%	-6,5%	2,0%	8,4%	10,3%	-2,7%	-6,0%	-9,3%	-4,1%	3,1%	-18,9%	-18,6%	-4,7%

Si propongono di seguito alcune tabelle di analisi relative alle principali rotte e ai mercati esteri nel 2022 dell'aeroporto di Cagliari:

ROTTI NAZIONALI 2022

	Scalo	Pax	Market Share
FCO	ROME FIUMICINO	625.042	18,73%
LIN	MILAN LINATE	442.393	13,25%
MXP	MILAN MALPENSA	342.837	10,27%
BGY	BERGAMO	337.991	10,13%
VCE	VENICE MARCO POLO	201.433	6,03%
VRN	VERONA	185.008	5,54%
CIA	ROME CIAMPINO	168.441	5,05%
TRN	TURIN CITTA DI TORINO	161.452	4,84%
PSA	PISA GAL GALILEI	157.550	4,72%
BLQ	BOLOGNA GUGLIELMO MARCONI	153.040	4,59%
NAP	NAPLES	145.067	4,35%
CTA	CATANIA FONTANAROSSA	82.713	2,48%
BRI	BARI PALESE	52.432	1,57%
PMO	PALERMO PUNTA RAISI	47.432	1,42%
CUF	CUNEO LEVALDIGI	42.854	1,28%
PMF	PARMA	40.042	1,20%
GOA	GENOA CRISTOFORO COLOMBO	30.408	0,91%
TRS	TRIESTE DEI LEGIONARI	30.303	0,91%
TSF	VENICE TREVISO	18.692	0,56%
BDS	BRINDISI PAPOLA CASALE	18.405	0,55%
RMI	RIMINI MIRAMARE	16.856	0,51%
PEG	PERUGIA SANT EGIDIO	15.990	0,48%
AOI	ANCONA FALCONARA	10.868	0,33%
	OTHERS	10.566	0,32%
	TOTALI	3.337.815	100,00%

Nella tabella a lato viene proposta l'analisi del traffico nazionale per destinazione.

Come sempre Roma Fiumicino e Milano Linate sono le principali rotte.

Su tale risultato influiscono oltre che la strategicità delle due città per le trasferte legate al business anche la loro rete di collegamenti internazionali che li rendono ottimali aeroporti di transito per successivi voli.

Inoltre, poiché tali tratte rivestono la qualifica di rotte in continuità territoriale ciò che determina elevatissimi volumi di traffico è anche la capacità di calmierare i prezzi dei biglietti sulle rotte potenzialmente concorrenti.

Occorre segnalare che nel corso del 2022 la quota di traffico passeggeri relativa alla CT1 si è ridotta complessivamente del 29,44% nel confronto tra 2022 e 2019, passando da un valore complessivo di 1.512.905 passeggeri nel 2019 ai 1.067.435 del 2022.

In dettaglio il calo è stato di circa il 30,4% sulla Cagliari-Fiumicino e di circa il 28,3% sulla Cagliari-Linate.

Responsabile di tale situazione sono state le regole del bando di CT che è stato in vigore a partire dal 15 maggio 2022 e che è giunto a termine il 12 febbraio 2023. Per effetto delle regole del nuovo bando si sono riscontrate forti riduzioni nelle frequenze giornaliere e quindi si è registrata una riduzione dei movimenti del -26,2% e dei passeggeri per circa il 29,6% rispetto al 2019.

Sulla contrazione del traffico sulle due rotte in continuità ha certamente influito il fatto che, a differenza del passato, nel periodo di vigenza di questo bando i costi dei biglietti erano calmierati esclusivamente per i residenti nell'isola o categorie equiparate mentre per i non residenti invece vi è stato un regime di libero mercato con rilevante incremento nel prezzo dei biglietti che ha spinto gli utenti a cercare biglietti a prezzi più economici su altri aeroporti. Certamente un modello di continuità con liberalizzazione del prezzo sulla tratta per i non residenti determina una generalizzata spinta al rialzo del costo dei biglietti per l'isola con potenziali effetti negativi sull'economia del territorio generata dal turismo.

PRINCIPALI MERCATI ESTERI 2022

	Stato	Pax	Market Share
DE	GERMANIA	223.372	21,31%
ES	SPAGNA	165.734	15,81%
FR	FRANCIA	148.196	14,14%
GB	INGHILTERRA	116.027	11,07%
CH	SVIZZERA	102.765	9,80%
PL	POLONIA	70.135	6,69%
BE	BELGIO	45.191	4,31%
AT	AUSTRIA	30.736	2,93%
HU	UNGHERIA	28.405	2,71%
MT	MALTA	25.967	2,48%
PT	PORTOGALLO	25.875	2,47%
IE	IRLANDA	20.670	1,97%
CZ	REPUBBLICA CECA	19.641	1,87%
NL	OLANDA	17.112	1,63%
	ALTRI MERCATI	8.566	0,82%
	TOTALI	1.048.392	100,00%

Nella tabella a lato viene proposta l'analisi dei principali bacini di traffico internazionale dell'aeroporto di Cagliari.

Gli stati nelle prime cinque posizioni non costituiscono certamente una novità per la Sardegna.

L'effetto combinato di pandemia e instabilità geopolitica che sta interessando l'est Europa ha determinato l'interruzione dello sviluppo delle rotte con la Russia che stavano dimostrando un progressivo consolidamento e dei volumi di traffico.

ROTTI INTERNAZIONALI 2022

	Scalo	Pax	Market Share
LGW	LONDON GATWICK	60.618	5,78%
BCN	BARCELONA	58.324	5,56%
STN	LONDON STANSTED	55.310	5,28%
CRL	BRUSSELS CHARLEROI	44.911	4,28%
BVA	PARIS BEAUVAIS-TILLE AIRPORT	42.633	4,07%
MUC	MUNICH FRANZ JOSEF STRAUSS	37.927	3,62%
GVA	GENEVA GENEVE-COINTRIN	37.237	3,55%
NRN	NIEDERRHEIN	36.181	3,45%
BSL	BASEL / MULHOUSE	34.883	3,33%
ORY	PARIS ORLY	32.170	3,07%
KRK	KRAKOW J. PAUL II BALICE INTL	32.148	3,07%
VLC	VALENCIA	31.412	3,00%
SVQ	SEVILLA	31.222	2,98%
VIE	VIENNA INTERNATIONAL	29.479	2,81%
ZRH	ZURICH	28.604	2,73%
BUD	BUDAPEST FERIHEGY	28.405	2,71%
MLA	MALTA LUQA	25.967	2,48%
OPO	PORTO	25.589	2,44%
BER	BERLIN SCHOENEFELD	24.363	2,32%
FRA	FRANKFURT INTERNATIONAL	22.224	2,12%
MAD	MADRID BARAJAS	20.762	1,98%
POZ	POZNAN LAWICA	20.758	1,98%
DUB	DUBLIN	20.670	1,97%
CDG	PARIS CH. DE GAULLE	20.632	1,97%
NUE	NUREMBERG	20.096	1,92%
PRG	PRAGUE RUZYNE	19.641	1,87%
PMI	PALMA MALLORCA	18.585	1,77%
DUS	DUSSELDORF	18.056	1,72%
WMI	MASOVIA - VARSAVIA MODIN	17.229	1,64%
HHN	FRANKFURT-HAHN	17.210	1,64%
AMS	AMSTERDAM AMSTERDAM-SCHIPHOL	17.112	1,63%
FKB	KARLSRUHE-BADEN	16.941	1,62%
CCF	CARCASSONNE SALVAZA	14.078	1,34%
STR	STUTTGART ECHTERDINGEN	12.047	1,15%
NTE	NANTES NANTES ATLANTIQUE	11.280	1,08%
	OTHERS	63.688	6,07%
	TOTALI	1.048.392	100,00%

Coerentemente con quanto indicato in merito ai principali bacini di traffico internazionali dell'Aeroporto di Cagliari, e della Sardegna più in generale, è possibile vedere che sono ormai numerose le città della Spagna e del nord Europa che ogni anno vengono collegate.

Il dato del 2022, seppur ancora in ritardo rispetto ai numeri del 2019, testimonia il forte appeal che il prodotto Sardegna sviluppa.

Tuttavia, la pur determinante bellezza del territorio e delle tradizioni non sarà sufficiente a contrastare una concorrenza sempre più agguerrita se non sarà unita a una costante attenzione alla qualità e ai costi dei servizi offerti.

5. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

Le attività prestate dal gestore nell'ambito della sua attività sono distinte sinteticamente in BU Aviation e BU Non aviation. La prima concerne prevalentemente attività di realizzazione, manutenzione, gestione e messa a disposizione delle infrastrutture e servizi a favore di compagnie aeree, operatori aeroportuali e passeggeri. La seconda riguarda invece un'attività di carattere commerciale gestita nel "libero mercato" e in particolare gestione parcheggi, subconcessioni retail, pubblicità e servizi vari ai passeggeri.

5.1 LA BUSINESS UNIT AVIATION

La BU Aviation comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Riguarda principalmente attività di progettazione e sviluppo dell'aeroporto di Cagliari – Elmas, nonché le attività di manutenzione e conduzione degli impianti e delle infrastrutture. Tale attività è finalizzata alla messa a disposizione dei passeggeri e operatori, con efficienza e qualità, di servizi quali a solo titolo di esempio: terminal, trattamento bagagli, spazi operativi, utilizzo piste e piazzali aeromobili, servizi di sicurezza, servizi ai passeggeri a ridotta mobilità, informativa al pubblico.

L'attività aviation corrisponde all'attività di "essential facility".

I ricavi correlati a tale area di business sono i diritti di approdo, decollo e sosta degli aeromobili, i diritti di imbarco dei passeggeri, i diritti di imbarco e sbarco merci, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri e del bagaglio a mano e il controllo dei bagagli da stiva. Vi rientrano, inoltre, i ricavi per l'assegnazione in uso di tutte le infrastrutture centralizzate e dei beni di uso comune ed esclusivo.

Tali attività sono remunerate dalle compagnie aeree e dagli operatori avio e dai passeggeri, mediante il pagamento di diritti aeroportuali il cui livello è soggetto a precise normative di regolamentazione, per rispondere all'interesse pubblico, soggette al controllo e a iter di approvazione gestiti dall'ART – Autorità di Regolamentazione dei Trasporti e dall'ENAC, ciascuna per le parti di propria competenza.

La BU aviation riguarda infatti, servizi e beni che il gestore mette a disposizione, per effetto del contratto di concessione, in modo esclusivo, l'utilizzo delle infrastrutture. Tali tariffe sono soggette a controllo da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Le voci di ricavo regolamentate riconducibili alla BU Aviation sono sintetizzabili in diritti imbarco passeggeri, diritti di approdo e partenza, diritti di sosta e ricovero, tasse di imbarco e sbarco merci, corrispettivi per controlli di sicurezza, corrispettivi PRM, corrispettivi per utilizzo di infrastrutture centralizzate e di beni a uso esclusivo.

5.1.1 La Business Unit Aviation: sintesi dei risultati conseguiti

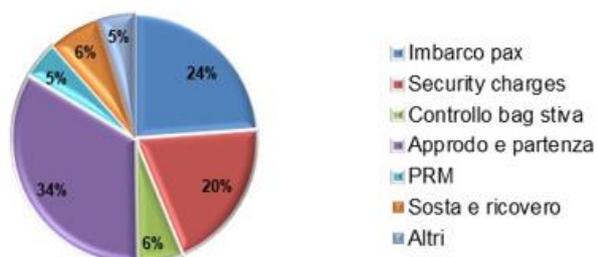
Come emerge dalle seguenti tabelle, complessivamente i Ricavi Aviation nel 2022 registrano un incremento del 56% rispetto al 2021. L'incremento è riconducibile all'effetto combinato di aumento del traffico e delle tariffe.

L'allentamento delle misure di contrasto al COVID-19, unitamente ad una rinnovata fiducia nei viaggi, dopo 2 anni di pandemia, sono stati determinanti per il recupero del traffico domestico e internazionale. L'andamento delle revenue è, evidentemente positivamente condizionato dall'andamento del traffico. I ricavi aviation crescono del 56% rispetto al 2021, quelli non aviation del 37%.

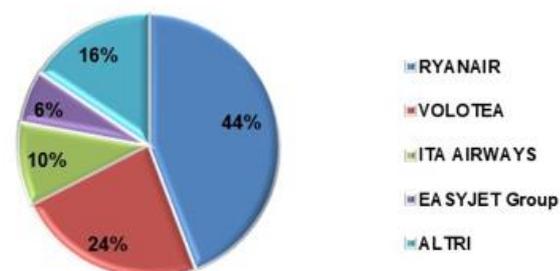
Si propone di seguito l'andamento dei ricavi Avio per prodotto:

PRODOTTO	2022	% 2022	2021	% 2021	VARIAZIONE	VAR.%
Tasse di imbarco passeggeri AC	8.718.692	24%	5.499.575	23%	3.219.117	59%
Tasse di imbarco passeggeri AG	26.184	0%	28.830	0%	- 2.647	-9%
Controllo passeggeri e bag. A mano	7.271.105	20%	4.316.605	18%	2.954.500	68%
Controllo Bag. Stiva	2.203.365	6%	1.294.211	6%	909.154	70%
Diritti Approdo e Partenza AC	12.127.590	33%	7.720.058	33%	4.407.531	57%
Diritti Approdo e Partenza AG	230.585	1%	252.568	1%	- 21.983	-9%
PRM	1.782.919	5%	867.133	4%	915.786	106%
Diritti di sosta e ricovero AC	2.237.160	6%	1.523.544	6%	713.616	47%
Diritti di sosta e ricovero AG	228.205	1%	241.053	1%	- 12.849	-5%
Tasse di imbarco e sbarco merci	33.916	0%	207.940	1%	- 174.024	-84%
Infrastrutture Centralizzate + Refueling	712.291	2%	646.631	3%	65.660	10%
Altri avio	1.049.950	3%	907.555	4%	142.395	16%
TOTALE	36.621.961	100%	23.505.704	100%	13.116.256	56%

Revenue Avio per Prodotto 2022



Revenue Avio per cliente



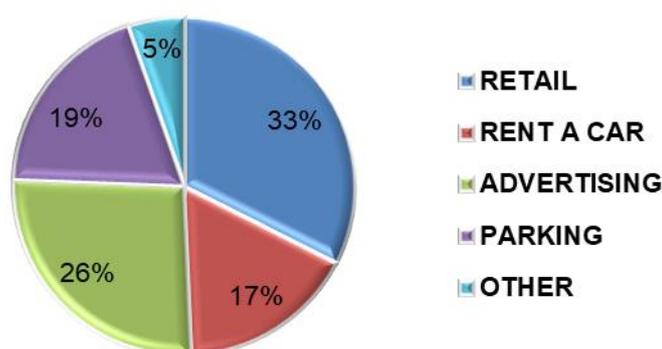
5.2 LA BUSINESS UNIT NON AVIATION

La pandemia ha avuto un drammatico e immediato impatto sul travel retail globale, che, secondo le stime internazionali più accreditate, nel 2020 aveva visto diminuire i ricavi a livello mondiale di circa il 70% rispetto al 2019, con un recupero nella seconda parte del 2021, in particolare nei mesi estivi. Anche i primi mesi del 2022 hanno fortemente risentito dell'impatto della pandemia, e soltanto dal mese di aprile, l'intero comparto ha iniziato a mostrare segnali di ripresa, che si sono via via consolidati nel prosieguo della stagione estiva, in linea con le performance registrate dal traffico passeggeri. L'andamento della crisi sanitaria, anche nei primi mesi del 2022 non ha consentito la regolare apertura delle principali attività fino all'inizio di aprile, mese che ha segnato la ripartenza soprattutto del traffico domestico, con effetti immediati sui fatturati dei punti vendita aeroportuali.

Gli effetti di questa situazione sono visibili nella tabella riportata di seguito che riassume, per le principali categorie commerciali, l'andamento in termini di ricavi delle principali linee di business rispetto al 2019, anno che aveva registrato le migliori performance di sempre sia in termini di ricavi avio che non avio. Andando ad analizzare i singoli comparti, la contribuzione delle varie componenti di business alla composizione dei ricavi totali è riportata nella tabella e nel grafico di seguito.

PRODOTTO	2022	% 2022	2021	% 2021	VARIAZIONE	VAR.%
RETAIL	5.451.053	33%	3.963.015	32%	1.488.039	38%
RENT A CAR	2.815.019	17%	2.241.375	18%	573.644	26%
ADVERTISING	4.410.081	26%	3.669.010	30%	741.071	20%
PARKING	3.200.141	19%	1.965.288	16%	1.234.853	63%
OTHER	887.932	5%	402.537	3%	485.395	121%
TOTALE	16.764.227	100%	12.241.226	100%	4.523.001	37%

Revenue non Avio per Prodotto 2022



5.3 EVOLUZIONE ATTESA 2023: BU AVIATION

L'allentamento generalizzato delle restrizioni legate alla pandemia già avvenute a partire dal secondo trimestre 2022 e una ritrovata fiducia da parte dei passeggeri internazionali verso il nostro Paese, lascia intravedere la possibilità di registrare un 2023 sostanzialmente in linea ai valori complessivi rispetto allo scorso anno da un punto di vista del numero totale dei passeggeri. Le principali compagnie aeree nostre partner stanno confermando quasi tutti i programmi operativi che avevano caratterizzato il 2022 e, a parte qualche eccezione legata allo scenario internazionale e alle restrizioni ancora attese nei principali hub europei per quanto concerne le carenze di staff, stanno registrando buoni valori in pre-booking per la stagione estiva e per i mesi di spalla. Il primo vero banco di prova per comprendere l'andamento dei prossimi mesi sarà anche per il 2023 la settimana di Pasqua che, andando a posizionarsi ad inizio aprile, beneficerà di una programmazione già nutrita anche per quanto concerne i voli internazionali. Occorre rilevare che anche per l'anno in corso, gli effetti delle pesanti riduzioni dei voli in continuità territoriale incideranno in modo significativo sul totale dei passeggeri nazionali e complessivi, con una previsione di circa 350.000 passeggeri in meno rispetto al 2019 trasportati sulle due tratte, nonostante il reingresso di ITA su entrambe le destinazioni di Linate e Fiumicino. Da segnalare, tra le importanti novità, l'apertura del primo collegamento intercontinentale da e per la Sardegna, con l'introduzione dei voli su Dubai operati dalla compagnia aerea flydubai a partire dal prossimo mese di giugno, con tre frequenze settimanali di linea.

5.4 EVOLUZIONE ATTESA 2023: BU NON AVIATION

Analogamente a quanto atteso per il settore Avio, anche per l'area Non Avio le premesse sono decisamente in linea con i valori registrati nel corso del 2022.

La ripresa dei flussi turistici, in particolar modo internazionali, avrà un deciso impatto sulle attività retail del nostro scalo e sulle aree food & beverage, che verranno potenziate e rinnovate in previsione dell'estate. Attese positive anche per quanto concerne il settore dei rent a car, che stanno registrando ottimi valori di pre-booking per l'estate 2023.

6.ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

6.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito si espone il conto economico riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente:

SO.G.AER. SPA CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO								
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2022		31/12/2021		31/12/2020		31/12/2019	
	Valori	% su fatturato						
Ricavi Aviation	36.622	67%	23.506	65%	13.583	58%	32.347	66%
Ricavi non aviation	16.764	31%	12.241	34%	9.421	40%	16.127	33%
Variazione delle rimanenze	- €	0%	1	0%	60	0%	138	0%
Incrementi di immobilizz.per lavori interni	- €	0%	- €	0%	- €	0%	- €	0%
Altri ricavi	1.098	2%	503	1%	482	2%	742	2%
Totale ricavi della gestione caratteristica	54.484	100%	36.250	100%	23.546	100%	49.354	100%
Costo per acquisto materiali di consumo	1.116	2%	780	2%	595	3%	1.560	3%
Costi per servizi	28.102	52%	18.619	51%	14.764	63%	25.979	53%
Costo per godimento di beni di terzi	3.848	7%	2.837	8%	2.227	9%	4.084	8%
Oneri diversi	627	1%	616	2%	790	3%	945	2%
Variazione delle rimanenze	-14	0%	1	0%	-3	0%	-6	0%
Totale costi della gestione caratteristica	33.679	62%	22.853	63%	18.373	78%	32.562	66%
VALORE AGGIUNTO	20.805	38%	13.397	37%	5.173	22%	16.791	34%
Costo del personale	8.171	15%	6.151	17%	6.578	28%	8.705	18%
EBITDA	12.634	23%	7.246	20%	-1.405	-6%	8.086	16%
Ammortamenti	7.484	14%	7.368	20%	7.708	33%	7.969	16%
(contributi in c/capitale)	-4.489	-8%	-4.454	-12%	-4.639	-20%	-5.030	-10%
Accantonamenti e svalutazioni	89	0%	1.528	4%	146	1%	60	0%
(Riduzione fondi rischi e oneri esuberanti)	-57	0%	-349	-1%	-312	-1%	-129	0%
EBIT	9.606	18%	3.154	9%	-4.308	-18%	5.216	11%
Proventi finanziari	5	0%	2	0%	1	0%	4	0%
(Oneri finanziari)	-251	0%	-183	-1%	-160	-1%	-146	0%
Rettifiche positive/(negative) attività finanz.	3.345	6%	2.057	6%	362	2%	1.797	4%
Proventi e (oneri) non ricorrenti	5.157	9%	20	0%	173	1%	-350	-1%
Risultato ante imposte	17.862	33%	5.049	14%	-3.932	-17%	6.520	13%
Imposte dell'esercizio	2.552	5%	934	3%	-1.542	-7%	1.490	3%
Utile (perdita) dell'esercizio	15.310	28%	4.114	11%	-2.390	-10%	5.030	10%

Valori espressi in migliaia di €

I dati evidenziano un EBITDA positivo per 12,6MLN e un EBIT positivo per 9,6MLN.

Di seguito si propone una tabella dei principali indicatori del conto economico espressa in migliaia di Euro

DATI DI SINTESI	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
	Valori	Valori	Valori	Valori
RICAVI AVIATION	36.622	23.506	13.583	32.347
RICAVI NON AVIATION	16.764	12.241	9.421	16.127
EBITDA	12.634	7.246 -	1.405	8.086
EBIT	9.606	3.154 -	4.308	5.216
RISULTATO NETTO	15.310	4.114 -	2.390	5.030

Valori espressi in migliaia di €

Il risultato è conseguito dopo aver rilevato ammortamenti per circa Euro 7,5MLN e contributi in conto impianti per 4,5MLN circa. Sono inoltre state rilevate differenze positive da valutazione col criterio del patrimonio netto nelle due controllate SOGAERDYN e SOGAER Security rispettivamente per Euro 2,8MLN ed Euro 502 migliaia, oltre a imposte per Euro 2,5MLN.

Inoltre, il risultato economico tiene conto anche del contributo di Euro 5MLN del Fondo di compensazione ex L. 178/2020, destinato a compensare i danni subiti a causa Covid-19 nel periodo 1° marzo – 30 giugno 2020, iscritto alla voce “proventi e (oneri) non ricorrenti”.

Da considerare, infine, che il risultato conseguito è stato influenzato negativamente dall'aumento dei costi dell'energia, che ha inciso per il +172% rispetto al costo consuntivato nell'esercizio precedente.

6.2 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Di seguito si espone lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quelli relativi agli esercizi precedenti

IMPIEGHI	2022	% 2022	2021	% 2021	2020	% 2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	4.450	2,5%	4.450	3,0%	4.692	3,2%	4.901
Immobilizzazioni materiali	83.007	47,3%	83.984	56,1%	84.109	57,6%	90.384
Immobilizzazioni finanziarie	9.942	5,7%	6.591	4,4%	4.535	3,1%	4.172
Crediti commerciali oltre l'esercizio	15.692	8,9%	17.666	11,8%	17.512	12,0%	15.136
Crediti verso altri oltre i 12 mesi	12.189	6,9%	5.798	3,9%	7.018	4,8%	5.732
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	125.280	71,3%	118.489	79,1%	117.866	80,8%	120.326
Rimanenze finali	3.130	1,8%	3.116	2,1%	3.116	2,1%	3.053
Liquidità differite	27.243	15,5%	17.548	11,7%	16.652	11,4%	21.082
Liquidità immediate	19.985	11,4%	10.610	7,1%	8.298	5,7%	10.265
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	50.358	28,7%	31.275	20,9%	28.066	19,2%	34.400
TOTALE CAPITALE INVESTITO	175.639	100%	149.764	100%	145.932	100%	154.727

Valori espressi in migliaia di €

FONTI	2022	% 2022	2021	% 2021	2020	% 2020	2019	% 2019
Patrimonio netto	52.408	29,8%	37.098	24,8%	32.984	22,6%	35.373	22,9%
TOTALE MEZZI PROPRI	52.408	29,8%	37.098	24,8%	32.984	22,6%	35.373	22,9%
Debiti verso banche oltre 12 mm	6.639	3,8%	8.693	5,8%	8.750	6,0%	3.731	2,4%
Fondi rischi e oneri	709	0,4%	244	0,2%	242	0,2%	241	0,2%
Fondo TFR	597	0,3%	532	0,4%	533	0,4%	513	0,3%
Debiti tributari oltre 12 mm	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	392	0,3%
Altri debiti oltre 12 mm	17.162	9,8%	19.389	12,9%	17.036	11,7%	15.018	9,7%
Risconti passivi oltre 12 mm	68.590	39,1%	56.268	37,6%	60.786	41,7%	68.156	44,0%
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	93.697	53,3%	85.125	56,8%	87.347	59,9%	88.051	56,9%
Fondi rischi e oneri	0	0,0%	269	0,2%	311	0,2%	808	0,5%
Debiti verso banche	2.067	1,2%	1.073	0,7%	491	0,3%	481	0,3%
Debiti commerciali entro 12 mm	12.425	7,1%	12.381	8,3%	12.892	8,8%	13.264	8,6%
Altri debiti entro 12 mm	8.735	5,0%	8.461	5,6%	6.965	4,8%	11.648	7,5%
Debiti tributari entro 12 mm	2.240	1,3%	728	0,5%	341	0,2%	329	0,2%
Ratei e risconti passivi entro 12 mm	4.066	2,3%	4.629	3,1%	4.602	3,2%	4.773	3,1%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	29.533	16,8%	27.541	18,4%	25.602	17,5%	31.302	20,2%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	175.639	100%	149.764	100%	145.932	100%	154.727	100%

Valori espressi in migliaia di €

6.3 PRINCIPALI INDICI

Si propongono di seguito alcuni indici di bilancio utili a una migliore lettura dei dati.

La Redditività

Indice	Descrizione	2022	2021	2020	2019	2018
ROE	Reddito netto/ Patrimonio netto	29,2%	11,1%	-7,2%	14,2%	12,4%
ROI	Reddito operativo/ capitale investito	5,5%	2,1%	-3,0%	3,4%	3,0%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	19,7%	17,5%	-4,9%	14,9%	14,4%
ROS	Reddito operativo/Vendite	17,6%	8,7%	-18,3%	10,6%	10,2%

Gli indicatori di redditività nel 2022 evidenziano un trend positivo e mostrano livelli nettamente migliorativi rispetto a quelli pre-pandemia.

Il ROE, return on equity, esprime il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda.

Il ROI, return on investment, esprime la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole, consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa.

Il rapporto EBITDA/Ricavi - EBITDA margin - fornisce informazioni sulla redditività di un'impresa in termini di processi operativi. E' utilizzato per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo.

Il ROS indica il risultato operativo medio per unità di ricavo. Esso esprime la porzione di ricavo netto ancora disponibile dopo la copertura di tutti i costi attribuiti alla gestione caratteristica.

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Performance Finanziaria:

Indice	Descrizione	2022	2021	2020	2019	2018
Margine di tesoreria	Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	17.695.116	618.024 -	652.170	44.646	1.218.178
Margine di struttura	Patrim.Netto - attività immobilizzate	- 72.872.197 -	81.391.227 -	84.882.339 -	84.952.969 -	89.253.092
Margine di struttura secondario	Capitale proprio + Passività consolidate - attività immobilizzate	20.825.302	3.734.114	2.464.308	3.098.098	4.127.688
ROD	Oneri finanziari/ capitale di debito	2,9%	1,9%	1,7%	3,5%	3,0%
Indice di liquidità primaria	(Liquid.immediate+Liquid.differite)/ Passiv.correnti	159,9%	102,2%	97,5%	100,1%	103,6%
Quoziente Primario di Struttura	Patrim.Netto/Attività Immobilizzate	41,8%	31,3%	28,0%	29,4%	25,4%
Quoziente Secondario di Strutt.	(Patrim.Netto + Passiv.consolidate)/ Attività Immobilizzate	116,6%	103,2%	102,1%	102,6%	103,5%

Il margine di tesoreria nel corso del 2022 assume un valore nettamente positivo anche in confronto ai risultati degli anni precedenti. Si tratta di un importante segnale della buona capacità della struttura aziendale di governare i flussi finanziari nel breve periodo.

Tutti gli altri indicatori di performance finanziaria evidenziano dati positivi, sintomatico di una struttura finanziaria equilibrata e solida.

Analisi della Performance Patrimoniale:

Indice	Descrizione	2022	2021	2020	2019	2018
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto/ totale passivo	29,8%	24,8%	22,6%	22,9%	19,3%
Patrimonio netto tangibile	Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali	47.958.082	32.648.168	28.291.488	30.471.969	25.844.160
Patrimonio netto tangibile	(PN-Immob.Immat)/PN	92%	88,0%	85,8%	86,1%	85,2%

L'indice di indipendenza finanziaria è espressione della solidità patrimoniale della Società. Il valore da esso assunto, sia nel corrente esercizio che in quelli precedenti, può ritenersi buono e risulta nettamente migliorato rispetto agli anni precedenti. Tale andamento è derivato anche dalla volontà della proprietà di favorire il rafforzamento patrimoniale della SO.G.AER. attraverso la sistematica destinazione degli utili a riserva nel corso degli anni. Il patrimonio netto tangibile esprime la quota parte di patrimonio netto che risulta disponibile per finanziare le attività fisse tangibili. Il valore risulta positivo, espressione anche del ridotto volume di attività immateriali che caratterizzano la struttura degli impieghi della SOGAER.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria permette di determinare:

- ➔ il livello complessivo dell'indebitamento dell'impresa, sia a breve che a medio/lungo termine;
- ➔ la capacità di restituzione del debito quando viene rapportato al fatturato o all'EBITDA;
- ➔ la solidità della struttura patrimoniale quando viene rapportato al Patrimonio netto.

La misura della Posizione Finanziaria Netta esprime, l'indebitamento finanziario che si è generato dalla gestione aziendale nel suo complesso. LA PFN può essere sinteticamente definita come differenza tra il totale dei debiti finanziari aziendali (a prescindere dalla loro scadenza) e le attività liquide (cassa, c/c attivi, titoli negoziabili e crediti finanziari). Essa fornisce una misura dell'ammontare di debito per il quale esiste/non esiste un'immediata copertura.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2022	2021	2020	2019	2018
Cassa	58.140	54.545	43.150	76.463	123.644
+ Altre disponibilità liquide	19.927.232	10.555.801	8.254.550	10.188.233	11.901.301
+ Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-
= a) Liquidità	19.985.372	10.610.346	8.297.700	10.264.696	12.024.945
Debiti bancari correnti	2.067.073	1.073.354	491.116	480.633	639.677
b) PF corrente	2.067.073	1.073.354	491.116	480.633	639.677
c) PF corrente netta [a) - b)]	17.918.299	9.536.992	7.806.584	9.784.063	11.385.268
d) Crediti finanziari non correnti	45.986	45.986	45.986	45.986	45.986
Debiti bancari non correnti	-	-	-	-	-
+ obbligazioni emesse	-	-	-	-	-
+ altri debiti non correnti	6.639.180	8.693.097	8.749.974	3.730.556	4.200.895
= e) PF non corrente	6.639.180	8.693.097	8.749.974	3.730.556	4.200.895
f) PFN [c) + d) - e)]	11.325.105	889.881 -	897.404	6.099.493	7.230.359

Il valore della PFN al 31/12/2022 è positivo e in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Il dato positivo è il frutto del recupero del traffico e della ripresa del business nel 2022, oltreché di una gestione attenta al contenimento dei costi. Il dato è espressione dell'ampia indipendenza finanziaria di cui gode la SO.G.AER.

La Società attua un costante monitoraggio della pianificazione finanziaria al fine di individuare le fonti di finanziamento ottimali, considerata la struttura degli impieghi, ed è caratterizzata da una importante componente di capitale immobilizzato anche in funzione dell'importante piano degli investimenti che si è impegnata a portare avanti in forza degli impegni di cui al Contratto di Programma.

ANNO	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Debt / Equity	0,17	0,26	0,28	0,12	0,16	0,22	0,06
PFN	11.325.105	889.881 -	897.404	6.099.493	7.230.359 -	287.478	7.296.379
Debt / EBITDA	0,69	1,35 -	6,58	0,52	0,63	0,75	0,20

Debt/Equity:

Secondo gli analisti, il rapporto dovrebbe essere al massimo pari a 1.

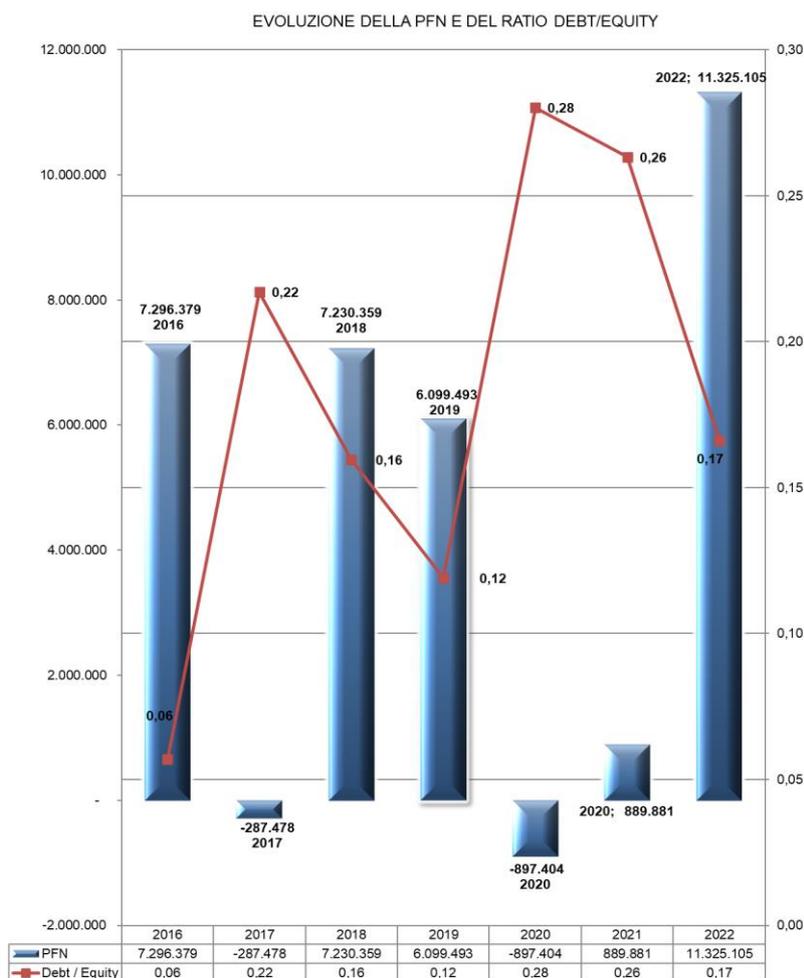
Valori superiori indicherebbero la perdita dell'autonomia economica e gestionale dell'azienda. Attualmente il dato è attestato su un buon livello. Quanto più alto è il valore di questo rapporto, tanto meno equilibrata è giudicata la struttura finanziaria.

Debt/EBITDA:

Si tratta di un indicatore particolarmente interessante in quanto:

- ➔ Maggiore è il rapporto, minore è la capacità dell'impresa di ripagare il debito contratto verso il sistema;

- ➔ Minore è il rapporto, maggiore è la capacità delle imprese di produrre ricchezza e quindi risorse finanziarie a sufficienza per onorare i propri impegni.



7. INFORMAZIONI RELATIVE SUL GOVERNO SOCIETARIO, AI SENSI DELL'ART. 6 D.lgs. 175/2016

La presente sezione costituisce la relazione sul governo societario (la "Relazione") predisposta da SOGAER (la "Società" o "SOGAER") ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016 e contiene il c.d. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (il "Programma") di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, numero 175 ed è riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Inoltre, il Programma è stato redatto anche sulla scorta delle indicazioni contenute nel documento "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" predisposto dalla Struttura di monitoraggio sulla attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, numero 175 istituita presso il Dipartimento del Tesoro; ulteriormente il Programma assolve a quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 2086 CC. Tra gli strumenti integrativi adottati ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016 si richiama quanto già rappresentato in merito alla regolamentazione ex L 190/12 e D. Lgs. 231/01, nonché agli strumenti di prevenzione adottati nell'ambito del D.lgs. 231/07 e in materia di GDPR.

Dalla creazione e successiva implementazione del sistema è derivata l'adozione di specifici protocolli di prevenzione e di regolamenti interni atti a garantire la conformità dell'attività svolta anche alle norme richiamate dall'art. 6 del TUSP; i programmi tengono conto del contesto competitivo in cui opera la Società e della specifica attività aziendale, essendo loro obiettivo sia la legittimità dell'operato aziendale, che il suo efficientamento.

Attraverso l'adozione e la diffusione del Codice Etico, costituente parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Modello di cui al D.Lgs. 231/01, viene garantito il rispetto dei valori etici e sociali.

Le linee di comportamento in esso contenute sono destinate non solo agli organi amministrativo e di controllo, ai dirigenti e dipendenti, ma anche a tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali con le Società del Gruppo.

Il Codice Etico è uno strumento utile alla costruzione dell'immagine e della reputazione della società; il rispetto di tali principi contribuisce in misura determinante alla creazione di un contesto operativo favorevole e promuove un approccio etico e responsabile al lavoro.

Con riferimento ai programmi di responsabilità sociale quali strumenti volti ad integrare l'impatto sociale nell'attività di impresa, si rende noto che la Società, parallelamente ai fini aziendali statuari, persegue anche obiettivi ambientali con lo scopo di favorire lo sviluppo del territorio.

Come verrà meglio esaminato nei successivi capitoli la Sogaer pone estrema attenzione alle tematiche ambientali quali inquinamento dell'acqua, dell'aria e acustico; sia per obblighi di concessione che per scelta aziendale, è monitorata la qualità dei servizi erogati, sia attraverso tecnologie HW SW, sia attraverso statistiche rilevazioni di qualità.

7.1 GRUPPO SO.G.AER.

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo 2.

7.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della società e il sistema gestionale dell'azienda si caratterizzano per la formalizzazione di processi, ruoli, responsabilità e deleghe, nonché per la predisposizione di procedure e regolamenti volti ad aggiornare e definire in modo puntuale lo svolgimento delle attività operative, gestionali e direzionali. A partire dal 1 gennaio 2022, alcuni dei principali processi aziendali sono stati implementati con l'adozione di un nuovo software ERP con l'obiettivo di dotare la Società di un sistema gestionale più efficiente e rispondente alle esigenze aziendali.

L'organizzazione aziendale e l'assetto di deleghe operanti è definito dal Consiglio di Amministrazione e risponde all'esigenza di garantire l'adeguatezza della struttura e delle sue risorse alle esigenze di efficienza e efficacia dell'attività aziendale alla luce delle diverse fonti normative che governano l'attività. Tra queste si rammenta prioritariamente la convenzione per la gestione dell'aeroporto sottoscritta con ENAC in data 30.11.06, il D.M. 521/1997 e la normativa pubblicistica di cui al D.Lgs. 175/16.

All'interno dell'organizzazione della società le principali funzioni sono a diretto riporto del Presidente e dell'Amministratore Delegato.

La società è dotata di una figura chiave per l'operativo che riveste il ruolo di Accountable Manager, ricoperto dal Direttore delle Operazioni. L'Accountable Manager e Responsabile della Certificazione compie ogni atto utile all'espletamento delle disposizioni previste dal Reg UE 139/2014 e dalla norma ADR.OR.D.015; ai fini del mantenimento della certificazione di aeroporto, all'Accountable Manager è riconosciuta l'autorità e l'autonomia per provvedere alle risorse umane e finanziarie atte ad assicurare che tutte le attività siano condotte in sicurezza secondo le previsioni delle sopracitate norme.

Per lo svolgimento delle attività operative, la società si avvale della struttura prevista dalla certificazione dell'aeroporto come da predetto Regolamento e, in primo luogo, dei Post Holder Manutenzione, Infrastrutture, Movimento.

Per lo svolgimento della gestione delle attività aziendali la Sogaer si avvale della i) Direzione Commerciale; ii) Direzione Affari Legali e Compliance; iii) Direzione Procurement; iv) Direzione Amministrativa e Finanza; v) Controllo di Gestione, vi) Prevenzione Protezione Sicurezza sul Lavoro; vii) Servizi Informatici; viii) Ufficio del Personale.

Ai sensi dell'art. 6 primo comma lettera b del D.lgs 231/01 la società ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e di continuità di azione cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento.

All'OdV è stato altresì affidato l'incarico relativo al controllo sull'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza prescritti dalla L. 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013.

Infine, in conformità alla nuova normativa europea del GDPR, la società si è dotata di un soggetto esterno Responsabile della protezione dei dati personali (DPO), figura di riferimento per il RPCT per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali.

8.PROGRAMMA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del D.lgs.175/2016 le società del gruppo SOGAER hanno predisposto strumenti di valutazione del rischio di crisi aziendale e pertanto la presente relazione svolge funzione di informativa e aggiornamento all'assemblea.

Nello specifico l'art. 6, al comma 2 testualmente prevede che: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

In merito alla definizione di crisi aziendale è necessario fare riferimento al Codice della crisi d'impresa di cui al D.lgs. 14/2019, come di recente aggiornato con il D.lgs. 17 giugno 2022, n. 83 in attuazione della Direttiva (UE) n. 1023/2019.

Nello specifico viene in rilievo il nuovo concetto di "Crisi" di cui all'articolo 2 del predetto Codice definito come **"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi"**

Sono altresì elementi di particolare interesse gli specifici segnali di allarme indicati nel nuovo art. 3, comma 4, del Codice per l'attivazione tempestiva degli organi sociali al fine di superare una crisi finanziaria:

- a) l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- b) l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- c) l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;
- d) l'esistenza di una o più delle esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1.

Alla luce di quanto fin qui evidenziato, diviene pertanto centrale predisporre un Programma che sia basato sul principio della c.d. continuità aziendale nonché che tenga conto delle raccomandazioni presenti nel documento *“Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)”* predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed emanato nel mese di marzo del 2019 da leggersi in coordinamento con il documento *“Crisi d'Impresa – Gli indici dell'allerta”* 2019, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed emanato in data 20 ottobre 2019 nonché delle *“Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale”* predisposto dalla Struttura di monitoraggio sulla attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, numero 175 istituita presso il Dipartimento del Tesoro.

9.ANALISI QUANTITATIVA E QUALITATIVA

Tenuto conto dell'esperienza maturata dalla struttura gestionale della società e coerentemente con le raccomandazioni del CNDCEC il sistema di indicatori per la valutazione del rischio di crisi è costituito da indici e indicatori che vengono monitorati dall'azienda in occasione della redazione dei bilanci intermedi.

Il monitoraggio riguarda aspetti inerenti la solidità, liquidità e redditività dell'impresa.

- ➔ La solidità esamina la relazione tra le fonti di finanziamento e la durata degli impieghi ossia la loro velocità di partecipazione ai cicli produttivi;
- ➔ La liquidità verifica la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- ➔ La redditività valuta la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di remunerare i costi aziendali e in quale misura il capitale di rischio.

Indici di struttura patrimoniale:

Indipendenza finanziaria, patrimonio netto tangibile:

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Analisi della performance Patrimoniale** e ai relativi commenti.

L'Indice di indipendenza finanziaria indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo dello stato patrimoniale. I valori di riferimento differiscono notevolmente a seconda della tipologia dell'analisi/valutazione. Tuttavia, nell'ambito della definizione del merito creditizio un indice che raggiunga un valore compreso tra il 15 e il 20% viene ritenuto buono. Nel caso della SOGAER risulta prossimo a 25% e si evidenzia che esso si è mantenuto a livelli superiori a 22% anche nell'anno 2020.

La sostenibilità futura da parte della società di un nuovo impegnativo piano d'investimento richiederà tuttavia una maggiore capitalizzazione dell'azienda.

Il Patrimonio Netto Tangibile è un importante indice utilizzato nelle analisi di bilancio. Sapendo che le immobilizzazioni immateriali (intangibles) sono una voce "critica" del bilancio di un'azienda, il Patrimonio Netto tangibile è importante perché ci indica quale è l'ammontare di Patrimonio Netto che residua dopo aver coperto le immobilizzazioni immateriali, per loro natura attività più rischiosa.

Nel caso della SOGAER l'incidenza delle immobilizzazioni immateriali non risulta tuttavia molto significativa rispetto al totale esaminato.

Indici di struttura finanziaria:

Margine di struttura primario, margine di struttura secondario, indice di disponibilità, indice di liquidità, ROD (Return On Debt).

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Performance Finanziaria** e ai relativi commenti.

I quozienti di struttura primario e secondario, unitamente ai margini di struttura primario e secondario, consentono di verificare se la società ha coperto in maniera corretta il fabbisogno determinato dai propri investimenti.

Il quoziente secondario di struttura in SOGAER, indica che le fonti di finanziamento composte da mezzi propri e credito a M/L finanziano oltre che tutti gli investimenti durevoli anche una parte delle attività a breve con conseguenti effetti di solidità aziendale.

Il principio fondamentale nella correlazione tra impieghi e fonti indica che il tempo di scadenza delle fonti deve essere sincronizzato con il tempo di recupero degli impieghi. Pertanto, gli impieghi a M/L termine (attivo fisso) devono essere finanziati prevalentemente con fonti M/L (mezzi propri e passività consolidate) mentre gli impieghi a breve dovrebbero essere finanziati prevalentemente con fonti a breve.

Infine il ROD (Return on Debit) indica l'onerosità del capitale di terzi utilizzato.

Indici di redditività e produttività:

ROE (Return On Equity), ROI (Return On Investment), EBITDA / Ricavi, ROS (Return On Sales).

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Redditività** e ai relativi commenti.

Si evidenzia che se il $ROI > I$ (I = tasso di interesse applicato dalle banche sui finanziamenti concessi) il rendimento degli investimenti effettuati dall'azienda è maggiore del costo percentuale medio del capitale finanziato a titolo di prestito.

Nel valutare l'espansione dell'indebitamento aziendale bisogna ricordare l'esigenza di mantenere l'Indice di indipendenza finanziaria entro valori positivi.

E' essenziale tenere accuratamente a mente che quando i tassi d'interesse cresceranno in conseguenza delle future evoluzioni delle politiche della BCE, la presenza di elevati livelli di indebitamento bancario da parte dell'azienda potrebbe generare effetti di leva finanziaria negativa.

Considerazioni Finali:

In conclusione, l'esame dei dati relativi al 2022, fatto salvo quanto verrà di seguito precisato in relazione agli eventi attualmente in corso, condotta in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016 consentono all'organo amministrativo della società di ritenere che, con riferimento a tali risultati, il rischio di crisi aziendale non sia presente.

SOCIETA' CONTROLLATE SOGAERDYN E SOGAER SECURITY:

Di seguito si forniscono brevi cenni sugli indicatori elaborati dalle società controllate, al fine di consentire una corretta valutazione di quanto previsto dalle norme alla base del presente capitolo.

SOGAERDYN:

Indici redditività e produttività

SOGAERDYN					
Indice	Descrizione	2022	2021	2020	2019
ROE	Reddito netto/Patrimonio netto	35,28%	24,50%	15,20%	43,95%
ROI	Reddito operativo/Totale impieghi	19,49%	21,48%	13,30%	24,66%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	17,67%	21,33%	12,90%	14,09%
ROS	Reddito operativo / Vendite	14,31%	15,26%	8,95%	11,78%

Indici di struttura patrimoniale:

SOGAERDYN					
Indice	Descrizione	2022	2021	2020	2019
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	71,93%	56,54%	53,16%	44,01%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio netto	99,94%	99,91%	99,88%	99,96%

Indici di struttura finanziaria:

SOGAERDYN					
Indice	Descrizione	2022	2021	2020	2019
Margine di struttura primario	PN/Attivo immobilizzato netto	759,91%	490,06%	385,99%	340,32%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate/Attivo immob.netto	100,17%	193,88%	155,09%	171,89%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	485,67%	418,61%	337,74%	257,35%
Indice di liquidità	Attiv.circol.-magazz./Passiv.a breve	485,67%	418,61%	337,74%	257,35%

Complessivamente i dati della SOGAERDYN indicano un ottimo equilibrio economico-finanziario a tutto il 2022.

Maggiori informazioni sull'andamento e prospettive sono rilevabili nella relazione sul governo societario della controllata, inserita quale parte integrante della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2022.

SOGAER SECURITY:

Indici di redditività e produttività:

SOGAER Security					
Indice	Descrizione	2022	2021	2020	2019
ROE	Reddito netto/Patrimonio netto	27%	59%	-43%	42%
ROI	Reddito operativo/Totale impieghi	19%	36%	-8%	25%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	10%	17%	-4%	8%
ROS	Reddito operativo Netto / Vendite	10%	17%	-4%	8%

Indici di struttura patrimoniale:

SOGAER Security					
Indice	Descrizione	2022	2021	2020	2019
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	47%	45%	23%	33%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio	100%	100%	100%	100%

Indici di struttura finanziaria:

SOGAER Security					
Indice	Descrizione	2022	2021	2020	2019
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato netto	6955%	4602%	1395%	1387%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	8923%	6445%	2695%	913%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	252%	267%	177%	211%

Maggiori informazioni sull'andamento e prospettive sono rilevabili nella relazione sul governo societario della controllata, inserita quale parte integrante della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2022.

10.SOGAER SPA - GLI INVESTIMENTI

Nel corso del 2022 SO.G.AER. ha effettuato investimenti per un valore complessivo di 6,8MLN.

Il Piano Quadriennale degli investimenti 2020-2023 attualmente in vigore è stato approvato con nota del 22/11/2021 e prevede un importo totale nel quadriennio pari a 37MLN.

I principali investimenti realizzati nell'anno sono illustrati di seguito facendo riferimento alle "macrocategorie" di appartenenza degli stessi:

- a) **INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE DI VOLO:** nell'annualità in esame sono stati eseguiti lavori sulle infrastrutture di volo per un importo complessivo di Euro 1,6MLN. Gli interventi eseguiti riguardano il completamento dell'intervento di manutenzione straordinaria sulle Taxiway AA e H, finalizzato ad un adeguamento normativo previsto dalla normativa EASA e l'avvio dei lavori di manutenzione straordinaria sulla Apron Taxiway Tango che verranno completati nel 2023. Sono stati completati, inoltre, alcuni interventi necessari a rendere operativo il Piazzale AG di Santa Caterina.
- b) **INTERVENTI TERMINAL:** relativamente a questa macrocategoria sono stati eseguiti i lavori necessari al rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi del terminal aeroportuale e, sempre nell'ambito degli obblighi normativi in materia di antincendio, si è completato l'adeguamento delle partenze remote. L'importo delle opere realizzate nel 2022 ammonta a Euro 425 migliaia.
- c) **RETI E IMPIANTI:** nell'anno in esame sono stati completati i lavori di ampliamento della rete nastri bagagli iniziati nel corso del 2021, per i quali, sono state sostenute spese pari a Euro 1MLN circa.
- d) **ALTRI INTERVENTI:** relativamente a questa macroarea si sono portate avanti le procedure di acquisizione terreni per l'ampliamento del sedime aeroportuale, secondo le previsioni del Master Plan, per un importo pari a 1,4MLN. Nell'anno in esame sono stati completati due interventi necessari ad una migliore applicazione del Piano Emergenza Aeroportuale che consistono nella realizzazione di una infrastruttura metallica nel lato sud del sedime e nella realizzazione di un varco amovibile verso il Rio Sestu, entrambi finalizzati al varo dei mezzi di soccorso lagunare. La macrocategoria in esame include anche le consulenze e gli studi di supporto alla progettazione e pianificazione, per un importo complessivo di Euro 1,5MLN.
- e) **PIANO QUALITA':** sono stati effettuati interventi principalmente riconducibili alla fornitura di sedute e postazioni di ricarica destinati al terminal aeroportuale.
- f) **PIANO DI TUTELA AMBIENTALE:** l'importo consuntivo di questa macroarea è pari a Euro 384 migliaia, relativi alla fornitura di un automezzo di rampa elettrico a servizio dei passeggeri a ridotta mobilità e alla fornitura di cestini per la raccolta differenziata.
- g) **FORNITURE:** l'importo consuntivo degli investimenti relativi al capitolo in esame è pari a circa 1,2MLN e riguardano principalmente:
- fornitura di luci a LED per Aiuti Visivi Luminosi,
 - implementazione dell'"Airport System Operation",
 - interventi sulle infrastrutture centralizzate di rete",
 - forniture per Sistemi Gestionali",
 - forniture di apparecchiature ETD,
 - completamento della fornitura dei Radiogeni Standard 3,
 - forniture necessarie all'operatività dei nuovi gate remoti.

Infine, oltre a quanto pianificato nel Piano degli interventi 2020-2023, durante il 2022 sono stati eseguiti lavori e forniture a completamento degli investimenti del piano 2016-2019 per un importo pari a Euro 28 migliaia relativi prevalentemente alla conclusione dell'intervento di adeguamento a uso pubblico degli ascensori.

11. INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Il Consiglio di Amministrazione, anche alla luce della attenuazione degli effetti della drammatica situazione conseguente alla pandemia, nell'ottica di garantire l'efficientamento e la massima funzionalità della struttura, ha avviato, nel corso del 2022, un percorso virtuoso volto al riconoscimento dell'impegno e della crescita professionale del personale dipendente, sempre con il massimo rispetto della normativa, attraverso una capillare mappatura delle professionalità esistenti in azienda, con l'obiettivo di: sanare eventuali situazioni pregresse; porre le basi per l'introduzione di un sistema di meritocrazia e valorizzazione del capitale umano; aggiornare le informazioni relative all'assetto organizzativo (organigramma e mansionario); introdurre un Piano Unico della Formazione in grado di fornire risposte formative adeguate alle esigenze del personale.

Lo sforzo che la società sta compiendo è quello di rispondere ad un'esigenza societaria attraverso un processo che preveda criteri di valutazione delle risorse oggettivi, tracci percorsi di carriera, attui una valutazione delle professionalità, delle responsabilità e dei carichi di lavoro.

La Sogaer, che ricordiamo opera secondo la normativa delle società a controllo pubblico, è obbligata al rispetto dei principi di efficacia, efficienza e economicità dell'azione, principi che, unitamente alle esigenze derivanti dal mercato concorrenziale in cui opera, impongono che la stessa investa sulle sue risorse e attui una policy retention per il personale che scongiuri il turnover, favorisca il livello di soddisfazione del dipendente e la sua affezione all'azienda

Tale attività si sviluppa all'interno di una visione di insieme e pianificazione coerente delle attività e dei relativi costi. Potrà consentire di avviare le procedure per l'introduzione di un sistema di Welfare, sia con una logica di supporto e integrazione al reddito, sia con la finalità di aumentare il benessere dei dipendenti, preservando i principi di economicità nella gestione del capitale umano, anche bilanciando le scelte di crescita dall'interno di risorse valide e formate, rispetto a figure esterne.

L'attività della SOGAER viene svolta da un organico di 140 risorse.

Si riportano, a seguire, due tabelle che mostrano la ripartizione della forza lavoro tra dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato e tra dipendenti full time e part time, espressi in FTE:

SOGAER			
Personale per contratto	Indeterminato	Determinato	Totale
Uomini	101,00	-	101,00
Donne	33,87	-	33,87
TOTALE	134,87	-	134,87

SOGAER			
Personale Dipendente	Full-Time	Part-Time	Totale
Uomini	101,00	-	101,00
Donne	24,00	9,87	33,87
TOTALE	125,00	9,87	134,87

PERSONALE PER GENERE E CATEGORIA					
DIPENDENTI	Uomini	%	Donne	%	Totale
Dirigenti	4,00	80%	1,00	20%	5,00
Quadri	9,00	69%	4,00	31%	13,00
Impiegati	39,00	58%	27,87	42%	66,87
Operai	49,00	98%	1,00	2%	50,00
Totale	101,00	75%	33,87	25%	134,87

PERSONALE PER FASCIA DI ETA' E CATEGORIA				
DIPENDENTI	< 30	30-50	> 50	Totale
Dirigenti	-	-	5,00	5,00
Quadri	-	6,00	7,00	13,00
Impiegati	-	27,67	39,20	66,87
Operai	-	29,00	21,00	50,00
Totale	-	62,67	72,20	134,87

Nell'annualità 2022, si è proceduto al mantenimento della documentazione e delle attività necessarie per l'applicazione del Sistema di Gestione della sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001:2018;

Per quanto riguarda la situazione di emergenza Covid-19 si è proceduto al mantenimento delle attività attuate per il contenimento della diffusione ed eventuale contagio da Covid-19.

Con la costituzione dell'ufficio Gestione Sistema Integrato si è proceduto all'avvio delle attività necessarie per l'integrazione dei sistemi di gestione Sicurezza e Ambiente, già certificati e Qualità in fase di certificazione.

Si è pertanto proceduto ad ottimizzare i processi e a razionalizzare la relativa documentazione rielaborando le procedure gestionali, integrandole tra loro ed eliminando ridondanti ripetizioni, creando inoltre nuove procedure e istruzioni per soddisfare tutti i requisiti richiesti dalla norma ISO 9001 sui sistemi di gestione Qualità, al fine di ottenere una visione unitaria del sistema aziendale, che valorizzi l'intera organizzazione attraverso una migliore visibilità degli obiettivi comuni, l'unicità di gestione e un unico riferimento per la documentazione e per la gestione dei dati, l'ottimizzazione delle risorse, il contenimento dei costi ed una migliore integrazione delle competenze.

Le azioni di controllo e verifica, nell'annualità 2022, sono proseguite regolarmente affrontando temi strettamente connessi al corretto svolgimento delle attività inerenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, alla programmazione delle opere di manutenzione, alla gestione delle criticità eventualmente emerse, agli incidenti e ai mancati incidenti e quant'altro ritenuto utile al fine di comprendere le reali capacità di reazione del sistema organizzativo attuale. Nell'ottica dell'integrazione dei sistemi, sono stati trattati inoltre anche temi riguardanti le aree Ambiente e Qualità.

Nel corso del 2022 non sono state accertate né infrazioni e né comminate sanzioni da parte degli organi di vigilanza, non si sono verificati incidenti e infortuni sul lavoro, sono stati regolarmente monitorati e analizzati i near miss, le situazioni pericolose e, più in generale, le criticità emerse.

È stata presentata una richiesta di malattia professionale. L'INAIL, dopo aver analizzato la documentazione fornita da Sogaer, non ha evidenziato alcuna responsabilità a carico dell'azienda e ha pertanto definito la pratica negativamente.

12.QUALITA' E AMBIENTE

Gli eventi connessi alla crisi climatica in atto a livello globale uniti all'esperienza acquisita nel corso della crisi pandemica che ha drammaticamente investito il sistema aeronautico e aeroportuale sta rapidamente crescere nella società la consapevolezza della necessità di una maggiore capacità di adattamento ai rapidi mutamenti sia sotto il profilo delle tecnologie dell'informazione che sotto il profilo economico e della sostenibilità ambientale.

Diventa oggi imprescindibile l'individuazione di obiettivi di sviluppo sostenibile condivisi con i propri stakeholder. Qualità ed efficienza dei servizi agli utenti devono sempre più andare di pari passo con la sostenibilità agli impegni di decarbonizzazione e di efficientamento delle risorse ambientali diventando nei prossimi anni i veri pilastri della strategia di sviluppo infrastrutturale del nostro aeroporto.

A tal fine la società dovrà definire obiettivi e sistema di misurazione dei risultati conseguiti. Attualmente le aree di crescente interesse ESG includono la salute pubblica, il clima, la diversità, l'equità e l'inclusione.

Procedere in tale direzione oltre che un fattore morale e sociale costituirà sempre più in futuro anche un fondamentale aspetto economico in quanto diverrà elemento importante per l'accesso al capitale. Vi è infatti sempre più la volontà anche da parte degli investitori di favorire gli investimenti funzionali a combattere i cambiamenti climatici e le disuguaglianze sociali.

La SOGAER fa parte del Progetto *e.INS – Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia* ed è il coordinatore dello SPOKE N° 8 «*SUSTAINABLE MOBILITY*» con l'Università degli Studi di Cagliari e l'Università degli Studi di Sassari.

L'obiettivo principale delle attività *Spoke* è legato a pacchetti di lavoro di ricerca, sperimentazione e innovazione sulla mobilità sostenibile (aspetti economici, ambientali e sociali), trasporti e transizione energetica, con particolare riferimento all'integrazione modale nelle interconnessioni tra la Sardegna e il resto d'Europa.

In accordo con quanto sviluppato negli ultimi anni con i servizi di mobilità condivisa e MaaS (Mobility as a Service), *lo Spoke applicherà questi nuovi servizi di viaggio e mobilità all'intero sistema di trasporto* (urbano, metropolitano, locale e territoriale). Tale sistema può essere sviluppato attraverso l'integrazione sia con il sistema locale di attività e servizi sia con le nuove tecnologie ICT che influenzeranno sempre più le modalità di accesso anche ai servizi di trasporto. La definizione degli obiettivi proposti implica la valutazione del quadro economico generale e delle sue implicazioni giuridiche nei vari profili coinvolti, sostanziali e procedurali. I profili legali coinvolti coprono un'ampia gamma. Ciò tiene conto delle condizioni per la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di trasporto e l'istituzione dei servizi di trasporto (nel rispetto delle specifiche discipline per l'accesso dei passeggeri disabili ai sensi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, adottata dall'assemblea generale il 3 dicembre 2006). Dal punto di vista della *sostenibilità* verranno considerate le esigenze legate alla *riduzione dei gas serra*, con i relativi interventi a livello infrastrutturale. Verrà inoltre considerata la disponibilità di combustibili alternativi, soprattutto in relazione al settore dei trasporti marittimi (essenziale per la condizione insulare della Sardegna). Inoltre, le opportunità offerte dall'integrazione del sistema dei trasporti con le nuove tecnologie saranno l'occasione per ideare nuovi modelli di business a cui le nuove imprese possono fare riferimento per offrire mezzi e servizi di trasporto intelligenti, integrati e convenienti, sia per passeggeri che per merci.

Il progetto è così articolato:

- ➔ Realizzazione di sistema intermodale di collegamento tra aeroporto e comune di Elmas attraverso parco archeologico di S. Caterina (ciclabile/monopattini, percorso pedonale). Il sistema si inserirebbe nel contesto di un parco caratterizzato dalla presenza di sito archeologico, dotato di percorsi didattici storici e naturalistici già oggetto di studio preliminare da parte di Sogaer.
- ➔ Realizzazione di infrastruttura imbarco/sbarco passeggeri per mezzi idrovolanti e realizzazione di collegamento tra terminal idrovolanti e terminal aeroportuale mediante l'utilizzo di passerelle meccanizzate, mezzi elettrici o people mover(percorso pedonale).
- ➔ Realizzazione di sistema di car sharing elettrico con priorità di accesso in aree dedicate in aeroporto con colonnine di ricarica servite da impianto fotovoltaico aeroportuale. Il sistema sarà inoltre dotato di un servizio di car pooling per la mobilità della comunità aeroportuale.
- ➔ Sostituzione degli attuali mezzi bus intercampo con mezzi elettrici (Sogaerdyn).

12.1 LA QUALITA'

La società di gestione aeroportuale monitora con costanza e continuità sia la soddisfazione dell'utenza mediante interviste dirette che i tempi di erogazione dei servizi (check-in, controlli di sicurezza, sbarco del primo passeggero, ecc.).

Al fine di garantire l'imparzialità e la validità dei risultati, le indagini sulla qualità dei servizi aeroportuali sono affidate a una società specializzata in ricerche di customer satisfaction e in possesso di certificazione di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015

Nello scorso periodo di osservazione sono state realizzate quattro sessioni di indagine durante le quali sono stati monitorati i tempi di erogazione dei servizi e sono state effettuate 1.112 interviste a passeggeri e visitatori dell'aeroporto di Cagliari. La SOGAER monitora più volte nel corso dell'anno il profilo quali-quantitativo dei servizi aeroportuali: ciò avviene, da un lato, mediante un idoneo numero di interviste a campione rivolte agli utenti aeroportuali al fine di misurarne il livello di soddisfazione e, dall'altro, mediante la rilevazione dei tempi di erogazione dei servizi (check-in, controlli di sicurezza, sbarco del primo passeggero, riconsegna del primo e dell'ultimo bagaglio, ecc.).

Le rilevazioni quali-quantitative sono state affidate alla società BDS, certificata ai sensi della vigente norma UNI EN ISO 9001 per le attività inerenti alla progettazione e all'erogazione dei servizi consulenziali connessi all'acquisizione e all'analisi dei dati finalizzati all'effettuazione di studi di mercato, analisi quantitative e qualitative, livelli di qualità del servizio, rilevazione della customer satisfaction e analisi del clima aziendale.

Le indagini qualitative condotte presso l'aeroporto di Cagliari evidenziano una situazione complessivamente positiva in merito al livello del servizio offerto ai passeggeri, con poche eccezioni.

I monitoraggi soggettivi evidenziano livelli di soddisfazione superiori al 90% per la maggior parte degli indicatori analizzati, in particolare si segnala l'incremento di alcuni indicatori:

- ➔ La percezione sull'efficienza dei sistemi di trasferimento passeggeri aumenta del 3,6% rispetto all'anno 2021;

- ➔ La percezione sulla connettività del wi-fi all'interno dell'aerostazione aumenta del 18,6% rispetto all'anno 2021;
- ➔ La percezione sull'adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto aumenta del 5,0% rispetto all'anno 2021;
- ➔ La percezione sulla chiarezza, comprensibilità della segnaletica esterna aumenta del 5,1% rispetto all'anno 2021.

Si portano ad evidenza gli indicatori che durante l'anno 2022 hanno ottenuto un livello di soddisfazione inferiore al 90%:

- ➔ La percezione sulla connettività del wi-fi all'interno dell'aerostazione: 76,6% (nonostante mostri una crescita netta rispetto alla sessione di confronto);
- ➔ La percezione sulla disponibilità di distributori di bibite/snack riforniti: 83,5%;
- ➔ La percezione sulle postazioni di ricarica per laptop e cellulari: 74,0%;
- ➔ Percezione sull'adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto: 88,6%.

A livello complessivo, la quasi totalità degli utenti intervistati durante l'anno 2022 esprime un giudizio positivo in merito al servizio ricevuto in aeroporto.

Di seguito viene fornita una tabella che sintetizza il livello di apprezzamento complessivo del profilo qualitativo dei servizi aeroportuali nel corso degli ultimi due anni:

MACRO AREA	Anno 2022	Anno 2021	Delta %
Sicurezza personale e patrimoniale e del viaggio	99,30%	97,60%	1,70%
Regolarità e puntualità del servizio	99,30%	97,60%	1,70%
Pulizia & Comfort in aerostazione	96,30%	95,30%	1,00%
Informazione alla clientela	97,30%	96,20%	1,10%
Servizi sportello/varco	96,70%	95,30%	1,40%
Integrazione modale	92,60%	88,40%	4,20%
CSI complessivo	97,50%	95,20%	2,40%

12.2 L'AMBIENTE

SOGAER pone particolare attenzione a tutte le principali tematiche ambientali: dall'impatto sulla qualità dell'aria a quello acustico, a quello di risparmio energetico e utilizzo di fonti alternative.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Sogaer nel dicembre 2021 ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione ambientale in conformità alla UNI EN ISO 14001:2015 (certificato n° n IT22/0018) a seguito di Audit di terza parte che ha determinato la conformità del sistema di gestione, e la sua capacità di garantire

che l'organizzazione soddisfi i requisiti legali, normativi e contrattuali applicabili, l'efficacia al fine del raggiungimento degli obiettivi specificati e l'identificazione delle sue aree di potenziale miglioramento.

Nel dicembre 2022 SOGAER ha superato brillantemente l'audit di terza parte per la verifica dell'efficacia del Sistema di Gestione e il mantenimento della certificazione,

Inquinamento atmosferico

Sogaer dispone di una centralina di monitoraggio dell'aria, ubicata lungo la perimetrale Nord (CAG08 - Testata 14 Aria) tramite la quale avviene il controllo in continuo dei parametri per la determinazione della qualità dell'aria, tramite l'analisi delle concentrazioni di CO, SO₂, PM 10, O₃, NO₂ e BTEX

I dati rilevati vengono inoltre trasmessi in tempo reale sul Totem informativo posto di fronte all'ingresso area partenze

La centralina registra dati che vengono trimestralmente studiati con lo scopo di analizzare i livelli della qualità dell'aria, in particolare le influenze con le attività di origine aeronautica.

Nello specifico, viene determinata la qualità dell'aria nelle aree interne e circostanti il sedime aeroportuale attraverso la misurazione in continuo dei valori degli inquinanti; e l'influenza che le attività aeree hanno sulle concentrazioni delle componenti gassose misurate;

L'analisi dei dati registrati dalla stazione di monitoraggio è effettuata secondo quanto riportato nel D.Lgs. 155/2010 attuazione della direttiva 2008/50/CE

Carbon Accreditation

L'Aeroporto di Cagliari-Elmas ha conseguito il livello 2 , – REDUCTION del programma certificazione ACA Airport Carbon Accreditation - ,

L'attestazione è stata ottenuta grazie al fatto che, attraverso la mappatura delle emissioni di carbonio all'interno dei confini aeroportuali, l'Aeroporto di Cagliari -Elmas ha dimostrato di aver ridotto le emissioni di carbonio, grazie ai numerosi investimenti in campo ambientale quali:

- ➔ sostituzione dell'illuminazione tradizionale con LED e relativo controllo con impianto automatizzato per ridurre i consumi
- ➔ Sostituzione e implementazione sistema di climatizzazione con impianto a tecnologie intelligenti e ad alta efficienza
- ➔ Rinnovo del parco auto con vetture elettriche
- ➔ installazione di fixed electrical ground power per aeromobili in sostituzione delle unità mobili con gruppo elettrogeno a gasolio
- ➔ revamping dell'impianto di smistamento e controllo bagagli con utilizzo di motori a risparmio energetico a servizio dei nastri trasportatori

Impatto idrico

Viene costantemente monitorato il corretto funzionamento degli impianti di depurazione delle acque al fine di consentire lo scarico degli effluenti sui corpi ricettori in osservanza delle norme in vigore. La continua e

attenta gestione degli impianti ha consentito sino ad oggi elevati rendimenti depurativi che hanno portato, nel luglio 2021, al rinnovo delle autorizzazioni allo scarico rilasciate dalla Citta Metropolitana di Cagliari, per i due entrambi i depuratori da noi gestiti, in particolare n° 02/2021 per il depuratore Civile e la n° 03/2021 per il depuratore Ex AMI. Le autorizzazioni hanno validità sino al 09 luglio 2025.

La Società di Gestione inoltre sta perseguendo la riduzione consumi idrici. A tal fine in tutti i servizi igienici dell'aerostazione sono presenti sistemi di erogazione a flusso controllato e per le aree verdi lato land side ha realizzato un sistema di sub irrigazione.

Inquinamento acustico

La rete di monitoraggio del rumore aeroportuale è costituita da n° 4 centraline fisse più una mobile. Attualmente le centraline fisse sono alimentate con pannelli fotovoltaici in grado di garantire la continuità delle rilevazioni anche in occasione di black-out o mal funzionamento della rete di alimentazione elettrica.

Le centraline fonometriche fisse sono così posizionate: una all'interno del sedime e le restanti nel territorio circostante. Esse hanno permesso la verifica e il controllo dell'impronta acustica sull'intorno aeroportuale.

In aerostazione è presente un totem posizionato nella galleria commerciale in aerostazione, che fornisce costantemente i dati relativi al rumore aeroportuale con evidenza delle singole centraline, fornendo inoltre informazione sui movimenti degli aeromobili in arrivo e partenza

L'elaborazione dei dati mostra il livello di rumore rispetto ai limiti assegnati.

Periodicamente viene redatta una relazione tecnica di valutazione della rumorosità prodotta e trasmessa a ENAC per la convocazione della Commissione Aeroportuale ex DM 31/10/97 per la valutazione delle eventuali misure di mitigazione.

Nella seguente Tabella vengono riassunti, postazione per postazione, i Livelli di Valutazione del rumore Aeroportuale per l'anno 2022 (LVA), mettendoli a confronto con i limiti delle fasce di rispetto.

Postazione	LVA [dBA]*	Valori limite [dBA] fascia di rispetto in cui cade LVA	Valore compatibile con fascia di rispetto
2803 – Sa Illetta	59,5	LVA ≤ 60	Esterno alle fasce
2804 – Palazzetto dello Sport	59	LVA ≤ 60	Esterno alle fasce
2805 – Protezione Civile	67,5	65 < LVA ≤ 75	B
2806 – Testata 14	65,5	65 < LVA ≤ 75	B

I dati registrati nell'anno in esame sono conformi con i limite imposti dalla mappatura acustica aeroportuale

Energia

Per quanto riguarda invece gli interventi volti al risparmio energetico, prosegue il progressivo passaggio agli impianti di illuminazione con tecnologie a led, la sostituzione degli impianti di condizionamento con ulteriori più performanti dal punto di vista del rendimento e del risparmio energetico.

È stata completata l'implementazione del sistema BHS nel quale tutti i motori di trascinamento dei nastri sono del tipo ad inverter garantendo quindi elevati risparmi energetici rispetto alla precedente situazione.

Il rinnovo del parco automezzi avviene con l'acquisto di veicoli ad alimentazione elettrica

E' inoltre attivo su tutte le piazzole remote il nuovo sistema terrestre fisso di alimentazione elettrica a 400 Hz , che permette agli aeromobili in sosta sul piazzale di tenere in funzione le apparecchiature elettroniche di bordo insieme ad altri impianti (come la climatizzazione) mantenendo spento l'APU (Auxiliary power Unit) di coda o di non servirsi di gruppi elettrogeni esterni di supporto. Ciò garantisce vantaggi in termini di abbattimento dell'inquinamento atmosferico e acustico.

Dal 2021 Sogaer, per ridurre la propria impronta ecologica e abbattere la produzione di CO2 acquista esclusivamente energia prodotta da fonti rinnovabili. Nel 2022 dati gli elevati costi dell'energia e contestualmente dei certificati di origine, ha optato per una parziale riduzione di acquisto di energia certificata verde bilanciata rispetto al volume complessivo dell'energia utilizzata.

Si sta concludendo il progetto per il posizionamento di un impianto fotovoltaico sulla copertura del parcheggio multipiano

Raccolta differenziata

Oltre l'installazione di mezzi di compattamento e separazione della plastica nelle aree del Terminal con maggior traffico passeggeri, sono stati attivati una serie di processi volti all'incremento della raccolta differenziata tramite rimodulazione dei contratti con la società del servizio di pulizie aeroportuali

Si segnala che dal gennaio 2022 la Sogaer provvede in totale autonomia alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nell'aerostazione, grazie ad accordi con ditte specializzate per una maggior performance del servizio svolto e una maggiore economia del servizio stesso.

Concludendo è possibile dichiarare che l'attenzione alla qualità e all'ambiente e le iniziative positive intraprese dalla Società hanno un importante impatto, non solo da un punto di vista di dovere civico, ma è altresì elemento rilevante ai fini della definizione dei livelli tariffari autorizzati.

13.LA SECURITY AEROPORTUALE

La normativa di riferimento in materia di sicurezza aeroportuale, è costituita dal Regolamento Europeo 1998/2015 e successive modifiche.

In ogni Stato membro dell'UE deve esistere un'autorità unica che si occupi del coordinamento e del controllo dell'attuazione delle norme di sicurezza all'interno del settore della sicurezza aerea.

In Italia tale funzione è affidata all'ENAC che si occupa del coordinamento e del monitoraggio per una corretta attuazione delle norme fondamentali comuni in tema di sicurezza, assicurando la redazione, l'attuazione e l'aggiornamento del Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile e del Programma Nazionale per il Controllo di Qualità (PNCQ). L'obiettivo di cui sopra, è raggiunto attraverso controlli di qualità aeroportuali relativi alle attività svolte con l'ausilio di check-list dettagliate per l'accertamento della conformità. Sulla base del Regolamento (UE) n. 300/2008 e del Regolamento (UE) n. 1998/2015, ogni Gestore Aeroportuale redige, attua, mantiene aggiornato e divulga, un Programma di Sicurezza Aeroportuale (PSA) a cura del suo Security Manager. Dal 1948 ad oggi, l'ICAO (ovvero l'Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile), è l'organismo permanente delle Nazioni Unite. Stesso ha sede a Montreal (Canada), ed è composto di un'assemblea e un consiglio. Ne fanno parte circa 190 Stati ed è stato istituito dalla Convenzione di Chicago del 1944, per favorire, appunto, lo sviluppo controllato

dell'aviazione civile internazionale, stabilendo i criteri tecnici comuni allo scopo di uniformare l'ordinamento. L'organizzazione dal 1970 ha inoltre elaborato e continua ad aggiornare un Manuale di Sicurezza per la Salvaguardia dell'Aviazione Civile, contro atti di interferenza illecita (Security Manual). L'ECAC, istituita nel 1955, è un'organizzazione europea di tipo politico che elabora suggerimenti (non vincolanti come ICAO) sullo sviluppo efficiente e controllato dell'aviazione Civile e sulla sicurezza del trasporto aereo.

Tale organizzazione, infatti, parallelamente e conformemente al lavoro svolto dall'ICAO su base mondiale, elabora dal 1986 una serie di norme e raccomandazioni che costituiscono "Additional Security Measures" (misure aggiuntive di sicurezza), suggerite e consigliate agli Stati europei.

I suggerimenti e le raccomandazioni dell'ECAC toccano tutti gli aspetti della sicurezza con grande dettaglio e precisione, disciplinando le norme per i controlli di sicurezza ed elaborando aggiornamenti sulle tecnologie disponibili, per le apparecchiature da destinare all'attività di security.

Al tema della sicurezza l'ECAC ha dedicato un proprio manuale chiamato "Documento 30".

Un concetto innovativo e rilevante elaborato dall'ECAC è riferito al "One Stop Security1" (controlli sullo scalo di origine), per cui nel quadro normativo dell'Unione Europea si prevede il riconoscimento delle norme di sicurezza applicate in un paese non comunitario, avente norme equivalenti agli standard dell'UE. Il riconoscimento consente che passeggeri, bagagli e / o merci in arrivo nell'UE non devono essere sottoposti nuovamente ai controlli di sicurezza durante il trasferimento negli aeroporti dell'Unione Europea. L'ECAC copre il più ampio gruppo di Stati membri di qualsiasi organizzazione europea che si occupa di aviazione civile. Attualmente è composto da 44 Stati membri, compresa l'Italia.

Politica di sicurezza dell'aeroporto:

La gestione della sicurezza, intesa come attività di prevenzione dell'avverarsi di atti d'interferenza illecita nei confronti dell'aviazione civile, ha assunto dimensioni sempre più rilevanti nell'ambito dell'intera attività aeroportuale. In osservanza della normativa in materia, il Gestore aeroportuale, soggetto titolare della concessione rilasciata dall'ENAC per la gestione delle infrastrutture aeroportuali, ha il compito di assicurare i servizi riferiti alla sicurezza aeroportuale (Security), di cui all'articolo 705 del Codice della Navigazione.

Una delle previsioni dei regolamenti comunitari è data dall'individuazione, nell'ambito dell'organizzazione del Gestore, di una figura professionale (Security Manager disciplinata dalla Circolare Enac 08A), che assuma le responsabilità e i compiti della corretta applicazione delle disposizioni comunitarie e nazionali che normano la materia. Per quanto concerne l'attività di security aeroportuale, la SOGAER Spa ha affidato i servizi di controllo della sicurezza alla controllata SOGAER Security Spa, che esercita le relative prestazioni in ossequio a quanto stabilito dal D.M. 85/99 all. A e B.

Il presente programma, redatto in conformità a quanto descritto nel PNS, definisce le procedure di security di tutte le attività in ambito aeroportuale eseguite dalla Società di Gestione.

È responsabilità del Security Manager assicurare che il servizio sia effettuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Gli elementi maggiormente significativi, per quanto attiene la Security Aeroportuale nel 2021, riguardano:

- ➔ il piano di adeguamento di n°2 apparati radiogeni alle nuove normative europee (EDS Standard 3), in esercizio dal Gennaio 2022;
- ➔ Il piano di adeguamento (luglio 2021) degli apparati ETD (Rilevatori di tracce di esplosivi), e successive implementazioni degli stessi (+ 3 Etd nel 2022).

E' necessario segnalare che ciò fa parte, naturalmente, di un più ampio intervento che ha richiesto preliminarmente l'ampliamento dell'area BHS (Baggage Handling System) e il revamping totale dei sistemi dei nastri trasporto dei bagagli da stiva in partenza.

Tale intervento sull'area BHS si è reso indispensabile prescindendo dal progetto di adeguamento degli apparati radiogeni, in quanto l'area di movimentazione dei bagagli in partenza, con l'auspicata ripresa del traffico non risultava più adeguatamente dimensionata rispetto ai volumi e ai tempi previsti per il turn around dei vettori più dinamici.

Security Manager

In data 27 gennaio 2022 ENAC ha emanato la nuova circolare SEC-08A in materia di Security Aeroportuale. La circolare tratta di una figura chiave nell'organizzazione della società di gestione aeroportuale: il Security Manager. La SEC-08A attua l'Adeguamento normativo ai Regolamenti UE Introducendo inoltre le fattispecie di sospensione e revoca di tale figura. il Security Manager del gestore aeroportuale è responsabile dell'implementazione, sviluppo e verifica delle misure e procedure adottate con il Programma di Sicurezza e, a seconda della tipologia e complessità dell'Organizzazione, riporta direttamente all'Accountable Manager del gestore aeroportuale. E' la figura di riferimento per quanto attiene alla security aeroportuale anche per i soggetti terzi che operano in aeroporto. Le funzioni svolte dal Security Manager non sono cumulabili con altre funzioni di responsabilità (post holder – direttore operativo) all'interno della stessa Società di Gestione o di sue controllate, né con analoghe funzioni di Security Manager presso altri aeroporti.

14. LA CYBER SECURITY

SOGAER opera costantemente al fine di adeguarsi agli obblighi di compliance previsti dall'organismo di vigilanza NIS (Network and Information Security) in conformità all'evoluzione del quadro normativo di riferimento in materia di Cyber Security.

Nel corso degli ultimi anni SOGAER si è dotata di una Security Governance e ha provveduto a implementare le opportune procedure di gestione del rischio cyber attraverso un modello operativo che prevede l'utilizzo di tecnologie evolute in continuo aggiornamento e in grado di monitorare, intercettare e progressivamente prevenire le minacce cyber. L'allineamento dell'organizzazione SOGAER alle misure indicate dalla direttiva NIS prevede tre ambiti principali di azione: organizzazione e processi, piattaforma tecnologica e competenze specialistiche con l'obiettivo di mitigare il rischio cyber.

In particolare, nel corso del 2022 SOGAER ha provveduto a mantenere sempre attiva l'estensione dinamica del perimetro di osservazione ed il processo di "apprendimento" continuo e progressivo della piattaforma attraverso l'acquisizione di dati e informazioni dal perimetro di osservazione.

Nel corso dell'anno è stata garantita la copertura di tutti gli end-point dell'organizzazione e si è inoltre proceduto ad estendere il perimetro di osservazione e gestione del rischio cyber alle Società controllate che sono parte integrante del sistema aeroportuale (Sogaerdyn e Sogaer Security).

Inoltre, sono stati implementati i processi strutturati di design e deployment dei progetti/servizi IT finalizzati ad un modello a tendere di "security by design" ed è stata aggiornata l'Authority NIS sulle principali azioni poste in essere e sullo stato di gestione delle vulnerabilità e remediation.

Relativamente a nuovi fenomeni di SPAM, Phishing, tentativi di intrusione e Social Engineering, emersi negli ultimi tempi, il bollettino rilasciato di recente dal CSIRT (Rif. BL01/230117/CSIRT-ITA), ha evidenziato tra l'altro, le caratteristiche salienti di una campagna di "Whale Phishing" a livello nazionale (ma non solo) e avente come obiettivo *"i soggetti apicali di una organizzazione o comunque coloro in cui sono concentrati i poteri decisionali o di spesa. Nei casi analizzati è emerso che gli attori associati a tale campagna utilizzerebbero tecniche e tematiche mirate al raggirare delle vittime mediante tecniche di impersonificazione e spoofing dei mittenti, con lo scopo ultimo di indurli ad autorizzare transazioni economiche illegittime."* CSIRT nelle sue pubblicazioni ha altresì evidenziato le modalità di attuazione di tale tipologia di attacchi anche al fine di accrescere la consapevolezza collettiva.

15.RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, riconducibili a servizi svolti nell'ambito dell'attività aeroportuale, e i corrispettivi sono stati definiti a normali condizioni di mercato. I prospetti riportati di seguito sintetizzano le operazioni intercorse tra la SO.G.AER. e le Società controllate nel 2022:

COSTI				
		SO.G.AER.	SECURITY	SOGAERDYN
RICAVI	SO.G.AER.	€	€ 212.441	€ 448.074
	SECURITY	€ 7.559.882	€	€ 2.717
	SOGAERDYN	€ 1.547.018	€ 40,00	€
DEBITI				
		SO.G.AER.	SECURITY	SOGAERDYN
CREDITI	SO.G.AER.	€	€ 506.040	€ 396.378
	SECURITY	€ 1.041.660	€	€ -
	SOGAERDYN	€ 294.776	€ -	€

Le transazioni effettuate con le controllate afferiscono principalmente ai servizi di sicurezza resi dalla controllata Sogaer Security, mentre per quanto riguarda la controllata Sogaerdyn si riconducono principalmente alla gestione del PRM, gestione del pronto soccorso (guida ambulanze), Piano di Emergenza Aeroportuale, presidio h24 e ai servizi di handling.

Entrambe le controllate hanno, inoltre, contratti di subconcessione spazi le cui tariffe, come noto, sono regolamentate e pertanto uguali per ogni operatore aeroportuale. I crediti verso le controllate includono,

inoltre, il credito per IRES da consolidato fiscale. Tutte le transazioni sono adeguatamente supportate da appositi contratti.

16. AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si dà atto che la società non possiede, in modo diretto o indiretto, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

17. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

La corretta e prudente gestione dei rischi insiti nello svolgimento delle attività aziendali è essenziale al fine di perseguire le migliori opportunità con un'adeguata gestione dei rischi.

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile. In merito a ciò si segnala che la società non si è avvalsa di strumenti finanziari il cui utilizzo risulti rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2428 sopraindicato in presenza di uso da parte dell'azienda di strumenti finanziari che per tipologia e volumi possano determinare implicazioni sulla valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si renderebbe necessario fornire adeguate informazioni circa l'esposizione della società ai seguenti rischi:

- **Variazione della domanda del trasporto aereo:** gli eventi legati alla pandemia da COVID-19 e la recente guerra tra Russia e Ucraina hanno fatto emergere nuovi elementi di rischio da considerare nello svolgimento dell'attività aziendale. Permangono elementi di incertezza dovuti alla possibile comparsa di nuove varianti di virus che potrebbero ostacolare o rallentare la ripresa del traffico ai livelli pre-pandemia. al viaggio ed in generale la ripresa economica, anche al di fuori dell'Europa orientale. Il conflitto in Ucraina potrebbe ulteriormente acuire la crescita dei prezzi delle materie prime, con impatto sui costi per utenze e sugli approvvigionamenti di alcuni materiali. Tale categoria di rischi in passato non risultava degna di nota.
- **Rischi legati alla dipendenza da vettori chiave:** tra i rischi di maggior rilievo per gli aeroporti, deve essere prestata grande attenzione ai rischi di eccessiva dipendenza da pochi vettori chiave in quanto da tale aspetto derivano in modo diretto due rilevanti fattori di rischio ossia il rischio traffico e il rischio di credito meglio dettagliati nei due successivi punti;
- **Rischio traffico:** l'eccessiva dipendenza da pochi vettori può determinare forti oscillazioni nei volumi di traffico dell'aeroporto in relazione alle variazioni nelle strategie o al default che potrebbe interessare una compagnia aerea;
- **Rischio di credito:** tale rischio è direttamente collegato al rischio traffico, ed è riconducibile all'elevata concentrazione del credito nei confronti dei principali vettori. Tale rischio è direttamente connesso alla concentrazione del traffico e del fatturato, come emerge dai dati esposti al paragrafo dedicato

all'analisi dei ricavi della BU Avio. Il rischio di credito è affrontato implementando specifiche procedure e strumenti di controllo e gestione del credito verso clienti oltre che attraverso un congruo accantonamento al fondo svalutazione crediti adeguando, sulla base di un'analisi analitica, il valore nominale delle singole posizioni al valore di presumibile realizzo secondo i principi di prudenza dettati dagli OIC in vigore.

- **Rischi legati alla stagionalità dei ricavi:** a causa del fenomeno turistico la Società normalmente attende ricavi e risultati operativi più elevati nel periodo estivo (maggio – settembre). Resta massima l'attenzione del management al fine di favorire lo sviluppo del traffico anche in altri periodi dell'anno al fine di migliorare la regolarità dei flussi finanziari.
- **Rischio Cyber Security:** la crescente aggressività e pervasività degli attacchi cyber a livello globale, anche in seguito all'escalation del conflitto Russia-Ucraina, possono per loro natura aumentare il rischio di vulnerabilità dei sistemi informativi e tecnologici aeroportuali. SO.G.AER. pone grande attenzione alla protezione dei propri sistemi IT e dell'infrastruttura di telecomunicazione da accessi non autorizzati e da attacchi cyber che potrebbero anche causare la sospensione temporanea di servizi operativi o il degrado delle funzionalità stesse.
- **Rischio sui tassi di cambio:** la Società non evidenzia alcuna esposizione al rischio di cambio in quanto i flussi finanziari sono totalmente denominati in euro.
- **Rischio finanziario:** intendendo tale rischio quale rischio di variazione del valore degli strumenti finanziari. Si ribadisce che la società non si è avvalsa di strumenti finanziari e pertanto, allo stato attuale, il rischio non sussiste.

Altri elementi di rischio da considerare per una corretta valutazione di possibili effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio sono i seguenti:

- **Rischio di tasso di interesse:** Il rischio è originato da debiti finanziari a breve e a lungo termine. Questi ultimi, in particolare, si riferiscono a un mutuo chirografario a tasso fisso acceso a marzo 2018 dell'importo di Euro 5 milioni con scadenza 2027.
A luglio 2020 a fronte del piano d'investimenti pluriennale previsto è stato inoltre acceso un mutuo di Euro 5,5MLN a tasso variabile con garanzia del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese costituito ai sensi della Legge 662/1996 e successive modificazioni.
Inoltre, in data 28 giugno 2021 SOGAER ha stipulato un Mutuo con MCC garantito SACE di Euro 1MLN acquisito. La Società non ha in essere strumenti di copertura.

Nell'ambito dell'importante piano di investimenti che la Società dovrà realizzare viene attuato un attento e costante monitoraggio dell'esposizione finanziaria. I rischi correlati alle variazioni dei tassi di interesse si ritengono, al momento, assolutamente contenuti.

- **Rischio di liquidità:** Il rischio di liquidità può manifestarsi ove le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a fronteggiare le obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nei tempi previsti. La liquidità, i flussi di cassa e le necessità di finanziamento della SO.G.AER. sono gestiti attraverso politiche e processi il cui obiettivo è la minimizzazione di tale rischio. Al 31/12/2022 la posizione finanziaria netta della Società è positiva e in netto miglioramento rispetto ai periodi precedenti. Relativamente agli aspetti connessi agli interventi infrastrutturali, la SO.G.AER. esegue una attenta pianificazione che nel corso del tempo è stata in grado di consentire all'azienda di dotarsi dei mezzi finanziari necessari. Le fonti finanziarie di debito vengono, nel corso del tempo, monitorate e rimodulate per adeguarle nelle tipologie e nei volumi alle mutate fasi di esecuzione dei piani d'investimento. Per quanto attiene ai rischi di liquidità che possono derivare dalle tempistiche d'incasso dei crediti è possibile premettere che l'eventuale maggiore difficoltà d'incasso nei confronti degli operatori e in particolare dei primari clienti determinerebbero quale conseguenza una maggiore esposizione al rischio di liquidità. La società, ritenendo indispensabile migliorare la propria capacità d'incasso dei crediti, all'interno dell'area amministrativa ha posto in atto apposite procedure operative finalizzate al migliore controllo delle posizioni creditorie anche attraverso un sistema coordinato di verifiche incrociate con l'area legale, l'area commerciale e l'area movimento dell'aeroporto.
- **Rischio relativo al quadro normativo:** afferisce al rischio derivante da variazioni nella normativa nazionale o internazionale che possano ridurre i vantaggi competitivi dell'impresa. SOGAER svolge la propria attività in qualità di concessionario per la gestione quarantennale dell'aeroporto di Cagliari – Elmas e come noto il settore risulta fortemente normato sia a livello nazionale che internazionale. Eventuali mutamenti normativi oltre a poter influire sulle modalità di determinazione ed entità dei diritti/corrispettivi/canoni di concessione, possono anche determinare l'emergere di obblighi di adeguamenti infrastrutturali con conseguente esigenza di attuazione di nuovi fabbisogni finanziari e conseguenti influenze sia di tipo organizzativo- gestionale che economico-finanziario.
- **Rischio legato all'attuazione del Piano degli interventi:** la Società effettua gli investimenti infrastrutturali sulla base del piano degli interventi approvato da ENAC. Eventuali ritardi non giustificati nell'effettuazione degli investimenti programmati potrebbero determinare effetti negativi sui livelli delle tariffe applicabili nonché eventuali ulteriori conseguenze definite in diversi articoli del contratto di programma siglato con ENAC.

18.FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREDIBILE DELLA GESTIONE

Il traffico atteso per il 2023 si delinea sostanzialmente in linea con i valori registrati nel 2022.

Nonostante il positivo andamento del traffico nel 2022, che ha visto quasi raggiungere i livelli pre-pandemia, il contesto economico in cui SO.G.AER. svolgerà la propria attività è ancora caratterizzato da un certo grado di incertezza. Nei prossimi mesi l'evoluzione del traffico nel settore del trasporto aereo potrà essere influenzata da diversi fattori, tra i quali particolare rilievo riveste il protrarsi delle tensioni geopolitiche in atto (in particolare, il conflitto Russia-Ucraina), le dinamiche del costo dell'energia e del petrolio, l'inflazione e la stretta monetaria che la BCE sta attuando per combattere l'impennata dell'inflazione.

Sulla base delle informazioni a oggi disponibili, confidando anche nel buon esito delle azioni intraprese dal management negli ultimi anni, si stima che anche l'esercizio 2023 confermerà risultati positivi.

I dati di traffico dei primi mesi del 2023 hanno confermato un trend positivo registrando il +57% per il mese di gennaio e il +30% per il mese di febbraio, per quanto riguarda il traffico passeggeri di aviazione commerciale, rispetto ai dati consuntivati negli stessi mesi dello scorso anno.

Nei primi mesi del 2022, al fine di valutare possibili percorsi di sinergia e integrazione con le società di gestione degli altri aeroporti della Sardegna, Il Consiglio di Amministrazione della società, ha deliberato l'apertura di un tavolo di confronto con F2i Ligantia, partner infungibile in considerazione della connotazione geografica del territorio, nella convinzione che un percorso di integrazione possa agevolare lo sviluppo dell'intero sistema aeroportuale regionale, rafforzando le prospettive di sviluppo dei tre scali, secondo la valenza strategica di ciascun aeroporto. Sono state pertanto avviate tutte le attività propedeutiche all'operazione di integrazione, comprese le attività di Due Diligence, a tutt'oggi in corso. Si ritiene che dall'operazione, potranno derivare sinergie e significativi vantaggi anche per la qualità del servizio e la mobilità dei sardi.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da richiedere modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2022.

19. RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 104/2020

La SOGAER non si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali secondo le previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Si segnala inoltre che la società neanche in passato si era avvalsa delle norme di rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa previste dal Decreto Legge 185/2008.

20. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti, sulla base di quanto esposto in questa relazione, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2022 così come presentato.

In merito al risultato d'esercizio pari a un utile al netto delle imposte di Euro 15.310.374 l'Organo amministrativo propone di:

- Accantonare a riserva legale il 5% ai sensi dell'art. 2430 c.c.;
- Accantonare il residuo a Riserva Straordinaria.

Nel ricordare che è venuto a cessare per decorrenza dei termini il mandato del Consiglio di Amministrazione si ringrazia per la fiducia accordata.

Elmas, 21 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Firmato Monica Pilloni

SO.G.AER S.p.A.

SEDE IN ELMAS (CA) VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO " MARIO MAMELI
CAPITALE SOCIALE €. 13.000.000,00 I.V.-ISCRITTA AL N. 01960070926 R. I. DI CAGLIARI
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01960070926 - REA CA - 153121

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2022
(Redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile)**

Signori Azionisti della So.G.Aer. Spa,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della So.G.Aer. Spa al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 15.310.374. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale, BDO Italia Spa.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 12.04.2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 della Sogaer Spa "fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza e preso visione della relazione annuale dallo stesso predisposta e presentata al Consiglio di Amministrazione, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2022-2024 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Inoltre, nel corso del 2022 il Collegio sindacale ha approvato la delibera di cooptazione di due consiglieri di amministrazione, nominata iscritta al R.I. in data 14/6/2022.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della So.G.Aer. Spa al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Non vi sono nel bilancio al 31.12.2022 costi di impianto e di ampliamento o costi di sviluppo che, ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., abbiano richiesto il consenso del Collegio per la loro iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale.

Parimenti non vi sono iscritti nel bilancio al 31.12.2022, tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale, costi per avviamento che, ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo richiesto il consenso del Collegio.

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 si chiude con un risultato positivo di Euro 15.310.374, dopo la determinazione di imposte correnti, anticipate e differite per Euro 2.551.644.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori.

Attività	Euro	175.638.704
Passività	Euro	123.230.452
PN (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	37.097.878
Utile dell'esercizio	Euro	15.310.374

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori,

Valore della produzione	Euro	64.279.982
Costi della produzione	Euro	49.516.894
Differenza	Euro	14.763.088
Proventi e oneri finanziari	Euro	-246.129
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	3.345.059
Risultato prima delle imposte	Euro	17.862.018
Imposte sul reddito	Euro	2.551.644
Utile/Perdita dell'esercizio	Euro	15.310.374

3) Bilancio consolidato

La società ha predisposto il bilancio consolidato al 31/12/2022, concernente le risultanze del proprio bilancio e di quelle delle società partecipate:

- Sogaer Security S.p.A.
- Sogaerdyn S.p.A.

Le società partecipate hanno predisposto il fascicolo di bilancio composto dal Bilancio 2022, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla gestione e dalla Relazione sul governo societario, ex art. 6 del D.Lgs 175/2016.

Il Collegio dà atto che ciascuna società partecipata ha un Collegio Sindacale e che l'attività di controllo contabile e di revisione legale dei conti viene esercitata dalla stessa società "BDO S.p.a." che effettua la revisione della società SOGAER S.p.a..

La BDO S.p.A. nelle sue relazioni ex art. 14 del d. Lgs 39/2010 sul bilancio 2022 delle partecipate Sogaerdyn e Sogaer Security, non ha evidenziato rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e ha rilasciato per entrambe le società il seguente giudizio *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Il Collegio ha preso visione del Bilancio consolidato e della relativa Nota integrativa.

Sul bilancio Consolidato del Gruppo So.G.Aer. la Società di Revisione ha emesso in data 12 aprile 2023 la relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs n. 39/2010, nella quale attesta che, "a proprio giudizio, *"il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Cagliari, 12 aprile 2023

Dott.ssa Mirella Pintus

Dott.ssa Donatella Rotilio

Dott.ssa Elisabetta Lay

Dott. Paolo Pirri

Dott. Giustino Di Cecco



So.G.Aer. S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Protocollo RC052672022BD1174

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
So.G.Aer. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della So.G.Aer. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che in data 13 maggio 2022 ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della So.G.Aer. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Cagliari, 12 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.